

 <p>A. RIZZA</p>	<p>IIS " A. RIZZA"- SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)</p>	 <p>Sistema Gestione Qualità per la Formazione Marittima ...</p>
<p>Pagina 1 di 79</p>	<p>Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20</p>	<p>Red. RSG App. DS</p>

INDIRIZZO: TRASPORTI E LOGISTICA

ARTICOLAZIONE: CONDUZIONE DEL MEZZO

OPZIONE: (CAIM)
CONDUZIONE DI APPARATI E IMPIANTI MARITTIMI

Documento del Consiglio di Classe

(Redatto ai sensi Art. n° 17, comma 1 del d. lgs. N. 62 del 2017 e dell'IO.M. m_pi.AOODGOSV.REGISTRO UFFICIALE(U).0013946.03-04-2025)

CLASSE: VBN

Docente coordinatore Prof. Vincenzo Basile

Siracusa, 15/05/2025

 A. RIZZA	IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 2 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE (COMPONENTE DOCENTI)

MATERIA	DOCENTE
AZZARELLI GIOVANNI	SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE
BASILE VINCENZO	MECCANICA E MACCHINE *
CIANCI ANTONELLA	LINGUA INGLESE
CIANCI SEBASTIANO	MECCANICA E MACCHINE
DI FILIPPO ANTONIO	SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE
DI PAOLA ROSALIA	STORIA, CITT. E COSTITUZIONE, LINGUA E LETTER. ITALIANA
FRASCA SALVATORE	DIRITTO ED ECONOMIA, EDUCAZIONE CIVICA
MANCUSO MARCO	MATEMATICA
NERUCCI ANTONIO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
SALEMI GIUSEPPINA VERONICA	RELIGIONE CATTOLICA
SPINELLA ANTONINO	ELETTROTECNICA
ZOCCO MARIAGRAZIA	ELETTROTECNICA

COMMISSARI INTERNI

MATERIA	DOCENTE
SCIENZA DELLA NAVIGAZIONE	DI FILIPPO ANTONIO
MATEMATICA	MANCUSO MARCO
MECCANICA E MACCHINE	BASILE VINCENZO*

*: DOCENTE COORDINATORE DI CLASSE



IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 3 di 79

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

COMPOSIZIONE CLASSE (COMPONENTE ALUNNI)

N	ALUNNO
1.	BLUNDO GABRIELE ANTONIO
2.	CANNARELLA DANIEL
3.	CIANCI SANTINO
4.	FLORIO SALVATORE
5.	FRESCURA LORENZO
6.	GALLO LEONARDO
7.	LO VOTRICO RICCARDO
8.	MACCA ANTONINO MARIA
9.	PALUMBO GIUSEPPE
10.	TIRALONGO CIRASA TIZIANO
11.	VENEZIANO FRANCESCO
12.	ZAGARELLA ALESSANDRO

 <p>A. RIZZA</p>	IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 4 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

CONTENUTO DEL DOCUMENTO:

PARTE PRIMA

Quadro generale scuola - territorio

1. La scuola e il territorio
2. Fonti di legittimazione normativa
3. Profilo professionale
 - COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO GENERALI
 - PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex ASL)
 - SISTEMA GESTIONE QUALITÀ

PARTE SECONDA

Attività di competenza del C.d.C. - relazione finale

1. Presentazione della classe
2. Programmazione generale e sua realizzazione
3. Obiettivi generali (o trasversali) raggiunti
4. Modalità e strumenti di lavoro utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi
5. Attività integrative e complementari
6. Verifiche e valutazioni
7. CLIL nelle classi quinte
8. Attività Di Preparazione All'esame Di Stato – Educazione Civica
9. Attività Di Preparazione All'esame Di Stato – Simulazioni
10. modalità di svolgimento degli esami di Stato

ALLEGATI:

- relazioni finali e programmi svolti dai singoli docenti
- Approvazione del documento
- Certificazione di qualità TUV SUD (Estratto)

Il presente documento è stato approvato nel consiglio di classe della 5BN (convocato con circolare N° 463 del 15/04/25), come risulta al punto 3) *Predisposizione e adozione del documento del 15 maggio*, del VERBALE N 5 del 29/04/2025.

 <p>A. RIZZA</p>	IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 5 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

PARTE PRIMA

1. La scuola e il territorio

Dall'anno scolastico 2013-2014, l'ISTITUTO TECNICO PER I TRASPORTI E LA LOGISTICA, già ISTITUTO TECNICO NAUTICO "Gaetano Arezzo della Targia", è stato aggregato all'ISTITUTO TECNICO SUPERIORE "A. RIZZA", mantenendo però intatte le sue peculiarità e la sua tipologia.

L'istituto istruzione superiore "A. Rizza" è articolata al suo interno nei seguenti indirizzi di studio:

Amministrazione, finanza e marketing – Turismo - Grafica e comunicazione - Trasporti e logistica (già istituto tecnico nautico "Gaetano Arezzo Della Targia"). Fondato già dal 1944, nel 1947 l'Istituto Tecnico Nautico statale fu intitolato dal Comune di Siracusa a Gaetano Arezzo della Targia, Ufficiale della Marina militare italiana, per ricordare l'esempio di un uomo legato al mare, al senso del dovere ed ai sentimenti di solidarietà che caratterizzano la gente di mare. Dall'anno scolastico 2010-2011, con la riforma degli Istituti Tecnici e Professionali, l'Istituto Tecnico Nautico è confluito nel settore tecnologico "Trasporti e logistica". Le classi del vecchio ordinamento hanno terminato il proprio corso di studio con l'A.S. 2013/2014.

Per quanto riguarda l'economia del mare, si riassume un sunto del XII Rapporto sull'Economia del Mare, LA DIMENSIONE NAZIONALE E TERRITORIALE DELLO SVILUPPO Luglio 2024, RUOLO ED IMPATTO SULL'ECONOMIA ITALIANA 2024 L'Economia del Mare rappresenta un comparto strategico per l'Italia, generando oltre 60 miliardi di euro di valore aggiunto e occupando più di 1 milione di persone. Questo settore ha mostrato una crescita più che doppia rispetto al resto dell'economia italiana, sia in termini di produzione che di occupazione, dimostrandosi resiliente anche dopo la pandemia.

I principali settori di sbocco per i diplomati

1. Conduzione del Mezzo Navale

- Marina mercantile: crescente richiesta di ufficiali di coperta per la gestione della navigazione commerciale e passeggeri.
- Navigazione costiera e turistica: sviluppo di rotte marittime turistiche (traghetti, crociere, yacht charter).
- Servizi portuali: ruoli operativi in pilotaggio, ormeggio e movimentazione merci e passeggeri.
- Sorveglianza marittima: supporto operativo a Capitanerie di Porto, Marina Militare e Guardia di Finanza.

2. Conduzione di Apparati e Impianti Marittimi

- Marina mercantile: crescente richiesta di ufficiali di Macchina per la gestione della navigazione commerciale e passeggeri.
- Assistenza tecnica costiera e turistica: sviluppo di rotte marittime turistiche (traghetti, crociere, yacht charter)
- Tecnici di bordo: gestione e manutenzione di motori, impianti elettrici ed elettronici navali.
- Cantieristica navale: progettazione, costruzione e refitting, in forte crescita grazie agli investimenti green.
- Energie rinnovabili offshore: tecnici specializzati nella manutenzione di impianti eolici e fotovoltaici marini.

Approfondimento Economico

Valore complessivo: la Blue Economy genera oltre 178 miliardi di euro, pari al 10,2% del PIL nazionale.

Effetto moltiplicatore: ogni euro investito nel mare ne genera 1,8 aggiuntivi nell'economia complessiva.

Tasso di crescita: dal 2019 al 2023 il numero di imprese del settore marittimo è aumentato del 4,3%, mentre il totale delle imprese italiane è calato.

Focus sul Sud Italia

Il Mezzogiorno è protagonista:

Quasi 21 miliardi di euro di valore aggiunto prodotto.

Oltre il 37% degli occupati dell'intera economia del mare.

Più di 111.000 imprese, quasi il 48% della base imprenditoriale blu.

Tuttavia, la produttività del Sud può migliorare: il valore aggiunto per addetto è di 53.700 euro contro i 62.100 euro della media nazionale.

 <p>A. RIZZA</p>	IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 6 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

Esperienze di PCTO e opportunità pratiche

Il percorso formativo dei diplomandi è arricchito da importanti esperienze di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) in collaborazione con:

- Grimaldi Lines:
- Esperienze a bordo di navi ro-ro e crociere commerciali.
- Approfondimento della logistica internazionale, gestione delle merci e sicurezza marittima.
- Esperienze di navigazione reale sulle tratte Mediterranee (Napoli, Palermo, Barcellona).
- Capitaneria di Porto:
- Tirocini tecnici sulle normative marittime, sicurezza della navigazione, tutela ambientale.
- Formazione sulla gestione operativa del traffico marittimo e sulle operazioni SAR (Search and Rescue).
- Marina Militare:
- Visite e tirocini su navi militari e presso basi navali.
- Approfondimento della navigazione d'altura, delle operazioni di sicurezza e difesa marittima.
- Guardia di Finanza di Mare:
- Addestramento operativo sulla sicurezza economico-finanziaria in mare.
- Esperienze su unità navali per il controllo doganale e anti-contrabbando.

Competenze richieste dal mercato

Certificazioni professionali: conseguimento dei brevetti IMO-STCW (International Maritime Organization – Standards of Training, Certification and Watchkeeping).

Lingue straniere: in particolare, inglese tecnico marittimo.

Competenze digitali: gestione di sistemi di bordo automatizzati, cybersecurity marittima.

Sostenibilità ambientale: conoscenze sui nuovi carburanti green (LNG, idrogeno) e sull'efficienza energetica delle navi.

Conclusioni

Il settore marittimo offre ampie e concrete prospettive occupazionali ai diplomandi, in particolare a chi intraprenderà percorsi di formazione continua e specializzazione tecnica.

Grazie alla crescita costante dell'Economia del Mare, ai progetti di PCTO di alta qualità e alla forte spinta verso l'innovazione e la sostenibilità, i giovani diplomati dell'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica possono inserirsi in un mercato dinamico, nazionale e internazionale, che premia competenza, dedizione e spirito di avventura.

Approfondimenti sono rivolti agli ultimi accadimenti che stanno caratterizzando il panorama geopolitico coinvolgendo anche il nostro Paese, ed alle performance portuali, indirizzate anche alla sostenibilità, analizzando il ruolo dei porti come hub energetici e il percorso green che stanno intraprendendo le navi.

2. Fonti di legittimazione normativa

Fonti di legittimazione normativa:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 23.04.2008 D.M.139/2007 Regolamento e Linea Guida Istituti Tecnici 2010 e 2012 Protocollo d'Intesa MIUR-MIT aprile 2013 Legge 107 del 13 luglio 2015 La Buona Scuola D.lgs. 71/2015 e decreti attuativi Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 25 luglio 2016 Decreto del Direttore generale delle autorità portuali 19 dicembre 2016 Nota DGOSV Prot. 5190 del 11 maggio 2017 Decreto Interministeriale 28 giugno 2017 – MIT- MIUR – Comando Generale CCP Nota DGOSV Prot. 1062 del 22-01-2018 Decreto MIT 10 ottobre 2018 n. 119 Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025 Allegato A griglia valutazione colloquio 2025
---	---

 <p>A. RIZZA</p>	IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 7 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

3. Profilo professionale

COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO GENERALI

Il corso di studi prevede un biennio comune, seguito da un triennio (biennio e monoennio) di specializzazione Conduzione del Mezzo (CMN-CAIM), Logistica. Ciò implica che le classi sono ricostituite al terzo anno con significative modifiche del consiglio di classe (componente docente/alunni). Considerato che il diploma rilasciato dagli Istituti Trasporti e Logistica TTNL (ex nautici) costituisce titolo abilitante alla professione di allievo ufficiale di coperta o di macchina, il MIUR, d'intesa con il MIT, ha predisposto "Quadri Sinottici", che prescrivono la rispondenza alle indicazioni minime per il "Percorso formativo per accedere alle figure professionali di Allievo Ufficiale di coperta e Allievo Ufficiale di macchina":

- **Piano di Studi CAIM – – TAVOLA COMPARATIVA DEGLI APPRENDIMENTI - Riferimento: Linee Guida - Obiettivi di Apprendimento IT T&L – Conduzione del Mezzo – Conduzione di ApparatI e Impianti Marittimi - STCW (Amended 2010) Regola AIII/1 – IMO Model Course 7.04 - DM 25/07/2016, DM 19/12/2016, DM 22/11/2016**
- **Piano di Studi CMN – TAVOLA COMPARATIVA DEGLI APPRENDIMENTI - Riferimento: LLGG, Obiettivi di Apprendimento IT T&L – Conduzione del Mezzo – Conduzione del Mezzo Navale - STCW (Amended 2010) Regola AII/1 – IMO Model Course 7.03 - DM 25/07/2016, DM 22/11/2016, DM 19/12/2016.**

in cui confluiscono le Indicazioni Nazionali di cui al D. P.R.88/2010 e le competenze della Gente di mare come declinate dal Decreto MIT 26/07/2016 (Requisiti per il rilascio delle certificazioni per il settore di coperta e macchina per gli iscritti alla gente di mare ai sensi della convenzione STCW). Il MIUR ha quindi l'obbligo di monitorare l'andamento della formazione marittima erogata dalle scuole statali e la coerenza della stessa con quanto declinato nella normativa vigente e cogente sinora citata.

Per avere uno strumento certo da utilizzare, il MIUR ha certificato gli Istituti Trasporti e Logistica TTNL (ex nautici) secondo la UNI EN ISO 9001:2015 (TUV certificato n.50 100 1484 rev.2).

I percorsi standard certificati secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015 sono monitorati dalla Direzione Generale dell'Istruzione Tecnica e Formazione Professionale del MIUR, mediante audit periodici e attraverso un sistema di monitoraggio digitale nazionale, la Piattaforma digitale denominata "Piattaforma Sidi", in Applicazione delle Direttive Ue 20081106/CE e n. 2012/35/UE sui livelli minimi di formazione della gente di mare e attuazione della normativa internazionale STCW/78, versione Manila 2010.

I docenti di tutte le discipline registrano quotidianamente gli argomenti svolti dando riscontro dell'andamento del programma in ciascuna scuola e ciascuna classe, come richiesto dalla commissione europea di vigilanza.

Tale specificità degli istituti ex nautici comporta un notevole impegno collegiale dei dipartimenti disciplinari e una accurata progettazione per competenze sia disciplinari che pluridisciplinari. La valorizzazione della metodologia di tipo laboratoriale (analisi teorica ed applicazione tecnico/pratica) costituisce inoltre il punto di forza della didattica del nostro istituto.

Il monitoraggio dell'andamento della progettazione disciplinare è effettuato con prove per classi parallele previste nel I e II quadrimestre.

Sono previste prove nazionali di Inglese Marittimo - Scienze della navigazione - Meccanica e macchine – Prove esperte interdisciplinari, nell'ambito del progetto nazionale MIUR per la Formazione Marittima "Qualità 4.0". l'andamento epidemiologico anche per quest'anno ne ha impedito la realizzazione.

PECUP – Profilo Educativo- Culturale e Professionale dello studente a conclusione del II ciclo degli ITTL- opzione CMN-CAIM (DPR 88 del 15 marzo 2010)

Il Diplomato in "Trasporti e Logistica":

- ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici; GQ_17/06.01_Quali.For.Ma_Rev.5_2_05_2019 Agg. al 15 maggio 2019

- opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in

 <p>A. RIZZA</p>	IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 8 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici;

- possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

È in grado di:

- integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;

- intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo; - collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi;

- applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa;

- agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro;

- collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.

Articolazione Conduzione del Mezzo Navale – CMN

L' **opzione "Conduzione del mezzo navale"** afferisce all'articolazione "Conduzione del mezzo". Nell'articolazione "Conduzione del mezzo", opzione "Conduzione del mezzo navale", vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell' indirizzo "Trasporti e Logistica" – Articolazione: "Conduzione del mezzo" - opzione "Conduzione del mezzo navale" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze:

1. Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima.
2. Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
3. Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
4. Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
5. Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
6. Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
7. Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.
8. Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza (D.I. 24/04/2012-allegato B10).

La classe 5B appartiene all'opzione **CAIM - Conduzione Apparati e Impianti Marittimi.**

Durata degli studi: 5 anni (totale ore di insegnamento 5.760)

In questa articolazione vengono approfondite le problematiche relative alla gestione e alla conduzione di impianti termici, elettrici, meccanici e fluidodinamici utilizzati nella trasformazione e nel controllo dell'energia con particolare riferimento alla propulsione e agli impianti navali.

Il Diplomato possiede conoscenze tecnico-scientifiche sulla teoria e tecnica dei controlli delle macchine e degli impianti ed è in grado di occuparsi e gestire gli impianti di tutela e disinquinamento dell'ambiente.

 A. RIZZA	IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 9 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell' indirizzo "Trasporti e Logistica" – articolazione "Conduzione del mezzo" - opzione "Conduzione di apparati e impianti marittimi" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A, di seguito specificati in termini di competenze:

1. Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi.
2. Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto.
3. Intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimi.
4. Controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo anche relativi ai servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
5. Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
6. Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
7. Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza. (D.I. 24/04/2012-allegato B10).

Struttura del curriculum

Il titolo di studio conseguito (già Perito dei Trasporti e della Logistica – articolazione Trasporti – Conduzione del mezzo) mantiene la corrispondenza al titolo di "Aspirante alla direzione di macchine di navi mercantili".

A seguire viene pubblicato il quadro orario dell'intero percorso quinquennale:

Quadro Orario del 1° biennio del "Settore Tecnologico - trasporti e logistica"

DISCIPLINE	1° BIENNIO	
	CL. I	CL. II
Religione Cattolica o attività alternative	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua Inglese	3	3
Storia	2	2
Matematica	4	4
Diritto ed Economia	2	2
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Totale ore di attività e insegnamenti generali	20	20
Scienze integrate (Fisica)	3(1)	3(1)
Scienze integrate (Chimica)	3(1)	3(1)
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)
Tecnologie informatiche	3(2)	
Scienze e tecnologie applicate **		3
Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo	12	12
Totale ore complessivo (settimanale)	32	32
() Le ore tra parentesi sono in compresenza con l'I.T.P.		
** "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferisce all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo biennio.		



IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
 (D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 10 di 79

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

Quadro Orario del 2° biennio e 5° anno del "Settore Tecnologico - trasporti e logistica"

DISCIPLINE (2° biennio e 5° anno costituiscono un percorso formativo unitario)	2° biennio		5° anno
	CL. III	CL. IV	CL. V
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Totale ore di attività e insegnamenti generali	15	15	15
Complementi di matematica	1	1	
Elettrotecnica, elettronica e automazione	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	2
Meccanica e macchine	5	5	8
Sc. della navigazione, struttura e costruzione del mezzo	3	3	4
Logistica	3	3	
Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo	17	17	17
di cui in compresenza	17*		10*
Totale ore complessivo (settimanale)	32	32	32

A seguire viene pubblicata la tabella che racchiude le competenze specifiche di indirizzo generale richieste dagli standard STCW per l'opzione CAIM:

 A. RIZZA	IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	 Sistema Gestione Qualità per la Formazione Marittima ...
Pagina 11 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO GENERALI

Tavola delle Competenze previste dalla Regola A-III/1 – STCW 95 Amended Manila 2010

Funzione	Competenza	Descrizione
Meccanica navale a livello operativo	I	Mantiene una sicura guardia in macchina
	II	Usa la lingua inglese in forma scritta e parlata
	III	Usa i sistemi di comunicazione interna
	IV	Fa funzionare (operate) il macchinario principale e ausiliario e i sistemi di controllo associati
	V	Fare funzionare (operate) i sistemi del combustibile, lubrificazione, zavorra e gli altri sistemi di pompaggio e i sistemi di controllo associati
Controllo elettrico, elettronico e meccanico a livello oper. Manutenzione e riparazione a livello operativo	VI	Fa funzionare (operate) i sistemi elettrici, elettronici e di controllo
	VII	Manutenzione e riparazione dell'apparato elettrico, elettronico
	VIII	Appropriato uso degli utensili manuali, delle macchine utensili e strumenti di misurazione per la fabbricazione e la riparazione a bordo
	IX	Manutenzione e riparazione del macchinario e dell'attrezzatura di bordo
Controllo dell'operatività della nave e la cura delle persone a bordo a livello operativo	X	Assicura la conformità con i requisiti della prevenzione dell'inquinamento
	XI	Mantenere le condizioni di navigabilità (seaworthiness) della nave
	XII	Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo
	XIII	Fa funzionare i mezzi di salvataggio
	XIV	Applica il pronto soccorso sanitario (medical first aid) a bordo della nave
	XV	Controlla la conformità con i requisiti legislativi
	XVI	Applicazione delle abilità (skills) di comando (leadership) e lavoro di squadra (team working)
	XVII	Contribuisce alla sicurezza del personale e della nave

PROGRESSIONE FORMATIVA:

- istruzione/formazione post-secondaria,
- tirocinio professionale per accedere all'esame per conseguire il titolo di ufficiale di macchine della marina mercantile.
- Istruzione superiore universitaria,

SBOCCHI PROFESSIONALI

 <p>A. RIZZA</p>	IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 12 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

Sono individuati nei seguenti settori:

- ufficiale della marina mercantile.
- strutture di trasporto portuali, aeroportuali ed intermodali;
- organizzazione e gestione delle aziende ed agenzie di trasporto e spedizioni,
- gestione dei sistemi informatici e telematici delle strutture del trasporto,
- Assistenza e controllo del traffico aereo, marittimo e terrestre;
- protezione della fascia costiera dall'inquinamento e monitoraggio dell'ambiente marino e terrestre;
- organizzazione e gestione dello sfruttamento e della commercializzazione delle risorse marine;
- libera professione come perito nel settore del trasporto marittimi.

PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex ASL)

I **PCTO** sono una modalità didattica che, attraverso l'esperienza pratica, aiutano a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e, in futuro, di lavoro, grazie a progetti in linea con il loro piano di studi. Obbligatoria per tutte le studentesse e gli studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori, licei compresi, è una delle innovazioni più significative della legge 107 del 2015 (La Buona Scuola) in linea con il principio della scuola aperta. La legge 107/2015 (art.1, commi dal 33 al 43), denominata "La Buona Scuola", disponeva l'obbligo di realizzare percorsi di Alternanza scuola lavoro nel secondo biennio e nell'ultimo anno degli Istituti Tecnici della scuola secondaria. Chiamati adesso **PCTO**, rappresentano un percorso formativo che si articola in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro. L'impresa/ente che ospita lo studente assume il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula e del laboratorio.

L'Alternanza scuola lavoro nel secondo biennio e nell'ultimo anno degli Istituti Tecnici stabiliva inizialmente una durata complessiva, per la classe in oggetto, in almeno 400 ore, da distribuire nel terzo, quarto e quinto anno di corso. Nell'AS 2018/2019 le ore di **PCTO** sono state rimodulate, stabilendo un minimo di 150 ore nei tre anni.

Le attività di PCTO svolte dagli studenti dell'ITTL "G.A. Della Targia" fanno parte di un progetto generale triennale dell'istituto, considerato nella sua interezza valido anche alla data odierna, ma che è legato, come possibilità di realizzazione all'evoluzione della situazione sanitaria. Al momento, alcuni degli armatori, quali MSC e Grimaldi, hanno aperto alla possibilità di ripartenza con attività in presenza.

Il progetto triennale dell'istituto per le attività di PCTO svolte dai propri studenti può essere così sintetizzato:

Terzo Anno

Partecipazione a convegni – seminari: Formazione sicurezza per studenti in alternanza scuola lavoro.

Seminari con Comandanti di navi mercantili, Ufficiali di Coperta e di Macchina.

PCTO a bordo di navi ro-ro pax della società Grimaldi Group di Napoli, con gli studenti che hanno affiancato il personale di bordo, con tratta Palermo – Livorno.

Learning by doing attraverso l'utilizzo di attrezzature, strumentazioni presenti nei laboratori dell'Istituto.

Quarto Anno

Partecipazione a convegni – seminari: refresh sulla tematica della sicurezza per studenti in PCTO.

Incontro con Marina Militare nell'ambito delle attività di orientamento.

Seminari con Comandanti di navi mercantili, Ufficiali di Coperta e di Macchina.

PCTO a bordo di navi ro-ro pax della società Grimaldi Group di Napoli, con gli studenti che hanno affiancato il personale di bordo, con tratta Civitavecchia - Barcellona.

Learning by doing attraverso l'utilizzo di attrezzature, strumentazioni presenti nei laboratori dell'Istituto.

Quinto Anno

Partecipazione a convegni – seminari: partecipazione al corso online sulla sicurezza per studenti in PCTO.

Incontri con Marina Militare nell'ambito delle attività di orientamento.

Seminari con Comandanti di navi mercantili, Ufficiali di Coperta e di Macchina.

Learning by doing attraverso l'utilizzo di attrezzature, strumentazioni presenti nei laboratori dell'Istituto.

 A. RIZZA	IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 13 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

Le attività svolte sono dettagliatamente descritte nella documentazione **specificata, raccolta per ogni classe, inserite nel volume dedicato "PCTO" a disposizione della commissione d'esame.**

A seguire il prospetto riassuntivo del secondo biennio e dell'ultimo anno.

Gli alunni appartenenti alla classe 5B - CAIM hanno mediamente svolto circa 221 ore di PCTO.

Periodo	Ore in Aula	Ore in Azienda	Azienda Partner	Descrizione attività
A.S. 2022–2023	4		MIUR/ANFOS	Corso Sicurezza sul lavoro
	16		ISTITUTO SUPERIORE "A. RIZZA"	Utilizzo dei laboratori didattici per una formazione specialistica
	8	24	GRIMALDI GROUP	Imbarco sulla Cruise Ausonia. Con l'ausilio dell'equipaggio di bordo, le attività formative vengono effettuate in nave durante la navigazione
A.S. 2023 - 2024	16		ISTITUTO SUPERIORE "A. RIZZA"	Utilizzo dei laboratori didattici per una formazione specialistica
	8	40	GRIMALDI GROUP	Imbarco sulla Cruise Barcelona.
			YOUTH EMPOWERED	Un percorso multimediale focalizzato sulle life skills e le business skills funzionali al proprio ingresso nel mondo professionale.
		4,5	ASSOCIAZIONE ASTER	Partecipazione alla manifestazione del Sud Italia sull'orientamento all'Università e alle Professioni organizzata dall'associazione ASTER.
		4,5	CAPITANERIA DI PORTO DI SIRACUSA	Conferenza sulla prevenzione dell'inquinamento marino causato dalle navi e sull'Etica dei valori delle forze armate
		4	MARINA MILITARE	Visita a bordo delle navi Borsini e Orione in porto a Siracusa
		5	LEGA NAVALE DI SIRACUSA	Attività di manutenzione dello scafo
		4	GDF	Visita a bordo delle navi GDF in porto a Siracusa
	3	MSC	Visita a bordo delle navi AMRA QUEST in porto a Siracusa	
A.S. 2024 - 2025	16		ISTITUTO SUPERIORE "A. RIZZA"	Utilizzo dei laboratori didattici per una formazione specialistica.
		4	MARINA MILITARE	Visita a bordo della nave Dattilo in porto a Siracusa
		4,5	MARINA MILITARE	Esercitazione antincendio a bordo della nave Gregoretta
			ATENA	Conferenza Area ECA - Mediterraneo
		40	CODER'Z	Un percorso multimediale costituito da 10 unità di approfondimento, che introducono al mondo della programmazione informatica, dalla logica, che permette di progettare e sviluppare un programma, ai linguaggi di programmazione più utilizzati, tra i quali Javascript.
	6		FONDAZIONE ITS DI CATANIA, GAETA, VENEZIA	Conoscenza del Sistema Nazionale degli ITS e delle opportunità che questo segmento della formazione può offrire ai giovani
		5	LEGA NAVALE DI SIRACUSA	Attività di manutenzione ordinaria a bordo di unità in dotazione all'Istituto
	4,5	ASSOCIAZIONE ASTER	Partecipazione alla manifestazione del Sud Italia sull'orientamento all'Università e alle Professioni organizzata dall'associazione ASTER.	
TOTALE ORE	74	147		221

SISTEMA GESTIONE QUALITÀ

Dall'anno 2013/14 l'Istituto ha avviato, sotto la guida del MIUR, insieme gli altri istituti per I Trasporti e la Logistica italiani, l'iter per il conseguimento della Certificazione di Qualità. Obiettivo delle attività era quello di certificare tutti gli istituti che si occupano di erogare formazione marittima, dimostrando la rispondenza agli standard internazionali dei percorsi del settore marittimo, per consentire la validità internazionale del titolo professionale. L'intero processo, descritto nelle linee guida elaborate nell'ambito del Sistema Gestione Qualità per la formazione marittima – QUALI.FOR.MA, riguardante l'erogazione del servizio per la formazione curricolare, è attualmente certificato dall'ente terzo "TUV SUD". In tale ottica l'istituto possiede già dall'inizio del percorso una figura di sistema che ha coordinato tutte le azioni di accompagnamento per il conseguimento delle certificazioni. In primo luogo è stata definita la documentazione di base del sistema, personalizzata per l'istituto, necessaria per definire l'erogazione del servizio didattico, controllandolo, verificandolo e validandolo in tutte le sue fasi (progettazione, programmazione, erogazione, valutazione, verifica, validazione, etc...), conformemente agli standard STCW (Standards for Training, Certification and Watchkeeping) e, in particolare, al suo emendamento Manila 2010, alle norme volontarie e alla legislazione nazionale, da applicare in ogni caso. Attori delle attività sono i componenti dell'intero personale dell'istituto, sia docente che ATA.

A seguito di dette attività, ed anche a seguito dell'accertamento dei requisiti e dell'esistenza dei presupposti, con verifiche ispettive da parte dell'Ente Certificatore TUV SUD, l'istituto ha ottenuto, insieme

 <p>A. RIZZA</p>	<p style="text-align: center;">IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)</p>	
Pagina 14 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

a tutto il sistema dei nautici ed al ministero, la Certificazione di Qualità ai sensi della norma ISO 9001-2015. Allo stato attuale il certificato è attivo, essendo stato rilasciato a seguito di audit di terza parte dal nuovo ente certificatore TUV SUD in data 18/12/2018 (Certificato n° 50 100 14484 –Rev. 004 del 10/12/2021) che è scaduto il 10/03/2024; allo stato attuale è in atto la procedura di rinnovo. La documentazione (manuale, procedure e allegati) è pubblicata sul sito.

Ogni AS, viene elaborata e mantenuta aggiornata la documentazione di sistema, sia quella generale, a cura del RSGQ, che quella individuale, elaborata dai singoli docenti, in merito alla evidenza e tracciabilità dei contenuti curriculari; il tutto è sottoposto al monitoraggio e approvazione della Dirigenza scolastica. In seguito ai rilievi conseguenti all'Audit dell'EMSA da cui scaturì l'intensa attività interlocutoria finalizzata a fornire informazioni ed evidenze oggettive sui requisiti del sistema, viene data totale dimostrazione che siano stati effettivamente recepiti i Piani di studio, di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017, e che, di conseguenza, in tutte le classi siano stati concretamente erogati i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM. Nelle relazioni finali è contenuta la seguente dichiarazione, che è anche un'assunzione di responsabilità:

“Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017”.

Viene inoltre controllato il sistema di gestione e di erogazione del servizio, dal progetto all'erogazione ed al suo controllo.

Il monitoraggio delle attività di erogazione del servizio formativo è effettuato, a livello nazionale, mediante l'utilizzo di una piattaforma informatica ospitata sul SIDI, da quest'anno è possibile effettuare il monitoraggio anche con la piattaforma ARGO, che ha inserito che consente di controllare l'erogazione effettiva da parte dei docenti, appartenenti a tutti gli istituti nautici, le cui discipline siano riportate sui piani di studio del decreto del MIT 25 luglio 2016 e, facoltativamente, di tutte le altre discipline non professionalizzanti.

PARTE SECONDA

Attività di competenza del Consiglio di classe

1. Presentazione e storia della classe

La classe è composta da dodici alunni e si presenta ampiamente eterogenea per capacità logiche, intuitive e di apprendimento. Dall'analisi della situazione della preparazione di partenza, dopo un inizio incerto, dovuto all'esigenza di un impegno maggiore in classe e a casa, è emerso quanto segue: alcuni alunni hanno mostrato discrete - più che sufficienti capacità di comprensione e comunicazione, manifestando volontà e interesse adeguati, intervenendo in modo costruttivo sia nel momento della spiegazione che in quello della verifica. Sono anche sembrati già autonomi nell'impostazione e nell'esecuzione del lavoro; altri alunni, di sufficienti potenzialità, presentano qualche lacuna nella preparazione di base, ed hanno modeste capacità di apprendimento ed elaborazione delle cognizioni acquisite, sia per mancanza del metodo di studio che per superficialità. Dal punto di vista del comportamento, si è riscontrata globalmente una discreta capacità di autocontrollo e di adeguata condotta.

Dal punto di vista didattico-cognitivo, i risultati si sono rivelati, in generale, abbastanza rispondenti alle aspettative: meno della metà degli alunni possiede conoscenze più che sufficienti, effettua analisi, anche se con qualche incertezza, rielabora le conoscenze in modo autonomo, ma con qualche difficoltà nella sintesi. C'è qualche eccezione di pochi discenti che spiccano rispetto a questi, avendo le potenzialità per poter sostenere un esame brillante.

Dal punto di vista disciplinare, gli allievi, pur non essendo un gruppo totalmente omogeneo, mostrano di possedere un sufficiente spirito di coesione e ciò si evince dalle discussioni stimolanti e costruttive. Il gruppo di studenti che costituisce questa classe è risultato nel complesso abbastanza omogeneo rispetto alle aspettative e alle motivazioni di scelta professionale e culturale, seppur molto diversificato rispetto all'impegno e alla partecipazione.

I rapporti fra docenti e studenti della classe sono risultati complessivamente buoni. La maggior parte degli alunni ha dimostrato un certo interesse per le attività svolte. Non tutti, però, sono riusciti a mantenere quest'interesse costante e/o a partecipare con continuità in modo attivo e costruttivo. Alcuni alunni hanno manifestato difficoltà di comprensione delle consegne. Durante l'anno scolastico, l'impegno a casa è

 <p>A. RIZZA</p>	IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 15 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

risultato, per la maggior parte degli alunni, adeguato. Il profitto pertanto, risulta complessivamente sufficiente, con risultati sufficienti raggiunti dalla maggior parte degli studenti.

Per quanto concerne il resto della classe gli obiettivi didattici programmati collegialmente possono considerarsi generalmente raggiunti registrando risultati pienamente sufficienti, di essi solo una piccola porzione si è impegnato con costanza e continuità tanto da raggiungere risultati più che discreti; tali discenti sono in grado di: applicare autonomamente e correttamente le conoscenze acquisite, esprimendosi con terminologia semplice, ma specifica e corretta; di analizzare e sintetizzare in modo corretto ed autonomo; di effettuare collegamenti interdisciplinari.

Le diverse valutazioni che emergeranno nello scrutinio finale saranno rappresentative dei diversi livelli raggiunti. Il livello medio rilevato, risulta complessivamente sufficiente.

2. Programmazione generale e sua realizzazione

Il Consiglio di classe, nella sua azione educativa si è proposto come obiettivo generale la formazione di un modello di cittadino moderno, consapevole dei suoi diritti e dei suoi doveri, aperto alle trasformazioni sociali e tecnologiche, capace di inserirsi nel tessuto sociale e produttivo apportandovi il proprio fattivo contributo grazie ad un'adeguata preparazione professionale.

Il Consiglio di classe in linea con quanto riportato nel **PTOF**, fa riferimento alla formazione dell'uomo e del cittadino, che costituisce la finalità educativa fondamentale della scuola, nell'intento di formare cittadini responsabili, liberi da pregiudizi, solidali, dotati di senso critico e di capacità di compiere scelte autonome. L'educazione alla legalità, al rispetto di sé e degli altri, alla libertà individuale e personale, all'accettazione del diverso saranno alcune delle finalità fondamentali che intende implementare questo consiglio di classe. Lo sviluppo complessivo della persona sarà curato nei suoi molteplici aspetti: psicologico, culturale ed umano per guidarlo alla conclusione del ciclo educativo.

Le finalità educative si concretizzano in percorsi educativi e didattici trasversali, al cui raggiungimento tutte le componenti della scuola lavorano, adottando le strategie utili al loro conseguimento.

Il Consiglio di classe in linea con il **PTOF** recepisce le indicazioni europee e ministeriali attraverso la formulazione di obiettivi formativi trasversali alle discipline:

Le **finalità educative** conseguite, come delineate dal **P.T.O.F.**, sono:

- Attenzione alla persona ed educazione al rispetto degli altri e di sé;
- Promozione delle abilità tecniche e metodologiche;
- Promozione di conoscenze e competenze attraverso *scelte valoriali*, che rappresentino la condizione indispensabile per la promozione umana, culturale e professionale;
- Formazione dell'uomo e del cittadino, nell'intento di formare cittadini responsabili, liberi da pregiudizi, dotati di senso critico e autonomi nelle scelte personali;
- Educazione alla libertà individuale e personale, al rispetto delle regole, alla convivenza civile e alla legalità;
- Educazione al rispetto dell'ambiente ed ai valori fondamentali della società.

Le finalità generali si concretizzano in percorsi educativi e didattici trasversali, al cui raggiungimento lavorano tutte le componenti della scuola, adottando le strategie utili al loro conseguimento.

3. Obiettivi generali o trasversali raggiunti

Il corpo docente, nell'ambito delle riunioni programmatiche effettuate all'inizio dell'anno scolastico, sulla base dei risultati scolastici ottenuti dagli allievi dell'istituto negli anni precedenti e in conformità alle disposizioni ministeriali relative alla programmazione modulare, ha individuato le **competenze e conoscenze trasversali** alle discipline riportate di seguito:



IISS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 16 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS
-----------------	--	------------------

1. IMPARARE A IMPARARE	<input type="checkbox"/> Saper applicare un metodo di studio <input type="checkbox"/> Prendere appunti in modo efficace <input type="checkbox"/> Individuare, scegliere e utilizzare diverse fonti, anche informatiche e tipi di informazione in relazione ai tempi disponibili e agli obiettivi da raggiungere
2. PROGETTARE	<input type="checkbox"/> Comprendere le consegne dei lavori assegnati <input type="checkbox"/> Comprendere quali sono gli strumenti per raggiungere gli obiettivi <input type="checkbox"/> Saper esporre i risultati ottenuti anche attraverso strumenti multimediali
3. COLLABORARE E PARTECIPARE	<input type="checkbox"/> Rispettare le scadenze e gli impegni concordati con gli insegnanti e i compagni Saper lavorare in gruppo in base alle indicazioni ricevute
4. COMUNICARE	<input type="checkbox"/> Saper interagire con gli altri usando linguaggi appropriati alla situazione e al contesto <input type="checkbox"/> Saper ascoltare, individuare e annotare i punti-chiave di un discorso <input type="checkbox"/> Utilizzare i linguaggi specifici (economico-tecnico, matematico, informatico) per esprimere le proprie conoscenze disciplinari
5. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	<input type="checkbox"/> Pianificare in modo responsabile lo studio domestico <input type="checkbox"/> Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità <input type="checkbox"/> Rapportarsi con gli altri in modo rispettoso e collaborativo
6. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	<input type="checkbox"/> Saper rielaborare i testi e contestualizzare le informazioni in essi contenute <input type="checkbox"/> Scrivere testi a carattere espositivo/informativo/argomentativo in modo appropriato e corretto <input type="checkbox"/> Fare inferenze e collegamenti
7. RISOLVERE PROBLEMI	<input type="checkbox"/> Saper eseguire operazioni, applicare regole e procedimenti noti per risolvere situazioni problematiche in contesti diversi. <input type="checkbox"/> Utilizzare appropriatamente sia le procedure e gli strumenti della disciplina acquisiti sia le potenzialità offerte da pacchetti applicativi informatici <input type="checkbox"/> Individuare fonti e risorse adeguate alla risoluzione di casi e problemi <input type="checkbox"/> Raccogliere ed organizzare dati
8. ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	<input type="checkbox"/> Leggere le principali tipologie testuali previste, individuando le informazioni fornite/richieste <input type="checkbox"/> Ordinare e classificare i contenuti appresi secondo criteri noti <input type="checkbox"/> Costruire e verificare ipotesi Elaborare riflessioni personali, facendo inferenze e collegamenti anche con l'uso di dati, tabelle, grafici

MISURE ALUNNI DISABILI e ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

In questa classe sono presenti gli alunni CS e MA. Per gli alunni in questione sono stati predisposti PDP, approvati in data in data 14/10/2024. Il cdc ha applicato quanto da essi previsto nell'erogazione del progetto educativo durante tutto il corso dell'anno. I pdp sono parte integrante del fascicolo e sono riportati a parte. I discenti sono autorizzati a utilizzare dispositivi certificati dall'Istituto.

 <p>A. RIZZA</p>	IISS " A. RIZZA"- SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 17 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

4. Modalità e strumenti di lavoro utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi

Collegialità:

L'anno scolastico è stato caratterizzato per la prima volta dal superamento dell'emergenza; le linee guida e le indicazioni degli Organi Collegiali sono state discusse ed approvate, prima della redazione di questo documento, durante Dipartimenti, Cdc, CD e di riunioni operative e di coordinamento. Le riunioni sono state effettuate sempre in presenza; è possibile verificare il tutto dalla documentazione ufficiale, depositata in segreteria, che costituisce evidenza documentata dello svolgimento e dell'attività svolta nelle riunioni (vedi circolari, convocazioni, verbali). Utilizzando quanto predisposto negli anni precedenti, il corpo Docente ha previsto di utilizzare ogni modalità comunicativa applicabile, non avendo certezze erano stati predisposti le risorse per attivare la DAD, la DDi o la modalità mista. Dopo i provvedimenti operativi dello scorso AS, che hanno contribuito a fare esperienza per mettere a punto l'organizzazione del corrente AS, la piattaforma unica didattica utilizzata, con tutte le applicazioni accessorie, è stata la Google Suite, attivata per la prima volta durante l'AS 19/20, come risulta da circ. 433 e 434 del 17/03/20, e riconfermata ad inizio anno. Tale piattaforma, con tutte le proprie molteplici applicazioni ha funzionato da strumento ausiliario operativo didattico, diventando contemporaneamente archivio digitale scolastico per molte attività di erogazione e comunicazione. I dati archiviati sono gestiti nella propria interezza dalla segreteria didattica, nel rispetto della normativa vigente. Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio) è stata la piattaforma digitale Argo, indicata dalla scuola come registro ufficiale, con le sue app, Next e DidUP, sull'ultima delle quali sono state registrate tutte le attività giornaliere, come da orario personale. Strumento di monitoraggio per tutte le discipline è stata la piattaforma SIDI, fornita e gestita direttamente dal MIUR. Sulla piattaforma SIDI sono registrate le programmazioni didattiche, il registro attività di tutte le discipline, per comparare le attività con la progettazione ed effettuare diversi controlli formali sul progetto formativo.

Gli insegnanti si sono regolarmente incontrati, durante il corso dell'intero AS, per elaborare un'omogenea strategia educativa, nonché per poter rilevare tempestivamente eventuali scostamenti dagli standard previsti dal sistema di gestione e, dopo analisi delle ragioni degli stessi, adottare le strategie più opportune per la loro eliminazione o, qualora se ne fosse ravvisata la necessità, la modifica degli standard.

Le metodologie adottate dagli insegnanti sono state di tipo induttivo e deduttivo, a seconda degli argomenti e delle necessità.

I docenti, comunque, hanno affrontato gli argomenti di studio effettuando, ove possibile, collegamenti interdisciplinari per far cogliere ai ragazzi l'unità del processo di apprendimento, nonché per prepararli al colloquio pluridisciplinare d'esame.

Nelle materie tecniche l'attività didattica è stata costantemente supportata da esperienze di laboratorio, a volte limitata dalle dotazioni di materiale a disposizione.

Gli strumenti di cui si è avvalsa l'attività didattica sono stati oltre ai tradizionali testi in adozione, dispense di carattere scientifico e libri di contenuto letterario, software multimediali, computer.

Tutto ciò si può così sintetizzare:

Modalità: lezione frontale e partecipata, problem solving, metodo induttivo, lavoro di gruppo, discussione guidata, simulazione.

Strumenti: domande formali e informali, componimenti e problemi, questionari, prove semistrutturate, prove di laboratorio, relazioni ed esercizi.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Frequenza interazione con alunni:

Giornalmente, in presenza in classe. I compiti sono stati svolti principalmente in cartaceo. In base alle necessità e a complemento dell'attività in presenza, sulla piattaforma Google Suite, attraverso la applicazione classroom, al cui interno è stata creata la classe virtuale, sono state pubblicate videolezioni e supporti multimediali, relativi alle lezioni riportate sul registro elettronico ARGO. I compiti e le attività che vengono svolte dai ragazzi sono stati consegnati e archiviati secondo le procedure scolastiche in appositi spazi, per quanto riguarda il cartaceo, o sulla piattaforma Google Suite. La restituzione degli elaborati corretti è avvenuta attraverso lo stesso mezzo.

Chat, chiamate vocali di gruppo classe, chiamate vocali a gruppi, chiamate singole, effettuate mediante le applicazioni WhatsApp e Meet, sono state utilizzate come supporto agli studenti tutte le volte che essi

 <p>A. RIZZA</p>	IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 18 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

lo hanno richiesto e / o quando ce ne sia stata la necessità, la cadenza è stata irregolare, essendo ormai ritornati alla piena attività in presenza.

Strumenti / canali di comunicazione supplementare utilizzati

In aggiunta alle modalità indicate sulle comunicazioni ufficiali del Dirigente Scolastico, sono state utilizzate anche: e-mail della piattaforma Google Suite, aule virtuali del Registro Elettronico, didattica del Registro Elettronico, Google education, CISCO WebEx, WhatsApp, Skype, Telegram, Zoom, secondo necessità e a giudizio del singolo docente.

Il rendiconto del lavoro svolto nell'ambito di ciascuna disciplina sarà riportato nelle relazioni predisposte dai singoli docenti. Tali relazioni sono inserite nel presente documento.

5. Attività integrative e complementari

Attività di recupero e sostegno

Per quanto riguarda il lavoro svolto nel presente anno, durante il primo periodo, tutti i docenti hanno effettuato un continuo recupero in itinere e di cui ciascuno farà menzione nella relazione finale individuale per materie. Successivamente sono stati attivati corsi di potenziamento, di recupero e approfondimento in diverse discipline. Nell'ultimo periodo del lavoro scolastico, per favorire la preparazione al colloquio d'esame si effettuerà ove possibile un'azione di ripasso degli argomenti studiati e di approfondimento interdisciplinare. I documenti sono agli atti.

Attività di orientamento

Nell'ambito delle attività di orientamento sono state adottate le seguenti iniziative a distanza e in presenza:

- Incontri con gli esponenti delle Forze Armate e della Capitaneria di Porto;
- Informazioni sulle possibilità occupazionali del territorio;
- Informazioni e video conferenze nel campo nautico per l'orientamento verso il mondo del lavoro e dello studio (IFTS, Università, etc..).

Altre attività

Durante **quest'anno scolastico** gli alunni hanno avuto la possibilità di partecipare ad attività in presenza e a distanza, complementari alle attività didattiche previste e programmate.

6. Verifiche e valutazioni

Analogamente a quanto precedentemente indicato, secondo quanto stabilito collegialmente, i docenti appartenenti al Consiglio di Classe hanno organizzato il loro lavoro secondo una programmazione modulare, prevedendo percorsi didattici comuni per classi parallele ed esplicitando, per ogni modulo, i prerequisiti, gli obiettivi (in termini di conoscenze, capacità e competenze), i contenuti, le metodologie didattiche da adottare e gli strumenti di cui avvalersi, le verifiche da svolgere in itinere, i tempi, le tipologie e le modalità delle eventuali attività di recupero e di approfondimento.

Gli accertamenti di tipo formativo sono stati effettuati con testi scritti, domande dal posto, esercizi da svolgere a casa, esercitazioni di laboratorio, relazioni, colloqui, lavori di gruppo effettuati durante lo svolgimento dei moduli, allo scopo di verificare la continuità nell'impegno di studio e l'acquisizione dei punti chiave degli argomenti trattati.

Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a conclusione di ogni modulo, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi da raggiungere, sono state utilizzate prove nell'ambito delle seguenti tipologie:

Prove non strutturate: tema, saggio breve, relazione, riassunti, commenti, analisi testuale, traduzione, problemi, prove grafiche, progetti, trattazione sintetica di argomenti, problemi a soluzione rapida, ecc.

Prove strutturate e semistrutturate: test a scelta multipla, a risposta singola, vero/falso, di completamento, ecc.

Verifiche

- Verifiche formative finalizzate al controllo *in itinere* del processo di apprendimento, effettuate online.
- Verifiche sommative per accertare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, effettuate online.

 <p>A. RIZZA</p>	IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 19 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

- a. Prove scritte e orali
- b. Prove strutturate e semi-strutturate
- c. Questionari
- d. Prove pluridisciplinari
- e. Relazioni
- f. Prove scritto-grafiche
- g. Prove pratiche

FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

I fattori di seguito elencati possono essere ritenuti validi sia per la didattica in presenza che per quella a distanza.

- Metodo di studio
- Partecipazione all'attività didattica
- Impegno
- Progresso
- Livello della classe
- Situazione personale

CRITERI DI VALUTAZIONE. LIVELLI (GRIGLIA DI VALUTAZIONE PTOF 2022-2025 ISTITUTO RIZZA)

Per la verifica del raggiungimento degli obiettivi cognitivi e comportamentali e per procedere ad una valutazione quanto più omogenea possibile, tra le varie discipline e tra i vari corsi, il collegio ha adottato una griglia di valutazione che stabilisce la corrispondenza tra obiettivi verificati e livelli di prestazione raggiunti ed ha proposto la scheda seguente che indica la tassonomia degli obiettivi cognitivi i cui indicatori di prestazioni, adeguate alle caratteristiche degli studenti del nostro Istituto, sono esplicitati, in decimi, per livello:

Livello 1

Voto 1-2-3: Impegno e partecipazione assenti, preparazione inesistente, si esprime con gravi difficoltà ed errori. Non in grado di effettuare alcuna analisi né sintesi. Non ha autonomia di giudizio. Le sue conoscenze sono particolarmente scarse. Non ha raggiunto gli obiettivi minimi delle discipline.

Livello 2

Voto 4: Possiede conoscenze superficiali, parziali, imprecise ed incontra difficoltà nell'eseguire compiti, anche se non complessi, a causa di un impegno debole e di un metodo ripetitivo. Applica le sue conoscenze in modo non pertinente, non è in grado di rielaborarle; commette errori linguistici e comunica con poca chiarezza. Non ha raggiunto gli obiettivi minimi delle discipline.

Livello 3

Voto 5: Non rispetta sempre gli impegni; ha conoscenze frammentarie e presenta qualche incertezza nella comprensione e nella rielaborazione dei contenuti a causa di un impegno discontinuo e di un metodo di studio mnemonico; commette errori nell'applicazione e nell'analisi, ma coglie gli aspetti essenziali delle conoscenze; usa poco frequentemente un lessico appropriato. Ha raggiunto solo parzialmente gli obiettivi delle discipline.

Livello 4

Voto 6: Di norma assolve gli impegni e partecipa alle lezioni, possiede conoscenze non approfondite, ma non commette errori grossolani; è in grado di fare analisi, anche se parziali solo se guidato, grazie ad un impegno soddisfacente; possiede un'adeguata terminologia e una esposizione complessivamente accettabili. Ha raggiunto in maniera sufficiente gli obiettivi delle discipline.

Livello 5

Voto 7-8: Si impegna e partecipa attivamente, possiede un proficuo metodo di studio, in base al quale sa organizzare i contenuti e applicare le conoscenze per la soluzione dei problemi anche in contesti complessi; è in grado di fare analisi e sintesi in modo autonomo ed approfondito grazie a un impegno assiduo; espone con chiarezza e precisione i contenuti appresi dimostrando di possedere una conoscenza approfondita degli stessi. Ha raggiunto in modo più che discreto gli obiettivi delle discipline.

Livello 6

 A. RIZZA	IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 20 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

Voto 9-10: Si impegna con assiduità e partecipa in modo costruttivo con un impegno notevole e con un metodo efficace ad ogni iniziativa, con autonomia e con proposte operative; possiede conoscenze approfondite, ha capacità di analisi, sintesi e rielaborative autonome riuscendo ad applicare le conoscenze in contesti nuovi; usa i diversi registri, con competenza e chiarezza espositiva dimostrando di possedere una conoscenza coordinata ed ampia degli stessi. Ha raggiunto in modo ottimale gli obiettivi delle discipline.

IL CREDITO SCOLASTICO

Secondo l'articolo 11 dell'ordinanza ministeriale del 09 Marzo 2023 "Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023", Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno, secondo l'Allegato A (di cui all'art.15, comma 2 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 62).

ALLEGATO A

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

7 CLIL nelle classi quinte

Per quanto riguarda il punto, come risulta dal verbale n° 2 del 22/11/2024: *"Si decide di non svolgere CLIL non essendoci Docenti dotati di certificazione linguistica."*

 <p>A. RIZZA</p>	IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 21 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

8 Attività Di Preparazione All'esame Di Stato – Educazione Civica

Nel rispetto delle linee guida, l'istituto ha organizzato l'insegnamento impartendolo con inserimento nel percorso curricolare.

I docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche sono stati individuati come i referenti dell'educazione civica, non trascurando la dimensione trasversale della disciplina, i cui temi non sono stati limitati al solo diritto.

Pertanto, l'insegnamento è stato organizzato in modo da affrontare anche altri temi non prettamente attinenti alle discipline giuridico-economiche.

È stato approntato un progetto quinquennale con i temi da affrontare previsti dalla legge:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- educazione alla cittadinanza digitale;
- elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- formazione di base in materia di protezione civile.

Per il quinto anno, il progetto prevedeva gli argomenti indicati di seguito, che sono stati svolti con un impegno di 33 ore annuali, suddivise tra tutti i membri del CdC, per un ammontare di circa 3 ore annuali a docente.

1° Quadrimestre

- Organizzazioni internazionali ed Unione Europea.
- Ordinamento giuridico italiano. (Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali).
- Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali)

2° Quadrimestre

- Umanità ed Umanesimo.
- Dignità e diritti umani (Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate)

 <p>A. RIZZA</p>	IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 22 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

9 Attività di preparazione all'esame di stato - simulazioni

Si rimanda ai piani di lavoro dei singoli docenti per le attività effettivamente svolte.

10. Modalità di svolgimento degli esami di Stato

L'ordinanza n. 67 del 31 marzo 2025 stabilisce le linee guida per lo svolgimento dell'esame di Stato.

Per i dettagli si rimanda a quanto disposto in essa. L'esame si svolgerà attraverso due prove scritte e un colloquio orale secondo quanto indicato negli art. della stessa.

La commissione sarà composta da tre commissari interni, tre commissari e un Presidente esterni.

Il voto finale attribuibile è pari a cento centesimi (100/100); all'ottenimento del punteggio massimo contribuirà l'orale per un massimo di 20/100, la prima prova per un massimo di punti 20/100, la seconda prova per un massimo di punti 20/100 e il credito scolastico per un massimo di 40/100. I 40 punti del credito scolastico sono così articolati: 12 per la classe terza, 13 per la classe quarta e 15 per la classe quinta.

A SEGUIRE, NELLA PAGINA SEGUENTE:

- L'ALLEGATO A DELL'ORDINANZA (GRIGLIA ORALE)
- LE GRIGLIE DELLA PRIMA PROVA
- LE GRIGLIE DELLA SECONDA PROVA

 <p>A. RIZZA</p>	<p>IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)</p>	
Pagina 23 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

ALLEGATO A – GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C = IT
O = MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

NELLA PAGINA SEGUENTE SONO RIPORTATE LE GRIGLIE DELLA PRIMA PROVA
OGNI GRIGLIA È IN 100. È COMPOSTA DA UNA PARTE COMUNE E UNA PARTE SPECIFICA PER TIPOLOGIA SCELTA.

 <p>A. RIZZA</p>	IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 24 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

TIPOLOGIA A

I.I.S. "A. RIZZA" - SIRACUSA
GRIGLIA CORREZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO
INDIRIZZO:

ALUNNO/A	CLASSE	SEZIONE																																																																										
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 40%;">INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA</th> <th style="width: 40%;">DESCRITTORI DI PRESTAZIONE</th> <th style="width: 20%;">PUNTI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="6"> <ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuali </td> <td>Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica</td> <td style="text-align: center;">1</td> </tr> <tr> <td>Elaborazione mediocre</td> <td style="text-align: center;">2</td> </tr> <tr> <td>Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli</td> <td style="text-align: center;">2,50</td> </tr> <tr> <td>Elaborazione discretamente logica e coesa</td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> <tr> <td>Elaborazione buona, coerente e organica</td> <td style="text-align: center;">3,50</td> </tr> <tr> <td>Elaborazione ottima, coerente, organica e ricca di spunti originali</td> <td style="text-align: center;">4</td> </tr> <tr> <td rowspan="6"> <ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto della punteggiatura </td> <td>Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua</td> <td style="text-align: center;">1</td> </tr> <tr> <td>Uso generico e non sempre appropriato della lingua</td> <td style="text-align: center;">2</td> </tr> <tr> <td>Uso della lingua sufficientemente corretto</td> <td style="text-align: center;">2,50</td> </tr> <tr> <td>Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato</td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> <tr> <td>Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione</td> <td style="text-align: center;">3,50</td> </tr> <tr> <td>Uso della lingua ottimo, preciso, corretto e terminologicamente appropriato</td> <td style="text-align: center;">4</td> </tr> <tr> <td rowspan="6"> <ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali </td> <td>Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti</td> <td style="text-align: center;">1</td> </tr> <tr> <td>Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti</td> <td style="text-align: center;">2</td> </tr> <tr> <td>Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti</td> <td style="text-align: center;">2,50</td> </tr> <tr> <td>Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati</td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> <tr> <td>Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati</td> <td style="text-align: center;">3,50</td> </tr> <tr> <td>Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche ottimi, completi e approfonditi</td> <td style="text-align: center;">4</td> </tr> <tr> <td colspan="3"> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 40%;">INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)</th> <th style="width: 40%;">DESCRITTORI DI PRESTAZIONE</th> <th style="width: 20%;">PUNTI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="6"> <ul style="list-style-type: none"> • Interpretazione corretta e articolata del testo • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici </td> <td>Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente</td> <td style="text-align: center;">1</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto</td> <td style="text-align: center;">2</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione</td> <td style="text-align: center;">2,50</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza</td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni</td> <td style="text-align: center;">3,50</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito</td> <td style="text-align: center;">4</td> </tr> <tr> <td rowspan="6"> <ul style="list-style-type: none"> • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica • Rispetto dei vincoli posti nella consegna </td> <td>Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente</td> <td style="text-align: center;">1</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto</td> <td style="text-align: center;">2</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione</td> <td style="text-align: center;">2,50</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza</td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni</td> <td style="text-align: center;">3,50</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito</td> <td style="text-align: center;">4</td> </tr> </tbody> </table> </td> </tr> </tbody> </table>			INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI	<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuali 	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1	Elaborazione mediocre	2	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	2,50	Elaborazione discretamente logica e coesa	3	Elaborazione buona, coerente e organica	3,50	Elaborazione ottima, coerente, organica e ricca di spunti originali	4	<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto della punteggiatura 	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2	Uso della lingua sufficientemente corretto	2,50	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	3,50	Uso della lingua ottimo, preciso, corretto e terminologicamente appropriato	4	<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	2,50	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	3,50	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche ottimi, completi e approfonditi	4	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 40%;">INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)</th> <th style="width: 40%;">DESCRITTORI DI PRESTAZIONE</th> <th style="width: 20%;">PUNTI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="6"> <ul style="list-style-type: none"> • Interpretazione corretta e articolata del testo • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici </td> <td>Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente</td> <td style="text-align: center;">1</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto</td> <td style="text-align: center;">2</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione</td> <td style="text-align: center;">2,50</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza</td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni</td> <td style="text-align: center;">3,50</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito</td> <td style="text-align: center;">4</td> </tr> <tr> <td rowspan="6"> <ul style="list-style-type: none"> • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica • Rispetto dei vincoli posti nella consegna </td> <td>Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente</td> <td style="text-align: center;">1</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto</td> <td style="text-align: center;">2</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione</td> <td style="text-align: center;">2,50</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza</td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni</td> <td style="text-align: center;">3,50</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito</td> <td style="text-align: center;">4</td> </tr> </tbody> </table>			INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretazione corretta e articolata del testo • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici 	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4	<ul style="list-style-type: none"> • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica • Rispetto dei vincoli posti nella consegna 	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4
INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI																																																																										
<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuali 	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1																																																																										
	Elaborazione mediocre	2																																																																										
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	2,50																																																																										
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3																																																																										
	Elaborazione buona, coerente e organica	3,50																																																																										
	Elaborazione ottima, coerente, organica e ricca di spunti originali	4																																																																										
<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto della punteggiatura 	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1																																																																										
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2																																																																										
	Uso della lingua sufficientemente corretto	2,50																																																																										
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3																																																																										
	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	3,50																																																																										
	Uso della lingua ottimo, preciso, corretto e terminologicamente appropriato	4																																																																										
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1																																																																										
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2																																																																										
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	2,50																																																																										
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3																																																																										
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	3,50																																																																										
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche ottimi, completi e approfonditi	4																																																																										
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 40%;">INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)</th> <th style="width: 40%;">DESCRITTORI DI PRESTAZIONE</th> <th style="width: 20%;">PUNTI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="6"> <ul style="list-style-type: none"> • Interpretazione corretta e articolata del testo • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici </td> <td>Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente</td> <td style="text-align: center;">1</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto</td> <td style="text-align: center;">2</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione</td> <td style="text-align: center;">2,50</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza</td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni</td> <td style="text-align: center;">3,50</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito</td> <td style="text-align: center;">4</td> </tr> <tr> <td rowspan="6"> <ul style="list-style-type: none"> • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica • Rispetto dei vincoli posti nella consegna </td> <td>Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente</td> <td style="text-align: center;">1</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto</td> <td style="text-align: center;">2</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione</td> <td style="text-align: center;">2,50</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza</td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni</td> <td style="text-align: center;">3,50</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito</td> <td style="text-align: center;">4</td> </tr> </tbody> </table>			INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretazione corretta e articolata del testo • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici 	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4	<ul style="list-style-type: none"> • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica • Rispetto dei vincoli posti nella consegna 	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4																																													
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI																																																																										
<ul style="list-style-type: none"> • Interpretazione corretta e articolata del testo • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici 	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1																																																																										
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2																																																																										
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50																																																																										
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3																																																																										
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50																																																																										
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4																																																																										
<ul style="list-style-type: none"> • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica • Rispetto dei vincoli posti nella consegna 	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1																																																																										
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2																																																																										
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50																																																																										
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3																																																																										
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50																																																																										
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4																																																																										

Siracusa, li

Punteggio /20

Firma docente



IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 25 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS
-----------------	--	------------------

TIPOLOGIA A _ BES

I.I.S. "A. RIZZA" - SIRACUSA
GRIGLIA CORREZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO
INDIRIZZO:

ALUNNO/A	CLASSE	SEZIONE
INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	3
Coesione e coerenza testuali	Elaborazione discretamente logica e coesa	3,50
	Elaborazione buona, coerente e organica	4
Ricchezza e padronanza lessicale	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2
	Uso della lingua sufficientemente corretto	3
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3,50
	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	4
Conoscenze e riferimenti culturali	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
Valutazioni personali	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	4
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
Interpretazione corretta e articolata del testo	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4
Puntualità nell'analisi lessicale e sintattica	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3.50
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4

Siracusa,

Punteggio /20

Firma docente



IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
 (D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 26 di 79

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

TIPOLOGIA B

I.I.S. "A. RIZZA" - SIRACUSA
GRIGLIA CORREZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO
INDIRIZZO:

ALUNNO/A

CLASSE

SEZIONE

INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesion e coerenza testuali 	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	2,50
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3
	Elaborazione buona, coerente e organica	3,50
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto della punteggiatura 	Elaborazione ottima, coerente, organica e ricca di spunti originali	4
	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2
	Uso della lingua sufficientemente corretto	2,50
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	3,50
	Uso della lingua ottimo, preciso, corretto e terminologicamente appropriato	4
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	2,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3
<p>INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA B: analisi e produzione di un testo argomentativo)</p> <ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione 	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche ottimi, completi e approfonditi	4
	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50
Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3	
Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50	
Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4	
Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1	
Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2	
Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50	
Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3	
Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50	
Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4	

Siracusa, li

Punteggio /20

Firma docente

 <p>A. RIZZA</p>	IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 27 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

TIPOLOGIA B _ BES

I.I.S. "A. RIZZA" - SIRACUSA
 GRIGLIA CORREZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO
 INDIRIZZO:

ALUNNO/A	CLASSE	SEZIONE
INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	
Ideaazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
Coesione e coerenza testuali	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	3
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3,50
	Elaborazione buona, coerente e organica	4
Ricchezza e padronanza lessicale	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2
	Uso della lingua sufficientemente corretto	3
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3,50
	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	4
Conoscenze e riferimenti culturali	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	4
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA B: analisi e produzione di un testo argomentativo)	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4
Correttezza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4

Siracusa, li

Punteggio /20

Firma docente

 A. RIZZA	IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 29 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

TIPOLOGIA C _ BES

I.I.S. "A. RIZZA" - SIRACUSA
GRIGLIA CORREZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO
INDIRIZZO:

ALUNNO/A	CLASSE	SEZIONE																																																																					
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 40%;">INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA</th> <th style="width: 40%;">DESCRITTORI DI PRESTAZIONE</th> <th style="width: 20%;">PUNTI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="5">Ideaazione, pianificazione e organizzazione del testo</td> <td>Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica</td> <td style="text-align: center;">1</td> </tr> <tr> <td>Elaborazione mediocre</td> <td style="text-align: center;">2</td> </tr> <tr> <td>Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli</td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> <tr> <td>Elaborazione discretamente logica e coesa</td> <td style="text-align: center;">3,50</td> </tr> <tr> <td>Elaborazione buona, coerente e organica</td> <td style="text-align: center;">4</td> </tr> <tr> <td rowspan="5">Coesione e coerenza testuali</td> <td>Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua</td> <td style="text-align: center;">1</td> </tr> <tr> <td>Uso generico e non sempre appropriato della lingua</td> <td style="text-align: center;">2</td> </tr> <tr> <td>Uso della lingua sufficientemente corretto</td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> <tr> <td>Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato</td> <td style="text-align: center;">3,50</td> </tr> <tr> <td>Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione</td> <td style="text-align: center;">4</td> </tr> <tr> <td rowspan="5">Ricchezza e padronanza lessicale</td> <td>Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti</td> <td style="text-align: center;">1</td> </tr> <tr> <td>Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti</td> <td style="text-align: center;">2</td> </tr> <tr> <td>Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti</td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> <tr> <td>Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati</td> <td style="text-align: center;">3,50</td> </tr> <tr> <td>Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati</td> <td style="text-align: center;">4</td> </tr> <tr> <td colspan="3"> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 40%;">INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA C: critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)</th> <th style="width: 40%;">DESCRITTORI DI PRESTAZIONE</th> <th style="width: 20%;">PUNTI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="5">Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</td> <td>Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente</td> <td style="text-align: center;">1</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto</td> <td style="text-align: center;">2</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione</td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza</td> <td style="text-align: center;">3,50</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni</td> <td style="text-align: center;">4</td> </tr> <tr> <td rowspan="5">Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</td> <td>Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente</td> <td style="text-align: center;">1</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto</td> <td style="text-align: center;">2</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione</td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza</td> <td style="text-align: center;">3,50</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni</td> <td style="text-align: center;">4</td> </tr> <tr> <td rowspan="2">Correttezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali</td> <td>Livello raggiunto: discreto e appropriato</td> <td style="text-align: center;">3,50</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni</td> <td style="text-align: center;">4</td> </tr> </tbody> </table> </td> </tr> </tbody> </table>			INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI	Ideaazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1	Elaborazione mediocre	2	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	3	Elaborazione discretamente logica e coesa	3,50	Elaborazione buona, coerente e organica	4	Coesione e coerenza testuali	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2	Uso della lingua sufficientemente corretto	3	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3,50	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	4	Ricchezza e padronanza lessicale	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	3	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3,50	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	4	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 40%;">INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA C: critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)</th> <th style="width: 40%;">DESCRITTORI DI PRESTAZIONE</th> <th style="width: 20%;">PUNTI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="5">Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</td> <td>Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente</td> <td style="text-align: center;">1</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto</td> <td style="text-align: center;">2</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione</td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza</td> <td style="text-align: center;">3,50</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni</td> <td style="text-align: center;">4</td> </tr> <tr> <td rowspan="5">Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</td> <td>Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente</td> <td style="text-align: center;">1</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto</td> <td style="text-align: center;">2</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione</td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza</td> <td style="text-align: center;">3,50</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni</td> <td style="text-align: center;">4</td> </tr> <tr> <td rowspan="2">Correttezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali</td> <td>Livello raggiunto: discreto e appropriato</td> <td style="text-align: center;">3,50</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni</td> <td style="text-align: center;">4</td> </tr> </tbody> </table>			INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA C: critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4	Correttezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Livello raggiunto: discreto e appropriato	3,50	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4
INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI																																																																					
Ideaazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1																																																																					
	Elaborazione mediocre	2																																																																					
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	3																																																																					
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3,50																																																																					
	Elaborazione buona, coerente e organica	4																																																																					
Coesione e coerenza testuali	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1																																																																					
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2																																																																					
	Uso della lingua sufficientemente corretto	3																																																																					
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3,50																																																																					
	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	4																																																																					
Ricchezza e padronanza lessicale	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1																																																																					
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2																																																																					
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	3																																																																					
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3,50																																																																					
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	4																																																																					
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 40%;">INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA C: critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)</th> <th style="width: 40%;">DESCRITTORI DI PRESTAZIONE</th> <th style="width: 20%;">PUNTI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="5">Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</td> <td>Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente</td> <td style="text-align: center;">1</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto</td> <td style="text-align: center;">2</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione</td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza</td> <td style="text-align: center;">3,50</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni</td> <td style="text-align: center;">4</td> </tr> <tr> <td rowspan="5">Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</td> <td>Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente</td> <td style="text-align: center;">1</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto</td> <td style="text-align: center;">2</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione</td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza</td> <td style="text-align: center;">3,50</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni</td> <td style="text-align: center;">4</td> </tr> <tr> <td rowspan="2">Correttezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali</td> <td>Livello raggiunto: discreto e appropriato</td> <td style="text-align: center;">3,50</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni</td> <td style="text-align: center;">4</td> </tr> </tbody> </table>			INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA C: critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4	Correttezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Livello raggiunto: discreto e appropriato	3,50	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4																																							
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA C: critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI																																																																					
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1																																																																					
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2																																																																					
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3																																																																					
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50																																																																					
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4																																																																					
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1																																																																					
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2																																																																					
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3																																																																					
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50																																																																					
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4																																																																					
Correttezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Livello raggiunto: discreto e appropriato	3,50																																																																					
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4																																																																					

Siracusa, li

Punteggio /20

Firma docente

 <p>A. RIZZA</p>	<p>IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)</p>	
Pagina 30 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

GRIGLIA DI CORREZIONE SECONDA PROVA

INDICATORE CORRELATO AGLI OBIETTIVI DELLA PROVA	MAX PER INDICATORE	PUNTEGGIO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi.	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie, alle scelte effettuate e ai procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi.	4	
TOTALE	20	

SIRACUSA, Lì

PUNTEGGIO / 20

IL DOCENTE

 A. RIZZA	<p style="text-align: center;">IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)</p>	
Pagina 31 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

ALLEGATI VARI

RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI

PROGRAMMA SVOLTO PER MATERIE

CERTIFICAZIONE QUALITA'

 A. RIZZA	IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 32 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - CLASSE: 5 AN

DISCIPLINA: _DIRITTO

DOCENTE: _prof. Salvatore Frasca

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5 BN è formata da dodici alunni, che si presentano dotati di sufficienti capacità di analisi e di sintesi, nonché di esposizione delle tematiche giuridiche trattate.

Il lavoro sia in classe che domestico si è svolto con sufficiente costanza.

La partecipazione al dialogo educativo ha interessato l'intera classe.

Il comportamento degli alunni si è sempre dimostrato conforme alle norme della buona educazione e del corretto vivere scolastico.

Il grado di preparazione conseguito nel complesso dalla classe può considerarsi pienamente sufficiente.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali e le competenze LLGG ed STCW 95 Emended 2010 riportati nelle seguenti tabelle.

OBIETTIVI GENERALI

Conoscenza delle caratteristiche del personale di bordo della nave.

Conoscere la disciplina giuridica dei contratti di utilizzazione di nave e della responsabilità giuridica ad essi connessa;

Conoscere la normativa riguardante la sicurezza della vita in mare

la protezione dell'ambiente marino, L'IMO e le principali convenzioni internazionali

gli elementi costitutivi del soccorso, dei tipi di soccorso, degli obblighi delle parti e delle obbligazioni pecuniarie derivanti dal soccorso. La navigazione da diporto.

Suggerimento. *Inserire tutte le competenze raggiunte.*

(da copiare dalla programmazione)

COMPETENZE LLGG	COMPETENZE STCW 95 EMENDED 2010
LLGG CMN: operare nel sistema di qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.	STCW XVII CMN: Controlla la conformità con i requisiti legislativi.
	STCW X CMN: Monitora la caricazione, lo stivaggio, il rizzaggio, cura durante il viaggio e sbarco delle merci.
	STCW XII CMN: Assicura la conformità con i requisiti della prevenzione dell'inquinamento.
	STCW VI CMN: Risponde ad un segnale di pericolo in mare.
	STCW XVIII CMN: Applicazione delle abilità di comando e del lavoro di squadra.

 <p>A. RIZZA</p>	IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 33 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

CONTENUTI TRATTATI¹

Percentuale di Programma Svolto ...100%100

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI: Allegato programma

"Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017".

METODOLOGIE DIDATTICHE

- x lezione frontale**
- dialogo formativo*
- x problem solving** **x DaD**
- DAD**
- altro (specificare).....

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Rosita Tesoniero-Alessandra Avolio "Nuovissimo Trasporti, leggi e mercati" Ed. Simone per la scuola

- attrezzature di laboratorio
 - Pubblicazioni Nautiche
 - Carte Nautiche
- strumenti tradizionali di navigazione
- simulatore
- monografie di apparati
- virtual – lab
- dispense
- libro di testo**
- pubblicazioni ed e-book
- apparati multimediali**
- strumenti per calcolo elettronico
- strumenti di misura
- Materiale multimediale e lezioni su Web**
- cartografia tradizionale e/o elettronica
- altro (*specificare*) Software specifici

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sotto forma di interrogazioni orali e risoluzione di problemi sono state svolte regolarmente ed hanno interessato tutti i contenuti disciplinari svolti.



IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 34 di 79

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

In itinere	<input type="checkbox"/> prova strutturata <input type="checkbox"/> prova semi strutturata <input type="checkbox"/> prova in laboratorio <input type="checkbox"/> relazione <input type="checkbox"/> griglie di osservazione <input type="checkbox"/> comprensione del testo <input type="checkbox"/> saggio breve <input type="checkbox"/> prova di simulazione <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche <input type="checkbox"/> prove varie realizzabili su piattaforme didattiche e/o su software per DaD
Fine modulo	<input type="checkbox"/> prova strutturata <input type="checkbox"/> prova semi strutturata <input type="checkbox"/> prova in laboratorio <input type="checkbox"/> relazione <input type="checkbox"/> griglie di osservazione <input type="checkbox"/> comprensione del testo <input type="checkbox"/> prova di simulazione <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche <input type="checkbox"/> prove varie realizzabili su piattaforme didattiche e/o su software per DaD

La parte sottostante deve essere comune a tutto il Consiglio di Classe.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Siracusa,

FIRMA DEL DOCENTE

PROF. SALVATORE FRASCA

 A. RIZZA	IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	 Sistema Gestione Qualità per la Formazione Marittima ...
Pagina 35 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2024/2025 CLASSE: 5 A N
DISCIPLINA: DIRITTO
DOCENTE: _SALVATORE FRASCA

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.
“Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell’11 maggio 2017”.

Percentuale di Programma Svolto 100% 100

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE
<p>L’armatore. L’esercizio della nave. La figura dell’armatore. Dichiarazione di armatore. Responsabilità dell’armatore. La limitazione del debito dell’armatore. Le società di armamento e le single ship companies. Gli ausiliari dell’armatore. Il raccomandatario marittimo. Il comandante della nave. Il potere gerarchico di bordo del comandante e le infrazioni disciplinari. L’equipaggio. La convenzione STCW. Il lavoro nautico. Il contratto di arruolamento. La normativa sulla sicurezza ne lavoro marittimo e portuale. I contratti di utilizzazione della nave. La locazione di nave. Locazione a scafo nudo. Forma del contratto. Le obbligazioni delle parti. Cessazione della locazione. Impossibilità sopravvenuta nel godimento. Il noleggio di nave. Nozione. Oggetto del contratto. Stipulazione e forma del contratto. Obbligazioni delle parti. La responsabilità del noleggiante. Cessazione del noleggio. Il trasporto di persone. Il contratto di trasporto. Il biglietto di passaggio. Obbligazioni del vettore. Obbligazioni del passeggero. Impedimenti nell’esecuzione del contratto. La responsabilità del vettore. La gestione delle emergenze a bordo. Ism code, sms e il doc per la sicurezza della navigazione. Il trasporto di cose. Generalità e distinzioni. Fonti normative. Il trasporto di cose determinate o singole. Il trasporto di carico totale o parziale. Stallie e controstallie. L’esecuzione del contratto. Il nolo. I titoli rappresentativi delle merci.</p> <p>La responsabilità del vettore nel trasporto di cose. Obblighi del vettore. Limitazione legale della responsabilità. Le avarie comuni e particolari.</p> <p>L’IMO e le convenzioni internazionali sulla sicurezza della navigazione. L’Organizzazione marittima internazionale. La SOLAS. La STCW. La convenzione internazionale sulla ricerca e il salvataggio (SAR).</p> <p>La convenzione internazionale sulle linee di carico. (ICLL). Le convenzioni COLREG e MLC. La tutela dell’ambiente marittimo e la prevenzione dell’inquinamento. La Convenzione MARPOL. L’inquinamento marittimo nella convenzione di Montego Bay. Il registro degli idrocarburi. La normativa italiana.</p>



A. RIZZA

IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 36 di 79

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

Il soccorso.

Il soccorso nella convenzione SOLAS. La convenzione Salvage 1990. Assistenza e salvataggio.

Elementi costitutivi del soccorso. Tipi di soccorso. Obblighi del soccorritore e del beneficiario del soccorso. Le obbligazioni pecuniarie del soccorso. Soccorso e tutela dell'ambiente marittimo.

Le assicurazioni dei rischi della navigazione. Il contratto di assicurazione. –assicurazione di cose e assicurazione di responsabilità. Obblighi dell'assicuratore. Liquidazione dell'indennizzo.

La pesca e il diporto.

Prof. Salvatore Frasca

Siracusa, 02.05.2025

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF. SALVATORE FRASCA)

 A. RIZZA	IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 37 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - CLASSE: VB
DISCIPLINA: ELETTROTECNICA ELETTRONICA E AUTOMAZIONE
DOCENTI: M. ZOCCO - A. SPINELLA

PROFILO DELLA CLASSE

Gli alunni della classe 5B hanno seguito generalmente con interesse e curiosità l'attività didattica svolta nel corso del triennio in aula e in laboratorio. Quasi tutti, anche se con ritmi diversi, sono riusciti a portare a termine il lavoro assegnato, ma solo alcuni, più puntuali nello studio, hanno acquisito buone capacità di rielaborazione degli argomenti trattati, proprietà di linguaggio tecnico e autonomia nell'esposizione. Diversi studenti hanno intensificato lo studio solo verso la fine dell'anno scolastico e pertanto presentano lacune nella preparazione di base e poca padronanza dei contenuti.

Il programma, svolto seguendo le linee fissate nel piano di lavoro iniziale, è stato completato senza particolari difficoltà.

Il profitto complessivo della classe è mediamente quasi discreto.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali e le competenze LLGG ed STCW 95 Emended 2010 riportati nelle seguenti tabelle.

OBIETTIVI GENERALI

- Individuare e classificare le funzioni dei componenti costituenti i sistemi di produzione, trasmissione e trasformazione dell'energia elettrica.
- Analizzare le prestazioni delle macchine elettriche.
- Interpretare schemi d'impianto.
- Riconoscere i sistemi di protezione degli impianti.
- Utilizzare apparecchiature elettriche ed elettroniche e sistemi di gestione e controllo del mezzo.

COMPETENZE LLGG	COMPETENZE STCW 95 EMEDED 2010
- Fa funzionare (operate) i sistemi elettrici, elettronici e di controllo - Manutenzione e riparazione dell'apparato elettrico, elettronico - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;	VI VII

CONTENUTI TRATTATI²

Percentuale di Programma Svolto 100 % (vedi allegato)

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI: Allegato programma

 <p>A. RIZZA</p>	IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 38 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

"Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017".

METODOLOGIE DIDATTICHE

- laboratorio
- lezione frontale
- dialogo formativo
- problem solving
- alternanza
- project work
- simulazione – virtual Lab
- e-learning
- attività didattiche esterne varie
- DDI

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- libro di testo
Libro di testo: ELETTROTECNICA ELETTRONICA E AUTOMAZIONE
Gaetano Conte – Emanuele Impallomeni - Hoepli
- attrezzature di laboratorio
- dispense
- virtual – lab
- pubblicazioni ed e-book
- apparati multimediali
- strumenti per calcolo elettronico
- software
- strumenti di misura
- Materiale multimediale e lezioni su Web

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il livello di conoscenze e competenze acquisite dagli alunni è stato verificato attraverso prove orali e relazioni di laboratorio, in itinere e ogni fine modulo, che hanno riguardato tutti gli argomenti trattati durante l'anno scolastico:



IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 39 di 79

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

In itinere	<input type="checkbox"/> prova in laboratorio (con cadenza settimanale, per rafforzare i concetti teorici acquisiti) <input type="checkbox"/> relazione (1) <input type="checkbox"/> verifica orale (6) <input type="checkbox"/> soluzione di problemi (1) <input type="checkbox"/> prove varie realizzabili su piattaforme didattiche e/o su software per DDI
Fine modulo	<input type="checkbox"/> prova in laboratorio <input type="checkbox"/> relazione <input type="checkbox"/> verifica orale <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> prove varie realizzabili su piattaforme didattiche e/o su software per DDI

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Siracusa, 15/05/2025

I DOCENTI

PROF.SSA M. ZOCCO - PROF. A. SPINELLA



IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 40 di 79

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2024/2025- CLASSE: 5B
DISCIPLINA: Elettrotecnica ELETTRONICA E AUTOMAZIONE
DOCENTI: M. Zocco - A. Spinella

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati. *“Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell’11 maggio 2017”.*

Percentuale di Programma Svolto 100%

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

MODULO N. 1 - IL RISCHIO ELETTRICO E LE RELATIVE PROTEZIONI

- ✓ Normativa; Unificazione europea e internazionale (Ed. civica)
- Effetti della corrente elettrica sul corpo umano;
- Tipi di isolamento;
- Contatti diretti e indiretti;
- Classificazione dei sistemi elettrici;
Sistemi di trasmissione e di distribuzione dell'energia elettrica;
- Sistema TT e TN;
- Protezione degli impianti elettrici;
- Interruttore magnetotermico, interruttore differenziale;
- Impianto di terra e coordinamento con l'interruttore differenziale;

LABORATORIO: Normativa CEI e marchi di qualità -Materiali utilizzati e tipi di isolamento - Caratteristiche costruttive e principio di funzionamento degli interruttori di protezione - Interruttore magnetotermico - Interruttore differenziale- Criteri di scelta e di dimensionamento dell'impianto di terra

MODULO N. 2 – LA MACCHINA ASINCRONA

- ✓ Il motore asincrono: principio di funzionamento e caratteristiche costruttive;
- ✓ Campo magnetico rotante; velocità di sincronismo e scorrimento;
- ✓ Caratteristica meccanica del motore asincrono;
- ✓ Avviamento e regolazione della velocità

LABORATORIO: Caratteristiche costruttive della macchina asincrona; schemi di comando per l'avviamento del m.a.t.; sistemi di avviamento del motore asincrono trifase; avviamento semplice e avviamento stella-triangolo;
Regolazione della velocità di un motore trifase asincrono mediante variazione della frequenza e della tensione;



IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 41 di 79

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

MODULO N. 3 – LA MACCHINA SINCRONA

- ✓ Struttura generale dell'alternatore trifase;
- ✓ Sistemi di eccitazione;
- ✓ Funzionamento a vuoto;
- ✓ Funzionamento a carico e reazione d'indotto;
- ✓ Funzionamento da motore(cenni)

LABORATORIO: Caratteristiche costruttive principio di funzionamento della macchina sincrona – Prove di funzionamento a vuoto e a carico

MODULO N. 4 - IMPIANTI ELETTRICI DI BORDO

- ✓ Generalità sugli impianti elettrici di bordo;
- ✓ Quadri elettrici di bordo;
- ✓ Produzione dell'energia elettrica e rete di distribuzione;
- ✓ Impianto principale, circuiti ausiliari, impianti speciali;
- ✓ Tensioni utilizzate a bordo;
- ✓ Gruppi di generazione ordinari e di emergenza;
- ✓ Azionamenti navali;
- ✓ Trasduttori e attuatori nei sistemi di automazione navale;
- ✓ La propulsione elettrica;

LABORATORIO: Tipologie, criteri di scelta e dimensionamento dei quadri elettrici utilizzati a bordo - Esempi di azionamenti navali – Tipologie e caratteristiche costruttive dei trasduttori e degli attuatori utilizzati a bordo

MODULO N. 5 - STRUMENTAZIONE ELETTRONICA DI BORDO

- ✓ Classificazione degli impianti elettronici di bordo;
- ✓ GMDSS;
- ✓ Comunicazioni radio;
- ✓ Radar;
- ✓ Sonar;
- ✓ Ecoscandaglio;
- ✓ GPS nautico;

LABORATORIO: Caratteristiche costruttive e criteri di scelta delle principali apparecchiature elettroniche di bordo

MODULO N. 6 – TEORIA DEI SISTEMI, CONTROLLO AUTOMATICO

- ✓ Classificazione dei sistemi;
- ✓ Il controllo automatico;
- ✓ Comando a catena aperta;
- ✓ Comando a catena chiusa;
- ✓ Sistema retroazionato;
- ✓ Rappresentazione canonica di un sistema retroazionato;
- ✓ Relazione ingresso/uscita del sistema; guadagno equivalente del sistema controllato;



IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 42 di 79

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

- ✓ Algebra degli schemi a blocchi:
 - Blocco di trasferimento;
 - Nodo;
 - Punto di diramazione;
 - Collegamento dei blocchi in serie;
 - Collegamento dei blocchi in parallelo;
- ✓ Logica cablata e programmata;
- ✓ PLC:
 - Tipologie;
 - Architettura;
 - Bus di comunicazione;
 - Unità di memoria;
 - Moduli di input e output;
 - Periferiche;
 - Programmazione;

LABORATORIO: Architettura interna del PLC e tipologie - programmazione del PLC; passaggio dai circuiti in logica cablata agli equivalenti in logica programmata. Esempi di programmazione con software di programmazione – simulazione Zelio Soft - relè intelligente Zelio Logic (Schneider Electric).

Siracusa 15 – 05 – 2025

I docenti

Prof.ssa M. Zocco
Prof A. Spinella

 A. RIZZA	IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 43 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 20242025 - CLASSE: VB
DISCIPLINA: ITALIANO
DOCENTE: Rosalia Di Paola

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 12 alunni ed è ampiamente eterogenea per capacità logiche, intuitive e di apprendimento.

Dall'analisi della preparazione della classe emerge quanto segue: alcuni alunni hanno mostrano buone capacità di comprensione e comunicazione, hanno manifestano volontà e interesse adeguati; altri alunni, di mediocri potenzialità, hanno lacune nella preparazione di base, ed hanno modeste capacità di apprendimento ed elaborazione delle cognizioni acquisite, sia per mancanza del metodo di studio che per superficialità.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali e le competenze LLGG ed STCW 95 Emended 2010 riportati nelle seguenti tabelle.

OBIETTIVI GENERALI

- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura
- Orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
- Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale

COMPETENZE LLGG

- Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi
- Contestualizzare l'evoluzione della letteratura italiana dall'Unità d'Italia ad oggi
- Analizzare temi e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana ed europea
- Cogliere gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi
- Interpretare i testi letterari con opportuni metodi e strumenti di analisi

CONTENUTI TRATTATI³

Percentuale di Programma Svolto ...100%100

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI: Allegato programma

 A. RIZZA	IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 44 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

METODOLOGIE DIDATTICHE

- lezione frontale
- dialogo formativo
- percorso autoapprendimento
- Lezione in streaming
- Filmati You Tube

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

TESTO: Letteratura incontesto
Vol. 3A, Dal Naturalismo all'Ermetismo

- L.I.M.
- Filmati You Tube

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica è stata lo strumento di controllo indispensabile per valutare sia il grado di maturazione linguistica raggiunto che il livello di comprensione e assimilazione degli argomenti trattati. Essa ha consentito di effettuare azioni di recupero, ove necessarie, o di avviare ulteriori approfondimenti sulle tematiche trattate abbreviando il più possibile i tempi della correzione e della valutazione.

La valutazione di ogni studente ha tenuto conto innanzitutto del grado di partecipazione all'azione di apprendimento e della sua capacità di fare fronte agli impegni, del grado di conoscenze e di capacità di applicazione delle stesse, ma altresì ha teso a riconoscere per ciascuno il progresso realizzato a partire dai livelli di partenza dimostrati.

La valutazione sommativa ha verificato se i traguardi educativi e formativi propri di un determinato modulo siano stati raggiunti

In itinere	<input type="checkbox"/> analisi del testo <input type="checkbox"/> tema argomentativo <input type="checkbox"/> colloquio orale
Fine modulo	<input type="checkbox"/> analisi del testo <input type="checkbox"/> tema argomentativo <input type="checkbox"/> colloquio orale <input type="checkbox"/> prova strutturata

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe e da casa;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro da casa e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Siracusa, 02- 05- 2025

FIRMA DEL DOCENTE
PROF.SSA ROSALIA DI PAOLA



IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 45 di 79

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - CLASSE: V B
DISCIPLINA: ITALIANO
DOCENTE: Rosalia Di Paola

TESTO: Letteratura Incontesto
Vol. 3A, Dal Naturalismo all'Ermetismo

DAL REALISMO AL DECADENTISMO

Unità 1: Il romanzo del secondo Ottocento

Dal Realismo al Naturalismo
Il Naturalismo francese
Il Verismo

Unità 4 : Giovanni Verga

La vita
Le opere
Il pensiero e la poetica
Le tecniche espressive

Vita dei campi
Fantasticherie
Novelle rusticane
La roba

I Malavoglia
La composizione
La struttura e i contenuti
I temi
Le tecniche narrative
Il naufragio della Provvidenza (cap. III)
L'epilogo dei Malavoglia (cap. XV)
Mastro Don Gesualdo
La morte solitaria

Unità 5: Decadentismo e Simbolismo

Il Decadentismo
Il Simbolismo

Unità 6: Giovanni Pascoli

La vita
Le opere
Il pensiero e la poetica



IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 46 di 79

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

Le tecniche espressive

Myrica
Lavandare
X Agosto

Unità 7: Gabriele D'Annunzio

La vita
Le opere
Il pensiero e la poetica
Le tecniche espressive

Il piacere
Andrea Sperelli

GUERRE E FASCISMO TRA AVANGUARDIE E TRADIZIONE

Unità 3: Giuseppe Ungaretti

La vita
Le opere
Il pensiero e la poetica
Le tecniche espressive

L'Allegria
Veglia
Sono una creatura
San Martino del Carso
Soldati

Unità 5: Luigi Pirandello

La vita
Le opere
Il pensiero e la poetica
Le tecniche espressive

L'Umore
Il fu Mattia Pascal
Mattia Pascal e Adriano Meis (cap. VIII)
Lo strappo nel cielo di carta (cap. XII)

Novelle per un anno
La composizione
La struttura e i contenuti
I temi
Le tecniche narrative
Il treno ha fischiato

 <p>A. RIZZA</p>	IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 47 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

Unità 6: Italo Svevo

La vita
 Le opere
 Il pensiero e la poetica
 Le tecniche espressive

La coscienza di Zeno
 La composizione
 La struttura e i contenuti
 I temi
 Le tecniche narrative

La Prefazione del dottor S.
Preambolo
Il fumo (cap. III)
Augusta (cap. VI)
La catastrofe finale (cap. VIII)

Unità 7: La poesia tra le due guerre

Salvatore Quasimodo
 La vita e le opere
Ed è subito sera
Alle fronde

L'insegnante
 Prof.ssa Rosalia Di Paola

 A. RIZZA	IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 48 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - CLASSE: V B
DISCIPLINA: STORIA
DOCENTE: Rosalia Di Paola

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 12 alunni ed è ampiamente eterogenea per capacità logiche, intuitive e di apprendimento. Alcuni si sono impegnati costantemente e in modo attivo e propositivo, studiando con assiduità, mostrando un reale interesse nei confronti della disciplina. Gli altri si sono impegnati in modo discontinuo e hanno modeste capacità di apprendimento ed elaborazione delle cognizioni acquisite, sia per carenza nel metodo di studio che per superficialità.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali e le competenze LLGG ed STCW 95 Emended 2010 riportati nella seguenti tabelle.

OBIETTIVI GENERALI

- Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali.
- Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica.
- Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori.

COMPETENZE LLGG

- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali culturali e le trasformazioni avvenute nel corso del tempo.

CONTENUTI TRATTATI⁴

Percentuale di Programma Svolto ..100%100

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI: Allegato programma

 <p>A. RIZZA</p>	IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 49 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

METODOLOGIE DIDATTICHE

- lezione frontale
- dialogo formativo
- percorso autoapprendimento
- Videolezioni
- Filmati You Tube

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

TESTO: “ Storia in movimento”
Vol.3 L’età contemporanea

- Filmati Youtube
- L.I.M.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state frequenti e mirate al controllo del processo di apprendimento.

La verifica formativa è avvenuta attraverso brevi colloqui e test (risposta aperta, vero/falso, risposta multipla, ecc.)

La valutazione, di tipo sommativo, si è basata sulla puntualità nella partecipazione alla lezione sulla partecipazione alle attività didattiche e sui risultati delle verifiche effettuate

In itinere	<input type="checkbox"/> prova strutturata <input type="checkbox"/> comprensione del testo
Fine modulo	<input type="checkbox"/> prova strutturata <input type="checkbox"/> comprensione del testo

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe e da casa;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro a casa e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Siracusa, 2- 5-2025

FIRMA DEL DOCENTE
 PROF. ROSALIA DI PAOLA

 A. RIZZA	IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 50 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - CLASSE: VB
 DISCIPLINA: STORIA
 DOCENTE: Rosalia Di Paola

TESTO: "Storia in movimento"
 Vol.3 L'età contemporanea

Unità 1 La stagione della Belle Epoque

Capitolo 1 Il volto del nuovo secolo
 Capitolo in sintesi

Capitolo 2 L'Italia di Giolitti

- Le riforme sociali e lo sviluppo economico
- Il sistema politico Giolittiano
- La guerra di Libia e la caduta di Giolitti

Unità 2 La grande guerra e le sue conseguenze

Capitolo 4 La grande guerra

- 1914: L'illusione della guerra-lampo
- L'Italia dalla neutralità all'intervento
- 1915-1916: la guerra di posizione
- Il fronte interno e l'economia di guerra
- 1917-1918: la fase finale della guerra

Capitolo 5 La rivoluzione russa

- Le rivoluzioni del 1917
- La guerra civile
- La nascita dell'URSS

Capitolo 6 Il mondo dopo la guerra
 Capitolo la sintesi

Capitolo 7 Gli Stati Uniti e la crisi del 1929

- Il dopoguerra negli USA
- Gli anni Venti: benessere e nuovi stili di vita
- La Grande Crisi
- Il *New Deal* di Roosevelt

Unità 3 I totalitarismi e la seconda guerra mondiale

Capitolo 8 L'Italia dal dopoguerra al fascismo

- Le trasformazioni politiche nel dopoguerra
- La crisi dello Stato liberale

 A. RIZZA	IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	 Sistema Gestione Qualità per la Formazione Marittima ...
Pagina 51 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

- L'ascesa del fascismo
- La costruzione dello Stato fascista
- La politica sociale ed economica
- La politica estera e le leggi razziali

Capitolo 9 La Germania da Weimar al Terzo Reich

- La repubblica di Weimar
- Hitler e la nascita del nazionalsocialismo
- La costruzione dello Stato totalitario
- L'ideologia nazista e l'antisemitismo
- L'aggressiva politica estera di Hitler

Capitolo 10 L'URSS di Stalin

Capitolo in sintesi

Capitolo 12 La Seconda guerra mondiale

- La guerra-lampo
- La svolta del 1941: il conflitto diventa mondiale
- La controffensiva degli Alleati
- Il nuovo ordine nazista e la Shoah
- La guerra dei civili
- Il crollo del fascismo e la Resistenza in Italia
- La vittoria degli Alleati

Unità 4 Il mondo nel bipolarismo

Capitolo 13 La guerra fredda

- La ricostruzione economica
- Dalla collaborazione ai primi contrasti
- Il sistema bipolare

Capitolo 17 L'Italia repubblicana

- La ricostruzione economica
- Lo scenario politico del dopoguerra

EDUCAZIONE CIVICA

- L'ONU e gli altri organismi internazionali
- L'Unione Europea
- La Costituzione italiana

L'insegnante
Prof.ssa Rosalia Di Paola

 A. RIZZA	IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 52 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - CLASSE: V B C.A.I.M.
DISCIPLINA: LINGUA INGLESE
DOCENTE: Prof.ssa Antonella Cianci

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sezione B CAIM è composta attualmente da n° 12 alunni

Durante l'attuale anno scolastico 2024/2025 dal punto di vista comportamentale, la situazione si può ritenere ampiamente positiva, pur con qualche nota di vivacità facilmente controllabile essendo Alunni sensibili al richiamo del Docente. Gli alunni hanno avuto un comportamento corretto in classe, riuscendo a relazionarsi con un discreto grado di socializzazione tra compagni e a porgersi verso il Docente in modo cordiale e rispettoso. Si evidenziano, per alcuni delle assenze, che di conseguenza non hanno permesso loro di seguire le attività scolastiche in modo regolare.

Dal punto di vista linguistico, gli alunni si sono dimostrati sufficientemente motivati nello studio della Lingua Inglese, approcciandosi alla disciplina ognuno con il personale bagaglio linguistico e abilità comunicative. Nel complesso gli studenti hanno seguito l'iter didattico-educativo con attenzione e hanno risposto con discreta motivazione alle varie sollecitazioni scolastiche, pur con un grado di partecipazione diverso da alunno ad alunno ed anche con differenti livelli di impegno allo studio, limitandosi di fatto per alcuni ad una produzione essenziale senza alcun approfondimento; mentre altri alunni, provvisti di buon livello linguistico, hanno saputo esprimere le proprie abilità linguistiche soprattutto dimostrando un grado di fluency che ha permesso loro di raggiungere una preparazione più approfondita, anche grazie al lavoro costante e regolare in classe e a casa. Infatti, alcuni Studenti possiedono una discreta preparazione linguistica di base che ha consentito loro di lavorare in modo più agevole, mostrando un discreto livello di autonomia nel metodo di studio e conseguendo risultati valutabili buoni; altri, meno regolari nel lavoro scolastico e, tuttavia se spronati, si sono dimostrati pronti a saper rispondere facendo emergere le proprie potenzialità, si attestano su risultati che raggiungono comunque la sufficienza. Essi sono stati costantemente guidati ad un metodo di lavoro più organizzato, per renderli sempre più autonomi nell'applicazione allo studio e più responsabili.

Lo studio della lingua straniera è stato impostato sul concetto di lingua come strumento utile per comunicare in modo corretto e nel contesto operativo tecnico e marittimo specifico dell'area di indirizzo di studio. Si è attuato un continuo approccio umanistico che ha posto al centro dell'attività didattico-educativa l'alunno, come vero protagonista del suo percorso di crescita personale e professionale. Questa ricerca continua di interazione tra studente-docente e tra studente-studente ha portato a risultati positivi durante l'iter didattico-educativo soprattutto a livello motivazionale e di formazione umana a completamento del loro percorso di studio.

Si evidenzia che sono stati svolti degli approfondimenti su alcuni argomenti di carattere tecnico, utilizzando risorse multimediali e reali presenti nel sito dell'IMO.

Inoltre, una parte del monte ore è stata dedicata alla preparazione delle prove INVALSI per lo sviluppo delle abilità di Reading e Listening.

Si precisa che alcuni segmenti presenti nella programmazione iniziale sono stati trattati in modo più sintetico a causa del numero di attività didattiche fuori classe proposte dall'Istituto.



IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
 (D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 53 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS
-----------------	--	------------------

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali e le competenze LLGG ed STCW 95 Emended 2010 riportati nelle seguenti tabelle.

OBIETTIVI GENERALI

- Conoscere ed utilizzare le tecniche di base per la comprensione del testo (skimming/scanning) di carattere tecnico inerente l'area marittima.
- Elaborare un testo, orale e scritto, previa traduzione anche con l'ausilio di strumenti multimediali.
- Esporre testi di tipo descrittivo inerenti la propria area professionale di specializzazione.
- Utilizzare strutture morfosintattiche e lessico e fraseologia, convenzionali e adeguate ad affrontare situazioni comunicative sociali e di lavoro.

COMPETENZE LLGG	COMPETENZE STCW 95 EMENDED 2010
Acquisire progressivamente e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in L2 in diversi ambiti e contesti professionali	Competenza II Usare la Lingua Inglese in forma scritta e parlata
Saper usare la lingua inglese per scopi comunicativi (al livello B1 del QCER)	
Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, dal livello B1+ verso il livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER)	
Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriate per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	



IISS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 54 di 79

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

CONTENUTI TRATTATI

Percentuale di Programma Svolto 100 %100

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI: Allegato programma

"Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017".

METODOLOGIE DIDATTICHE

- laboratorio
- lezione frontale
- dialogo formativo
- problem solving
- alternanza
- e-learning
- brain – storming
- percorso autoapprendimento

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: G. Abis / S. Davies "**GET ON BOARD**" Il Capitello
"COMPLETE INVALSI 2.0" HELBLING

- attrezzature di laboratorio
- libro di testo
- pubblicazioni ed e-book
- apparati multimediali
- materiale multimediale e lezioni su Web

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate due verifica scritte nel Primo Quadrimestre e due verifiche scritte nel Secondo Quadrimestre. Le prove somministrate sono state di tipo strutturate e semi-strutturate. Le prove formative e sommative hanno consentito di verificare il livello di conoscenza dei contenuti del modulo di riferimento e anche il grado di competenza nell'uso appropriato della lingua straniera.

Le verifiche orali sono state regolari per la maggior parte degli alunni; meno per alcuni di loro a causa di uno studio meno assiduo a casa.



IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 55 di 79

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

In itinere	<input checked="" type="checkbox"/> prova strutturata <input checked="" type="checkbox"/> prova semi strutturata <input checked="" type="checkbox"/> prova in laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> relazione <input checked="" type="checkbox"/> comprensione del testo <input checked="" type="checkbox"/> prove varie realizzabili su piattaforme didattiche
Fine modulo	<input checked="" type="checkbox"/> prova strutturata <input checked="" type="checkbox"/> prova semi strutturata <input checked="" type="checkbox"/> prova in laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> relazione <input checked="" type="checkbox"/> comprensione del testo <input checked="" type="checkbox"/> prova di simulazione <input checked="" type="checkbox"/> soluzione di problemi <input checked="" type="checkbox"/> prove varie realizzabili su piattaforme didattiche

La parte sottostante deve essere comune a tutto il Consiglio di Classe.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico/a distanza e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Siracusa, 08 maggio 2025

FIRMA DEL DOCENTE

PROF.SSA ANTONELLA CIANCI



IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 56 di 79

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - CLASSE: V B CAIM
DISCIPLINA: LINGUA INGLESE
DOCENTE: Antonella Cianci

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati. ***“Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell’11 maggio 2017”.***

Percentuale di Programma Svolto 100 % 100

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

LIBRO DI TESTO: ABIS, DAVIES – “GET ON BOARD”- IL CAPITELLO

Unit 1 Auxiliary machinery
Pumps
Boilers
Condensers

Unit 2 Engines
Reciprocating engines
Turbine engines
The inert gas system

Unit 3 Radio Communication and Messages
Radio messages
IMO SMCP

Unit 4 International Regulations, Conventions and Codes
MARPOL
SOLAS
ISPS Code
STCW

Educazione civica: MARPOL

Siracusa, 08 maggio 2025

Prof.ssa ANTONELLA CIANCI

 A. RIZZA	I.I.S.S. " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 57 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - CLASSE: VBN
DISCIPLINA: MATEMATICA
DOCENTE: MARCO MANCUSO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si è presentata eterogenea per quanto riguarda sia il livello di preparazione dei singoli studenti, sia per le capacità e le motivazioni individuali.

Alcuni studenti hanno dimostrato adeguato interesse partecipando attivamente alle lezioni e ottenendo risultati discreti o superiori. Alcuni studenti, pur manifestando alcune carenze, hanno dimostrato di essere in grado di superare le difficoltà incontrate nel corso dell'apprendimento. La maggior parte di loro ha partecipato attivamente alle attività proposte. Per alcuni alunni si sono rilevati tempi di acquisizione dei contenuti lenti e l'apprendimento è stato di tipo mnemonico e le conoscenze sono rimaste superficiali e frammentarie. La preparazione raggiunta dalla classe risulta, ad oggi, generalmente più che sufficiente.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali e le competenze LLGG ed STCW 95 Emended 2010 riportati nelle seguenti tabelle.

OBIETTIVI GENERALI

Utilizzare tecniche e procedure di calcolo per descrivere e analizzare fenomeni della realtà naturale e artificiale, rappresentandoli anche sotto forma grafica.

COMPETENZE LLGG	COMPETENZE STCW 95 EMENDED 2010
<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; ● Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi, mezzi e sistemi di trasporto; ● Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto; ● Intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimi; ● Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza. 	<p>Competenza IV Competenza VI</p>

 A. RIZZA	IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 58 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

CONTENUTI TRATTATI⁵

Percentuale di Programma Svolto: 100%

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI: Allegato programma

"Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017".

METODOLOGIE DIDATTICHE

- lezione frontale
- dialogo formativo
- problem solving

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- libro di testo: Matematica. Verde volume 4A, 4B. (Bergamini, Trifone, Barozzi. Editore Zanichelli)
- strumenti per calcolo elettronico
- Materiale multimediale

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le fasi di verifica e valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento. Le verifiche scritte e orali sono state effettuate in congruo numero secondo varie modalità: osservazione diretta, esercizi applicativi, prove scritte e orali. Per i criteri di valutazione si è fatto riferimento ai criteri previsti nel P.T.O.F., che stabiliscono una corrispondenza tra obiettivi verificati e livelli di prestazione raggiunti, nonché alle griglie di valutazione elaborate dalle riunioni di area. La competenza minima si riconosce acquisita in modo essenziale se il discente esegue i compiti assegnati in maniera non sempre autonoma, dimostrando una basilare consapevolezza delle conoscenze e un'iniziale maturazione delle abilità correlate. Nel processo di apprendimento sono stati oggetto di valutazione: il grado di preparazione raggiunto dagli studenti, il progresso evidenziato, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno e la costanza nello studio, la conoscenza dei contenuti disciplinari, le competenze operative ed applicative, le capacità logiche, rielaborative e critiche.

In itinere	<input type="checkbox"/> verifiche orali <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche
Fine modulo	<input type="checkbox"/> verifiche scritte <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche

 A. RIZZA	IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 59 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico/a distanza e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Siracusa, 09/05/2025

FIRMA DEL DOCENTE

PROF. MARCO MANCUSO



IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
 (D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 60 di 79

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - CLASSE: 5BN
DISCIPLINA: MATEMATICA
DOCENTE: MARCO MANCUSO

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati. *“Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell’11 maggio 2017”.*

Percentuale di Programma Svolto 100 %

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

MODULO 1– IL CALCOLO DIFFERENZIALE E LO STUDIO DELLE FUNZIONI

Definizione di rapporto incrementale e suo significato geometrico
 Definizione di derivata di una funzione e suo significato geometrico.
 Equazione della retta tangente al grafico di una funzione.
 Le derivate fondamentali
 Il calcolo delle derivate. Regole di derivazione. La derivata di una funzione composta
 Teorema di Lagrange (enunciato e significato geometrico)
 Teorema di Rolle (enunciato e significato geometrico)
 Teorema di De L'Hospital (enunciato e applicazioni).
 Le funzioni crescenti e decrescenti
 Punti di Massimo, minimo.
 Concavità e punti di flesso.
 Asintoti di una funzione
 Studio completo di una funzione reale. Grafico di una funzione

MODULO 2- CALCOLO INTEGRALE

Primitive di una funzione. Integrali indefiniti.
 Integrali indefiniti immediati. Regole di integrazione.
 Calcolo di integrali indefiniti.
 Integrali di funzioni razionali fratte
 Gli integrali definiti.
 Calcolo di aree di figure piane.
 Calcolo di volumi di solidi di rotazione.

MODULO 3- FUNZIONI DI DUE VARIABILI

Derivate parziali
 Punti stazionari
 Determinante Hessiano
 Determinazione punti di massimo, punti di minimo, punti di sella.

EDUCAZIONE CIVICA: La dichiarazione universale dei diritti umani

Siracusa, 09/05/2025

IL DOCENTE
PROF. MARCO MANCUSO

 A. RIZZA	IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	 Sistema Gestione Qualità per la Formazione Marittima ...
Pagina 61 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2024/2025- CLASSE: 5B CAIM
DISCIPLINA: MECCANICA E MACCHINE
DOCENTE: BASILE VINCENZO, CIANCI SEBASTIANO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si presenta eterogenea per capacità logiche, intuitive e di apprendimento. Denota una buona apertura al dialogo educativo e sa, in generale, seguire le norme che regolano la vita scolastica. Il livello di competenze e conoscenze rilevato durante l'anno risulta essere generalmente più sufficiente, con qualche eccezione di livello superiore.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE

Conoscenze: La preparazione raggiunta è complessivamente sufficiente. Un piccolo numero di allievi, grazie ad un impegno costante, vanta conoscenze più che discrete; per altri invece le conoscenze relative ai moduli didattici trattati toccano la sufficienza. Solo un numero ristretto di alunni vanta buone conoscenze specifiche.

Competenze Alcuni alunni hanno mostrato una discreta competenza nell'esposizione e, se opportunamente guidati, applicano le conoscenze acquisite alla risoluzione di problemi nuovi; altri allievi mostrano una competenza sufficiente. Alcuni alunni, di contro, ha raggiunto ottime competenze relative alla quasi totalità degli argomenti trattati.

Capacità Le capacità di analisi e sintesi sono sufficienti per la maggior parte ma solo pochi discenti dimostrano di avere acquisito discrete capacità di analisi e di sintesi in ordine agli argomenti proposti.

OBIETTIVI GENERALI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali previsti:

- l'uso di un linguaggio tecnico appropriato;
- la capacità di cogliere la dimensione evolutiva degli argomenti tecnici trattati;
- le capacità di sintesi, di analisi, di rielaborazione e di operare collegamenti con le altre discipline.

Sono stati raggiunti gli obiettivi generali e le competenze LLGG ed STCW 95 Emended 2010 riportati nelle seguenti tabelle.

COMPETENZE LLGG	COMPETENZE STCW 95 EMENDED 2010
Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi	XII, XIV, XV
Intervenire nella gestione e nel controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimi	XIII, XIV, XV
Controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo	XII, XIV, XV
Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto	XII, XIV, XV
Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo	XII, XIV, XV

 A. RIZZA	IISS " A. RIZZA"- SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 62 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

CONTENUTI TRATTATI⁶

Percentuale di Programma Svolto 100%100

	TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE
	ARGOMENTI: Allegato programma <i>“Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell’11 maggio 2017”.</i>

METODOLOGIE DIDATTICHE

- laboratorio
- lezione frontale
- dialogo formativo
- problem solving
- PCTO
- project work
- simulazione – virtual Lab
- e-learning
- brain – storming
- percorso autoapprendimento
- attività didattiche esterne varie
- DaD
- DDI
- Modalità mista

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Luciano Ferraro – Meccanica, Macchine e Impianti Ausiliari – ed. HOEPLI

- attrezzature di laboratorio
- simulatore
- monografie di apparati
- virtual – lab
- dispense
- libro di testo
- pubblicazioni ed e-book
- apparati multimediali
- strumenti per calcolo elettronico
- strumenti di misura
- Materiale multimediale e lezioni su Web
- altro (*specificare*) Software specifici.

 A. RIZZA	IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	 Sistema Gestione Qualità per la Formazione Marittima ...
Pagina 63 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate due verifiche orali e due scritto/pratiche, è previsto lo svolgimento di almeno un'altra verifica.

In itinere	<input type="checkbox"/> prova strutturata <input type="checkbox"/> prova semi strutturata <input type="checkbox"/> prova in laboratorio <input type="checkbox"/> relazione <input type="checkbox"/> griglie di osservazione <input type="checkbox"/> prova di simulazione <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche <input type="checkbox"/> prove varie realizzabili su piattaforme didattiche e/o su software per DaD
Fine modulo	<input type="checkbox"/> prova strutturata <input type="checkbox"/> prova semi strutturata <input type="checkbox"/> prova in laboratorio <input type="checkbox"/> relazione <input type="checkbox"/> prova di simulazione <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche <input type="checkbox"/> prove varie realizzabili su piattaforme didattiche e/o su software per DaD

Elementi fondamentali per la valutazione finale

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico/a distanza e il rispetto delle consegne;
- l'impegno nella presenza alle attività previste.
- l'acquisizione delle principali nozioni

Siracusa, lì 15/05/25

I DOCENTI
V. BASILE – S. CIANCI



IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 64 di 79

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - CLASSE: 5B CAIM ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DISCIPLINA: MECCANICA E MACCHINE

DOCENTE: BASILE VINCENZO, CIANCI SEBASTIANO

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati. ***"Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017".***

Percentuale di Programma Svolto 100 % 100

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

1. Modulo 1: Motori a combustione interna marini - STCW IV CAIM: Fa funzionare (operate) il macchinario principale e ausiliario e i sistemi di controllo associati
 - Tipi, strutture e grandezze caratteristiche dei motori marini
 - cicli termodinamici di riferimento degli MCI
 - diagrammi indicati e circolari di un motore diesel a quattro e due tempi
 - potenza, rendimenti e consumi di un MCI marino e loro calcolo analitico; bilancio termico
 - servizi: combustibile, sovralimentazione, distribuzione, raffreddamento, lubrificazione, iniezione e pompa combustibile
 - cenni sull'avviamento, la conduzione, l'inversione del moto, l'individuazione di avarie e misure necessarie per prevenire danni ai motori principali e ausiliari.
2. La propulsione navale con turbine a gas - STCW IV CAIM: Fa funzionare (operate) il macchinario principale e ausiliario e i sistemi di controllo associati
 - Generalità e aspetti teorici
 - La turbina a gas LM 2500
 - Pregi e limitazioni delle turbine a gas navali
 - Impianti turbogas combinati
3. Tecnica del Freddo - STCW IV CAIM: Fa funzionare (operate) il macchinario principale e ausiliario e i sistemi di controllo associati.
 - ciclo termodinamico di una macchina frigorifera a compressione di vapore nel piano p-h
 - schema funzionale di un impianto frigorifero a compressione di vapore
 - pompa di calore
 - calcolo delle prestazioni principali di un impianto frigorifero
4. Condizionamento dell'aria e ventilazione - STCW IV CAIM: Fa funzionare (operate) il macchinario principale e ausiliario e i sistemi di controllo associati
 - schema dell'Unità Trattamento Aria
 - Compressori e ventilatori: struttura e prestazioni principali; grandezze di riferimento e loro misura
 - condizionamento estivo ed invernale mediante le trasformazioni psicrometriche
 - Principali grandezze termodinamiche dell'aria umida
 - diagrammi psicrometrici
 - tipologie impiantistiche delle reti distributive della ventilazione



IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 65 di 79

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

5. Protezione Ambientale - STCW X CAIM: Assicura la conformità con i requisiti della prevenzione dell'inquinamento. * **EDUCAZIONE CIVICA** *
- Procedure, metodi e registrazione documentale per il monitoraggio e la valutazione delle attività per la prevenzione dell'inquinamento in ambiente marino secondo gli standard qualitativi e di sicurezza.
 - Sistemi ed impianti di trattamento dei rifiuti e degli efflussi nocivi, nel rispetto della normativa vigente (antiquinamento, filtrazione e separazione acque oleose, residui di sentina, inceneritore, depurazione liquami)
6. Impianti Antincendio - STCW XII CAIM: Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo
- Protezione attiva: Impianti di estinzione incendio fissi e portatili; protezione passiva
- 7: Sistemi di Comunicazione - STCW III CAIM: Usa i sistemi di comunicazione interna
- Sistemi di comunicazione interni alla nave
- 8: Tenuta della Guardia - STCW I CAIM: Mantiene una sicura guardia in macchina
- La documentazione per la registrazione delle diverse procedure operative in macchina; doveri e compiti della guardia in macchina.
 - Le procedure di emergenza in caso di incendio o falla (2h)

Siracusa, 15/05/25

I DOCENTI
V. BASILE – S. CIANCI

 A. RIZZA	IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	 Sistema Gestione Qualità per la Formazione Marittima ...
Pagina 66 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - CLASSE: 5BN
DISCIPLINA: SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE
DOCENTE: PROF.DIFILIPPO ANTONIO PROF. AZZARELLI GIOVANNI

P

La classe (composta da 12 alunni) si è generalmente dimostrata studiosa e rispettosa delle regole scolastiche. L'interesse per gli argomenti trattati ha avuto periodi di flessione; in particolare un gruppo maggioritario di studenti ha sempre partecipato attivamente al lavoro in classe ed a casa, non si può dire altrettanto per un gruppetto di studenti che ha mostrato un impegno altalenante.

Alcune ore di lezione sono state perse dagli alunni, in maniera quasi generalizzata per alcuni eventi scolastici; inoltre, gran parte della classe presentava lacune pregresse nella disciplina e sono state di conseguenza colmate. Per ogni modulo non sono state raggiunte tutte le ore previste dalla programmazione iniziale. Confrontando la programmazione finale con quella preventivata ad inizio anno scolastico, sono stati ugualmente raggiunti tutti gli obiettivi e non sono stati tralasciati argomenti.

Il profitto medio della classe, tenendo conto dei livelli di partenza e delle difficoltà oggettive iniziali, è stato soddisfacente. La frequenza alle lezioni della disciplina è stata complessivamente adeguata.

Lezioni frontali, didattica per scenari, brain – storming e problem solving hanno permesso alla classe di raggiungere un risultato finale "buono". In generale buon rapporto interpersonale con gli alunni, che hanno sempre comunicato con i docenti in modo aperto e cordiale.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali e le competenze LLGG ed STCW 95 Emended 2010 riportati nelle seguenti tabelle.

**OBIETTIVI
GENERALI**

- Riconoscere le basi dell'organizzazione dei servizi di emergenza a bordo, i principi di gestione di safety e security e i provvedimenti da adottare in caso di sinistro
- Riconoscere i mezzi, gli apparati e le procedure per l'abbandono nave e la ricerca e salvataggio
- Applicare le norme per la protezione antincendio e per la rivelazione e l'estinzione degli incendi a bordo
- Conoscere il concetto di inquinamento marino e la gestione del carico relativamente al grado di pericolosità
- Applicare i principali contenuti della convenzione MARPOL

COMPETENZE LLGG	COMPETENZE STCW 95 EMENDED 2010
Controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo anche relativi ai servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.	Mantiene la nave in condizioni di navigabilità (seaworthiness). Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo.
Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza	Mantiene una sicura guardia in macchina Assicura la conformità con le disposizioni per prevenire l'inquinamento



IIS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 67 di 79

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto	Usa i sistemi di comunicazione interna.
Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi	Fa funzionare i dispositivi di salvataggio
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	Assicura la conformità con le disposizioni per prevenire l'inquinamento

C

Percentuale di Programma Svolto 100%100

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI: Allegato programma

"Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017".

METODOLOGIE DIDATTICHE

- ✓ lezione frontale
- ✓ dialogo formativo
- ✓ problem solving
- ✓ e-learning
- ✓ brain – storming

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- ✓ dispense
- ✓ libro di testo
- ✓ pubblicazioni ed e-book
- ✓ apparati multimediali
- ✓ Materiale multimediale e lezioni su Web

Il libro di testo utilizzato è: **Fondamenti di Costruzione e Gestione della nave 2 Autore:** R. Antola **Casa Editrice:** Simone per la scuola

 <p>A. RIZZA</p>	IIS " A. RIZZA"- SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 68 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

In itinere	<input checked="" type="checkbox"/> prova strutturata <input checked="" type="checkbox"/> prova semi strutturata <input checked="" type="checkbox"/> prova di simulazione <input checked="" type="checkbox"/> soluzione di problemi
Fine modulo	<input checked="" type="checkbox"/> prova strutturata <input checked="" type="checkbox"/> prova semi strutturata <input checked="" type="checkbox"/> prova di simulazione <input checked="" type="checkbox"/> soluzione di problemi

Sono state svolte complessivamente 5 verifiche scritte e 4 verifiche orali; Inoltre sono state somministrate prove semistutturate e strutturate. Nella somministrazione delle prove e' stata verificata la capacità degli alunni di:

- Riconoscere le basi dell'organizzazione dei servizi di emergenza a bordo, i principi di gestione di safety e security e i provvedimenti da adottare in caso di sinistro
- Riconoscere i mezzi, gli apparati e le procedure per l'abbandono nave e la ricerca e salvataggio
- Applicare le norme per la protezione antincendio e per la rivelazione e l'estinzione degli incendi a bordo
- Conoscere il concetto di inquinamento marino e la gestione del carico relativamente al grado di pericolosità
- Applicare i principali contenuti della convenzione MARPOL

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico/a distanza e il rispetto delle consegne;
- l'impegno nella presenza alle attività previste da DaD
- l'acquisizione delle principali nozioni.

FIRMA DEL DOCENTE
PROF.DIFILIPPO ANTONIO
PROF. AZZARELLI GIOVANNI



IIS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
 (D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 69 di 79

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2024/2025 CLASSE: 5BN
DISCIPLINA: SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE
DOCENTE: PROF.DIFILIPPO ANTONIO PROF. AZZARELLI GIOVANNI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati. *“Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell’11 maggio 2017”.*

PROGRAMMA SVOLTO -

Percentuale di Programma Svolto 100 % /100

**TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE -
SPECIFICHE**

Mod 1 : Gestione incaglio e falla (IMO STCW: XI Competenza)

Argomenti:

Incaglio: cause, reazione del fondo e ascissa del punto d'incaglio, stabilità statica di una nave incagliata, incaglio sulla chiglia o in un punto qualsiasi, tecniche di disincaglio .

Incaglio: cause, reazione del fondo e ascissa del punto d'incaglio, stabilità statica di una nave incagliata, incaglio sulla chiglia o in un punto qualsiasi, tecniche di disincaglio .

Mod 2 : Gestione della sicurezza a bordo (IMO STCW: I Competenza)

Argomenti:

Incidenza del fattore umano nella conduzione del mezzo e degli apparati.

Principi di base di gestione della sicurezza e della tutela del benessere a bordo.

Safety: principali prescrizioni codice ISM, procedure e documenti (SMS, DOC), figure del Safety Officer e del DPA. Organizzazione dei servizi di emergenza: ruolo d'appello, esercitazioni antincendio, abbandono nave, uomo in mare. Prevenzione degli infortuni e benessere a bordo a bordo: principali PPE, contenuti MLC2006 e decreto 271/99. Security: principali prescrizioni codice ISPS, livelli di security, possibili minacce in termini di security, figure coinvolte nella gestione della security (SSP, CSO, PFSO).

Mod 3 : Emergenze a bordo (IMO STCW: III Competenza; XII Competenza; XIII Competenza)

Argomenti :

Prevenzione dei sinistri a bordo: sistemi di comunicazione interna, allarmi, sistema di informazione pubblica, segnaletica IMO. Incendio: triangolo del fuoco, sostanze comburenti combustibili infiammabili, classi di incendio e relativi mezzi estinguenti più adatti, protezione passiva.

Caratteristiche principali dei mezzi di salvataggio individuali: salvagente anulari, giubbotti, tute da immersione. Caratteristiche principali dei mezzi di salvataggio collettivi: diversi tipi di lance e zattere.

 <p>A. RIZZA</p>	<p>IIS " A. RIZZA"- SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)</p>	
Pagina 70 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

Mod 4 : Prevenzione inquinamento (IMO STCW: X Competenza)

Argomenti: Inquinamento operativo e accidentale. Intervento in caso di inquinamento da idrocarburi. Generalità sulla convenzione MARPOL. Analisi principali annessi convenzione MARPOL: aree speciali e relativi criteri di scarica. Struttura e gestione Oil Record Book. Gestione zavorra: elementi di base della BWM Convention.

Siracusa, 15/05/2025

FIRMA DEL DOCENTE
PROF.DIFILIPPO ANTONIO
PROF. AZZARELLI GIOVANNI



IISS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
 (D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 71 di 79

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2022/2023 - CLASSE: _5B CAIM
DISCIPLINA: _RELIGIONE CATTOLICA
DOCENTE: Salemi Giuseppina Veronica

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 12 studenti tutti maschi, provenienti da diversi contesti territoriali. Si riscontra una diversità di livelli, sia di curiosità intellettuale sia di capacità comunicativa, ciò comporta la necessità di dover tenere attiva l'attenzione per evitare dispersioni nelle comunicazioni formative. C'è una certa potenzialità di dialogo ed interesse da parte di parecchi alunni della classe ma solo alcuni partecipano attivamente al dialogo manifestando una certa curiosità, invece altri si limitano ad ascoltare e intervengono solo su richiesta del docente. A livello disciplinare gli studenti hanno un comportamento sempre corretto e rispettoso sia nei confronti dei docenti che dei discenti. Non si riscontrano problemi sulla frequenza scolastica.

Le attività sono state svolte seguendo il programma ministeriale integrato da documenti del Magistero Ecclesiastico, da passi presi dal Vangelo, dal libro di testo e sono stati effettuati approfondimenti usando videolezioni presi dal canale Youtube.

Il livello di preparazione raggiunto dalla classe è buono.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali e le competenze LLGG ed STCW 95 Emended 2010 riportati nelle seguenti tabelle.

OBIETTIVI GENERALI

-Riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore

-Individuare i contributi dati dalla morale cristiana per il proprio progetto di vita

-Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine.

-Prendere coscienza di quello che accade nel mondo e riconoscere qual è il contributo che ciascuno può portare

-Ed. Civica. La libertà di culto

COMPETENZE LLGG	COMPETENZE STCW 95 EMEDED 2010
Sviluppare un maturo senso critico.	
Sviluppare un personale progetto di vita.	
Riflettere sulla propria identità.	
Confrontarsi con il messaggio cristiano.	
Mettere in pratica valori di giustizia morale, sociale e solidarietà.	

CONTENUTI TRATTATI⁷

Percentuale di Programma Svolto ...100%100



IISS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
 (D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 72 di 79

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI: Allegato programma
"Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017".

METODOLOGIE DIDATTICHE

- X Lezione frontale
- x Lezione partecipata
- x Dialogo formativo
- x Problem solving
- x Debriefing

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- dispense
 - libro di testo: L'OSPITE INATTESO
 - Materiale multimediale e lezioni su Web
- Documenti del Magistero

La maggior parte delle verifiche è avvenuta oralmente. Sono state effettuate solo due verifiche scritte che sono state caricate su Classroom.

In itinere	X prova strutturata x prova semi strutturata
Fine modulo	x prova strutturata x prova semi strutturata

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico/a distanza e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Siracusa, 15/05/25

PROF. SALEMI GIUSEPPINA VERONICA



IIS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 73 di 79

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - CLASSE: 5B CAIM
DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA
DOCENTE: Salemi Giuseppina Veronica

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati. ***“Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell’11 maggio 2017”.***

Percentuale di Programma Svolto 100%100

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

Modulo n.1: La Chiesa

- ✓ L'atto morale
- ✓ La coscienza
- ✓ Le emozioni
- ✓ Il fondamento della morale cristiana
- ✓ L'etica della responsabilità
- ✓ Violenza di genere
- ✓ Globalizzazione ed etica
- ✓ La bioetica (nelle linee essenziali)

Modulo n.2: CHIAMATI ALLA RESPONSABILITÀ

- ✓ L'amore
- ✓ L'amore umano e amore di Dio
- ✓ Il matrimonio e la famiglia
- ✓ Il valore della vita
- ✓ Rispetto del prossimo
- ✓ La donna
- ✓ Papa Francesco

Modulo n.3: Educazione Civica

- ✓ I Diritti umani. Il diritto alla vita: L'Enciclica "Evangelium Vitae"

Siracusa, _15/05/25

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. SALEMI GIUSEPPINA VERONICA)

 <p>A. RIZZA</p>	<p>IISS " A. RIZZA"- SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)</p>	
Pagina 74 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO _2024/2025 - CLASSI: TUTTE
DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE: Nerucci Antonio

PROFILO DELLA CLASSE

La classe dall'analisi dei risultati ottenuti appare alquanto omogenea. Tutti gli alunni posseggono seppur in modo differenziato le capacità e le abilità necessarie al raggiungimento degli obiettivi prestabiliti e prefissati. Buono l'interesse, la partecipazione e la frequenza alle lezioni.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali e le competenze LLGG ed STCW 95 Emended 2010 riportati nelle seguenti tabelle.

OBIETTIVI GENERALI

Incremento Funzionale degli apparati Cardio-circolatorio, Respiratorio, Articolare, Osseo e Muscolare.
Obiettivi formativi ed Educativi.
Sviluppo della Socialità e del senso Civico.
Miglioramento abilità Coordinative.
Abitudine al rispetto delle Regole.

COMPETENZE LLGG	COMPETENZE STCW 95 EMENDED 2010
Acquisire senso di responsabilità.	Gestione e soluzione conflitti relazionali.
Possedere capacità di collaborazione.	Competenza metodologica operativa.
Possedere autonomia operativa.	Rispetto degli ambienti e delle persone in cui si lavora.
Possedere informazioni sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.	Saper agire in modo logico e razionale.

CONTENUTI TRATTATI⁸

Percentuale di Programma Svolto 80%- Argomenti trattati: vedere Programma preventivo presentato ad inizio d'anno.



ISS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 75 di 79

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.

L'insegnamento delle Scienze Motorie ha voluto tendere al motivato coinvolgimento degli alunni attingendo al patrimonio motorio delle diverse discipline sportive.

°Potenziamento Fisiologico:

I mezzi operativi sono stati molteplici ma sempre aderenti agli interessi degli alunni e alla disponibilità degli attrezzi. Una scelta adeguata della entità del carico e della ripetizione degli esercizi ha promosso:

POTENZIAMENTO MUSCOLARE:

- _Preatletismo a carattere generale;
- _Esercizi di opposizione e resistenza;
- _Esercizi a carico naturale;
- _Esercizi in graduale aumento e intensità di lavoro.

MIGLIORAMENTO DELLE FUNZIONI CARDIO RESPIRATORIE:

- _Corsa con durata a ritmi crescenti;
- _Esercizi a corpo libero ad intensità progressiva;

CONSOLIDAMENTO DELLE ABILITÀ MOTORIE COMPLESSE:

- Esercizi di Coordinazione generale;
- Esercizi di Mobilità articolare;
- Esercizi di Equilibrio Statico e Dinamico;

POTENZIAMENTO DELLE CAPACITÀ DI INTEGRAZIONE, SOCIALIZZAZIONE E AUTOCONTROLLO;

- Giochi di squadra con rispetto delle regole. La conoscenza e la pratica delle discipline sportive.
- conoscenza e pratica di alcune discipline sportive.

-PALLAVOLO;

-CALCETTO;

-BASKET;

-PALLATAMBURELLO;

-BADMINTON;

-TENNIS;

-PADEL;

Informazioni sull'Anatomia Fisiologica.

Conoscenza dei principali apparati: Muscolare, osteo articolare, Cardio circolatorio, Respiratorio.

Doping-Nozioni di Scienze dell'alimentazione-Nozioni di pronto soccorso.

Il docente dichiara

di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- dialogo formativo
- problem solving
- alternanza
- percorso autoapprendimento
- lezioni sui campi di gioco.**

 <p>A. RIZZA</p>	IIS " A. RIZZA"- SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 76 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- attrezzature di laboratorio
- dispense
- libro di testo
- pubblicazioni ed e-book
- apparati multimediali
- Campi sportivi ed attrezzatura sportiva specifica degli Sports praticati.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche per accertare il livello di conoscenza, abilità e competenze saranno effettuate su prove di gioco sport, Basket, Pallavolo, Padel, Calcio e Calcetto, Tennis. Con osservazioni sistematiche e specifiche per misurare il livello delle abilità possedute inizialmente e a fine del percorso formativo dell'anno scolastico. Per i criteri di valutazione si terrà conto anche del comportamento, impegno e costanza nel lavoro da svolgere e soprattutto delle attitudini individuali e alle singole situazioni di partenza.

In itinere	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> relazione <input type="checkbox"/> comprensione del testo <input type="checkbox"/> prova di simulazione <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <p>La valutazione sarà di tipo formativo sommativo. Per la determinazione del voto si terrà conto dei risultati ottenute nelle prove pratiche, della partecipazione, dell'impegno, del comportamento e della volontà messa durante le lezioni.</p>
Fine modulo	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> relazione <input type="checkbox"/> comprensione del testo <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> Gli esiti di fine modulo concorrono alla formulazione della valutazione finale. Le verifiche per accertare il livello di conoscenza, abilità e competenza saranno composte da prove tecnico pratiche e da continue consultazioni sulla tecnica, tattica e metodologia applicativa dello sport praticato.

In conclusione si può dire che la classe si trovava in una situazione di partenza più che sufficiente che con l'interesse e la partecipazione all'attività didattica ha avuto progressi tali per l'acquisizione delle principali nozioni tecnico-tattiche dimostrando impegno, partecipazione ha raggiunto un buon rendimento scolastico.

Siracusa, Aprile 2025.

FIRMA DEL DOCENTE
Prof. Nerucci Antonio



**ISS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)**



Pagina 77 di 79

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

CERTIFICAT
 ◆
 CERTIFICADO
 ◆
 СЕРТИФИКАТ
 ◆
 認證證書
 ◆
 CERTIFICATE
 ◆
 SERTIFIKAT



CERTIFICATO

Nr. 50 100 14484 Rev.004

SI ATTESTA CHE / THIS IS TO CERTIFY THAT

IL SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ DI
THE QUALITY MANAGEMENT SYSTEM OF

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

DIPARTIMENTO PER IL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER GLI ORDINAMENTI SCOLASTICI, LA
VALUTAZIONE E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL
SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE

SEDE LEGALE: / REGISTERED OFFICE:

VIALE TRASTEVERE 76/A IT - 00152 ROMA (RM)

SEDI OPERATIVE: VEDI ALLEGATO 1 / OPERATIONAL SITES: SEE ANNEX 1

È CONFORME AI REQUISITI DELLA NORMA
HAS BEEN FOUND TO COMPLY WITH THE REQUIREMENTS OF

UNI EN ISO 9001:2015

QUESTO CERTIFICATO È VALIDO PER IL SEGUENTE CAMPO DI APPLICAZIONE
THIS CERTIFICATE IS VALID FOR THE FOLLOWING SCOPE OF APPLICATION

Emanazione di norme generali e principi fondamentali relativi ai percorsi formativi degli Istituti Tecnici per il settore del trasporto marittimo. Coordinamento, vigilanza e monitoraggio delle modalità di attuazione dei percorsi formativi degli Istituti Tecnici per il settore del trasporto marittimo, a garanzia dell'uniformità delle prestazioni su tutto il territorio nazionale. Progettazione ed erogazione del servizio educativo del secondo ciclo d'istruzione secondaria, finalizzato al rilascio del diploma di istruzione tecnica per l'indirizzo "Trasporti e logistica - Articolazione Conduzione del Mezzo - Opzioni Conduzione del Mezzo Navale (C.M.N.) e Conduzione Apparat e Impianti Marittimi (C.A.I.M.)" - Conduzione di apparati e impianti elettronici di bordo (C.A.I.E) (IAF 36, 37)

Issue of general rules and fundamental principles relating to the educational paths of technical institutes for maritime transport. Coordination, supervision and monitoring of the methods of implementation of the educational path of the technical institutes for the maritime transport sector, to ensure uniformity of performance throughout the national territory. Design and provision of the educational service of the upper secondary education, aimed at issuing the technical education diploma for the specialization "Transports and Logistic - Articulation of Management of Vessel - options Conduction Vessels (deck), Management of maritime equipment and systems (engine) and Management of on-board electronic equipment and systems (electronic electrotechnical) (IAF 36, 37)

Per l'Organismo di Certificazione
For the Certification Body
TUV Italia S.r.l.

Validità / Validity

Dal / From: 2021-12-10
Al / To: 2024-03-11



SGQ N° 049A

Member degli Accordi di Mutual Recognition
EA, IAF e ILAC
Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual
Recognition Agreements

Francesco Scarfata

Data emissione /
Issuing Date

Direttore Divisione Business Assurance
Business Assurance Division Manager

2021-12-10

PRIMA CERTIFICAZIONE / FIRST CERTIFICATION: 2018-03-05

LA VALIDITÀ DEL PRESENTE CERTIFICATO È SUBORDINATA A SORVEGLIANZA PERIODICA A 12 MESI E AL RISERVA COMPLETO DEL SISTEMA DI GESTIONE AZIENDALE CON PERIODICITÀ TRIENNALE.

Navigation bar with icons for back, home, search, zoom in (+), zoom out (-), 16,7% zoom level, print, refresh, and other controls.





**ISS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)**



Pagina 78 di 79

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

ZERTIFIKAT ◆ CERTIFICATE ◆ 認 證 證 書 ◆ CERTIFICADO ◆ CERTIFICAT



**ALLEGATO 1 AL CERTIFICATO NR 50 100 14484 Rev.004
ANNEX 1 TO CERTIFICATE NO 50 100 14484 Rev.004
pagina 4 di 6 / page 4 of 6**

IL CERTIFICATO NR 50 100 14484 Rev.004 COPRE ANCHE LE SEGUENTI SEDI OPERATIVE:
THE CERTIFICATE N 50 100 14484 Rev.004 COVERS ALSO THE FOLLOWING OFFICES:

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
DIPARTIMENTO PER IL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER GLI ORDINAMENTI SCOLASTICI, LA
VALUTAZIONE E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL
SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE**

- I.T.C.G. "ATTILIO DEFFENU"
Via Vicenza, 63 I-07026 Olbia (OT)
- I.I.S. "BUCCARI - MARCONI"
Viale Cristoforo Colombo, 60 I-09125 Cagliari (CA)
- ISTITUTO GLOBALE CARLOFORTE
Corso Die Battellieri, 32 I-09014 Carlotforte (CA)
- I.I.S. "M. PAGLIETTI"
Lungomare Balai, 24 I-07046 Portoferraio (GR)
- I.P.T. "I.A.N.A.S."
Via Santa Chiara Snc I-08048 Tivoli (RM)
- I.I.S. "MICHELANGELO PIRA"
Via Carlo Alberto Dalla Chiesa, 1 I-07100 Viterbo (VT)
- I.S. "ALESSANDRO RIZZA"
Viale Diaz, 12 I-96100 Siracusa (SR)
- I.I.S. "LEONARDO DA VINCI- MARINO TORRE"
Piazza XXI Aprile, 1 I-91100 Trapani (TP)
- I.T.T.L. "CAIO DUILIO"
Via La Farina, 70 I-98123 Messina (ME)
- I.I.S."LUIGI RIZZO - RIPOSTO"
Via Pio La Torre, 1 I-95016 Riposto (CT)
- I.I.S.S. "GIORGIO LA PIRA"
Via Enrico Giunta, 5 I-97016 Pozzallo (RG)
- I.I.S.S."RUGGIERO D'ALTAVILLA"
Piazza Sandro Pertini, 1 I-91021 Mazara del Vallo (TP)
- I.T. "EVANGELISTA TORRICELLI"
Via Vallone Posta, Snc I-98076 Sant'Agata di Militello (ME)
- I.I.S.S. "GIOENI-TRABIA"
Via Vittorio Emanuele, 27 I-90133 Palermo (PA)
- I.I.S.S. "MICHELANGELO BARTOLO"
Via Aldo Moro Snc I-96018 Pachino (SR)

Per l'Organismo di Certificazione
For the Certification Body
TÜV Italia S.r.l.

Validità / Validity

Dal / From: 2021-12-10
Al / To: 2024-03-11



SGQ N° 049A

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento
EA, IAF e ILAC
Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual
Recognition Agreements

Francesco Scarlata

Data emissione /
Issuing Date

Francesco Scarlata
Direttore Divisione Business Assurance
Business Assurance Division Manager

2021-12-10

PRIMA CERTIFICAZIONE / FIRST CERTIFICATION: 2018-03-05

"LA VALIDITÀ DEL PRESENTE CERTIFICATO È SUBORDINATA A SORVEGLIANZA PERIODICA A 12 MESI E AL RISAME COMPLETO DEL SISTEMA DI GESTIONE AZIENDALE CON PERIODICITÀ TRIENNALE"
"THE VALIDITY OF THE PRESENT CERTIFICATE DEPENDS ON THE ANNUAL SURVEILLANCE EVERY 12 MONTHS AND ON THE COMPLETE REVIEW OF COMPANY'S MANAGEMENT SYSTEM AFTER THREE-YEARS"

TÜV Italia • Gruppo TÜV SÜD • Via Candiani 125, Pal. 23 • 20199 Sesto San Giovanni (MI) • Italia • www.tuvsud.com/it



 <p>A. RIZZA</p>	<p align="center">IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)</p>	
Pagina 1 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

INDIRIZZO: TRASPORTI E LOGISTICA

ARTICOLAZIONE: CONDUZIONE DEL MEZZO

**OPZIONE: (CAIM)
CONDUZIONE DI APPARATI E IMPIANTI MARITTIMI**

Documento del Consiglio di Classe

(Redatto ai sensi Art. n° 17, comma 1 del d. lgs. N. 62 del 2017 e dell'O.M. m_pi.AOODGOSV.REGISTRO UFFICIALE(U).0013946.03-04-2025)

CLASSE: VBN

Docente coordinatore Prof. Vincenzo Basile

Siracusa, 15/05/2025

 <p>A. RIZZA</p>	IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 2 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE (COMPONENTE DOCENTI)

MATERIA	DOCENTE
AZZARELLI GIOVANNI	SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE
BASILE VINCENZO	MECCANICA E MACCHINE *
CIANCI ANTONELLA	LINGUA INGLESE
CIANCI SEBASTIANO	MECCANICA E MACCHINE
DI FILIPPO ANTONIO	SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE
DI PAOLA ROSALIA	STORIA, CITT. E COSTITUZIONE, LINGUA E LETTER. ITALIANA
FRASCA SALVATORE	DIRITTO ED ECONOMIA, EDUCAZIONE CIVICA
MANCUSO MARCO	MATEMATICA
NERUCCI ANTONIO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
SALEMI GIUSEPPINA VERONICA	RELIGIONE CATTOLICA
SPINELLA ANTONINO	ELETTROTECNICA
ZOCCO MARIAGRAZIA	ELETTROTECNICA

COMMISSARI INTERNI

MATERIA	DOCENTE
SCIENZA DELLA NAVIGAZIONE	DI FILIPPO ANTONIO
MATEMATICA	MANCUSO MARCO
MECCANICA E MACCHINE	BASILE VINCENZO*

*: DOCENTE COORDINATORE DI CLASSE



IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 3 di 79

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

COMPOSIZIONE CLASSE (COMPONENTE ALUNNI)

N	ALUNNO
1.	BLUNDO GABRIELE ANTONIO
2.	CANNARELLA DANIEL
3.	CIANCI SANTINO
4.	FLORIO SALVATORE
5.	FRESCURA LORENZO
6.	GALLO LEONARDO
7.	LO VOTRICO RICCARDO
8.	MACCA ANTONINO MARIA
9.	PALUMBO GIUSEPPE
10.	TIRALONGO CIRASA TIZIANO
11.	VENEZIANO FRANCESCO
12.	ZAGARELLA ALESSANDRO

 <p>A. RIZZA</p>	IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 4 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

CONTENUTO DEL DOCUMENTO:

PARTE PRIMA

Quadro generale scuola - territorio

1. La scuola e il territorio
2. Fonti di legittimazione normativa
3. Profilo professionale
 - COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO GENERALI
 - PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex ASL)
 - SISTEMA GESTIONE QUALITÀ

PARTE SECONDA

Attività di competenza del C.d.C. - relazione finale

1. Presentazione della classe
2. Programmazione generale e sua realizzazione
3. Obiettivi generali (o trasversali) raggiunti
4. Modalità e strumenti di lavoro utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi
5. Attività integrative e complementari
6. Verifiche e valutazioni
7. CLIL nelle classi quinte
8. Attività Di Preparazione All'esame Di Stato – Educazione Civica
9. Attività Di Preparazione All'esame Di Stato – Simulazioni
10. modalità di svolgimento degli esami di Stato

ALLEGATI:

- relazioni finali e programmi svolti dai singoli docenti
- Approvazione del documento
- Certificazione di qualità TUV SUD (Estratto)

Il presente documento è stato approvato nel consiglio di classe della 5BN (convocato con circolare N° 463 del 15/04/25), come risulta al punto 3) *Predisposizione e adozione del documento del 15 maggio*, del VERBALE N 5 del 29/04/2025.

 <p>A. RIZZA</p>	IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 5 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

PARTE PRIMA

1. La scuola e il territorio

Dall'anno scolastico 2013-2014, l'ISTITUTO TECNICO PER I TRASPORTI E LA LOGISTICA, già ISTITUTO TECNICO NAUTICO "Gaetano Arezzo della Targia", è stato aggregato all'ISTITUTO TECNICO SUPERIORE "A. RIZZA", mantenendo però intatte le sue peculiarità e la sua tipologia.

L'istituto istruzione superiore "A. Rizza" è articolata al suo interno nei seguenti indirizzi di studio:

Amministrazione, finanza e marketing – Turismo - Grafica e comunicazione - Trasporti e logistica (già istituto tecnico nautico "Gaetano Arezzo Della Targia"). Fondato già dal 1944, nel 1947 l'Istituto Tecnico Nautico statale fu intitolato dal Comune di Siracusa a Gaetano Arezzo della Targia, Ufficiale della Marina militare italiana, per ricordare l'esempio di un uomo legato al mare, al senso del dovere ed ai sentimenti di solidarietà che caratterizzano la gente di mare. Dall'anno scolastico 2010-2011, con la riforma degli Istituti Tecnici e Professionali, l'Istituto Tecnico Nautico è confluito nel settore tecnologico "Trasporti e logistica". Le classi del vecchio ordinamento hanno terminato il proprio corso di studio con l'A.S. 2013/2014.

Per quanto riguarda l'economia del mare, si riassume un sunto del XII Rapporto sull'Economia del Mare, LA DIMENSIONE NAZIONALE E TERRITORIALE DELLO SVILUPPO Luglio 2024, RUOLO ED IMPATTO SULL'ECONOMIA ITALIANA 2024 L'Economia del Mare rappresenta un comparto strategico per l'Italia, generando oltre 60 miliardi di euro di valore aggiunto e occupando più di 1 milione di persone. Questo settore ha mostrato una crescita più che doppia rispetto al resto dell'economia italiana, sia in termini di produzione che di occupazione, dimostrandosi resiliente anche dopo la pandemia.

I principali settori di sbocco per i diplomati

1. Conduzione del Mezzo Navale

- Marina mercantile: crescente richiesta di ufficiali di coperta per la gestione della navigazione commerciale e passeggeri.
- Navigazione costiera e turistica: sviluppo di rotte marittime turistiche (traghetti, crociere, yacht charter).
- Servizi portuali: ruoli operativi in pilotaggio, ormeggio e movimentazione merci e passeggeri.
- Sorveglianza marittima: supporto operativo a Capitanerie di Porto, Marina Militare e Guardia di Finanza.

2. Conduzione di Apparati e Impianti Marittimi

- Marina mercantile: crescente richiesta di ufficiali di Macchina per la gestione della navigazione commerciale e passeggeri.
- Assistenza tecnica costiera e turistica: sviluppo di rotte marittime turistiche (traghetti, crociere, yacht charter)
- Tecnici di bordo: gestione e manutenzione di motori, impianti elettrici ed elettronici navali.
- Cantieristica navale: progettazione, costruzione e refitting, in forte crescita grazie agli investimenti green.
- Energie rinnovabili offshore: tecnici specializzati nella manutenzione di impianti eolici e fotovoltaici marini.

Approfondimento Economico

Valore complessivo: la Blue Economy genera oltre 178 miliardi di euro, pari al 10,2% del PIL nazionale.

Effetto moltiplicatore: ogni euro investito nel mare ne genera 1,8 aggiuntivi nell'economia complessiva.

Tasso di crescita: dal 2019 al 2023 il numero di imprese del settore marittimo è aumentato del 4,3%, mentre il totale delle imprese italiane è calato.

Focus sul Sud Italia

Il Mezzogiorno è protagonista:

Quasi 21 miliardi di euro di valore aggiunto prodotto.

Oltre il 37% degli occupati dell'intera economia del mare.

Più di 111.000 imprese, quasi il 48% della base imprenditoriale blu.

Tuttavia, la produttività del Sud può migliorare: il valore aggiunto per addetto è di 53.700 euro contro i 62.100 euro della media nazionale.

 <p>A. RIZZA</p>	IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 6 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

Esperienze di PCTO e opportunità pratiche

Il percorso formativo dei diplomandi è arricchito da importanti esperienze di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) in collaborazione con:

- Grimaldi Lines:
- Esperienze a bordo di navi ro-ro e crociere commerciali.
- Approfondimento della logistica internazionale, gestione delle merci e sicurezza marittima.
- Esperienze di navigazione reale sulle tratte Mediterranee (Napoli, Palermo, Barcellona).
- Capitaneria di Porto:
- Tirocini tecnici sulle normative marittime, sicurezza della navigazione, tutela ambientale.
- Formazione sulla gestione operativa del traffico marittimo e sulle operazioni SAR (Search and Rescue).
- Marina Militare:
- Visite e tirocini su navi militari e presso basi navali.
- Approfondimento della navigazione d'altura, delle operazioni di sicurezza e difesa marittima.
- Guardia di Finanza di Mare:
- Addestramento operativo sulla sicurezza economico-finanziaria in mare.
- Esperienze su unità navali per il controllo doganale e anti-contrabbando.

Competenze richieste dal mercato

Certificazioni professionali: conseguimento dei brevetti IMO-STCW (International Maritime Organization – Standards of Training, Certification and Watchkeeping).

Lingue straniere: in particolare, inglese tecnico marittimo.

Competenze digitali: gestione di sistemi di bordo automatizzati, cybersecurity marittima.

Sostenibilità ambientale: conoscenze sui nuovi carburanti green (LNG, idrogeno) e sull'efficienza energetica delle navi.

Conclusioni

Il settore marittimo offre ampie e concrete prospettive occupazionali ai diplomandi, in particolare a chi intraprenderà percorsi di formazione continua e specializzazione tecnica.

Grazie alla crescita costante dell'Economia del Mare, ai progetti di PCTO di alta qualità e alla forte spinta verso l'innovazione e la sostenibilità, i giovani diplomati dell'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica possono inserirsi in un mercato dinamico, nazionale e internazionale, che premia competenza, dedizione e spirito di avventura.

Approfondimenti sono rivolti agli ultimi accadimenti che stanno caratterizzando il panorama geopolitico coinvolgendo anche il nostro Paese, ed alle performance portuali, indirizzate anche alla sostenibilità, analizzando il ruolo dei porti come hub energetici e il percorso green che stanno intraprendendo le navi.

2. Fonti di legittimazione normativa

Fonti di legittimazione normativa:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 23.04.2008 D.M.139/2007 Regolamento e Linea Guida Istituti Tecnici 2010 e 2012 Protocollo d'Intesa MIUR-MIT aprile 2013 Legge 107 del 13 luglio 2015 La Buona Scuola D.lgs. 71/2015 e decreti attuativi Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 25 luglio 2016 Decreto del Direttore generale delle autorità portuali 19 dicembre 2016 Nota DGOSV Prot. 5190 del 11 maggio 2017 Decreto Interministeriale 28 giugno 2017 – MIT- MIUR – Comando Generale CCP Nota DGOSV Prot. 1062 del 22-01-2018 Decreto MIT 10 ottobre 2018 n. 119 Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025 Allegato A griglia valutazione colloquio 2025
---	---

 <p>A. RIZZA</p>	IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 7 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

3. Profilo professionale

COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO GENERALI

Il corso di studi prevede un biennio comune, seguito da un triennio (biennio e monoennio) di specializzazione Conduzione del Mezzo (CMN-CAIM), Logistica. Ciò implica che le classi sono ricostituite al terzo anno con significative modifiche del consiglio di classe (componente docente/alunni). Considerato che il diploma rilasciato dagli Istituti Trasporti e Logistica TTNL (ex nautici) costituisce titolo abilitante alla professione di allievo ufficiale di coperta o di macchina, il MIUR, d'intesa con il MIT, ha predisposto "Quadri Sinottici", che prescrivono la rispondenza alle indicazioni minime per il "Percorso formativo per accedere alle figure professionali di Allievo Ufficiale di coperta e Allievo Ufficiale di macchina":

- **Piano di Studi CAIM – – TAVOLA COMPARATIVA DEGLI APPRENDIMENTI - Riferimento: Linee Guida - Obiettivi di Apprendimento IT T&L – Conduzione del Mezzo – Conduzione di ApparatI e Impianti Marittimi - STCW (Amended 2010) Regola AIII/1 – IMO Model Course 7.04 - DM 25/07/2016, DM 19/12/2016, DM 22/11/2016**
- **Piano di Studi CMN – TAVOLA COMPARATIVA DEGLI APPRENDIMENTI - Riferimento: LLGG, Obiettivi di Apprendimento IT T&L – Conduzione del Mezzo – Conduzione del Mezzo Navale - STCW (Amended 2010) Regola AII/1 – IMO Model Course 7.03 - DM 25/07/2016, DM 22/11/2016, DM 19/12/2016.**

in cui confluiscono le Indicazioni Nazionali di cui al D. P.R.88/2010 e le competenze della Gente di mare come declinate dal Decreto MIT 26/07/2016 (Requisiti per il rilascio delle certificazioni per il settore di coperta e macchina per gli iscritti alla gente di mare ai sensi della convenzione STCW). Il MIUR ha quindi l'obbligo di monitorare l'andamento della formazione marittima erogata dalle scuole statali e la coerenza della stessa con quanto declinato nella normativa vigente e cogente sinora citata.

Per avere uno strumento certo da utilizzare, il MIUR ha certificato gli Istituti Trasporti e Logistica TTNL (ex nautici) secondo la UNI EN ISO 9001:2015 (TUV certificato n.50 100 1484 rev.2).

I percorsi standard certificati secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015 sono monitorati dalla Direzione Generale dell'Istruzione Tecnica e Formazione Professionale del MIUR, mediante audit periodici e attraverso un sistema di monitoraggio digitale nazionale, la Piattaforma digitale denominata "Piattaforma Sidi", in Applicazione delle Direttive Ue 20081106/CE e n. 2012/35/UE sui livelli minimi di formazione della gente di mare e attuazione della normativa internazionale STCW/78, versione Manila 2010.

I docenti di tutte le discipline registrano quotidianamente gli argomenti svolti dando riscontro dell'andamento del programma in ciascuna scuola e ciascuna classe, come richiesto dalla commissione europea di vigilanza.

Tale specificità degli istituti ex nautici comporta un notevole impegno collegiale dei dipartimenti disciplinari e una accurata progettazione per competenze sia disciplinari che pluridisciplinari. La valorizzazione della metodologia di tipo laboratoriale (analisi teorica ed applicazione tecnico/pratica) costituisce inoltre il punto di forza della didattica del nostro istituto.

Il monitoraggio dell'andamento della progettazione disciplinare è effettuato con prove per classi parallele previste nel I e II quadrimestre.

Sono previste prove nazionali di Inglese Marittimo - Scienze della navigazione - Meccanica e macchine – Prove esperte interdisciplinari, nell'ambito del progetto nazionale MIUR per la Formazione Marittima "Qualità 4.0". l'andamento epidemiologico anche per quest'anno ne ha impedito la realizzazione.

PECUP – Profilo Educativo- Culturale e Professionale dello studente a conclusione del II ciclo degli ITTL- opzione CMN-CAIM (DPR 88 del 15 marzo 2010)

Il Diplomato in "Trasporti e Logistica":

- ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici; GQ_17/06.01_Quali.For.Ma_Rev.5_2_05_2019 Agg. al 15 maggio 2019

- opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in

 <p>A. RIZZA</p>	IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 8 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici;

- possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

È in grado di:

- integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;

- intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo; - collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi;

- applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa;

- agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro;

- collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.

Articolazione Conduzione del Mezzo Navale – CMN

L' **opzione "Conduzione del mezzo navale"** afferisce all'articolazione "Conduzione del mezzo". Nell'articolazione "Conduzione del mezzo", opzione "Conduzione del mezzo navale", vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell' indirizzo "Trasporti e Logistica" – Articolazione: "Conduzione del mezzo" - opzione "Conduzione del mezzo navale" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze:

1. Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima.
2. Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
3. Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
4. Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
5. Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
6. Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
7. Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.
8. Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza (D.I. 24/04/2012-allegato B10).

La classe 5B appartiene all'opzione **CAIM - Conduzione Apparat e Impianti Marittimi.**

Durata degli studi: 5 anni (totale ore di insegnamento 5.760)

In questa articolazione vengono approfondite le problematiche relative alla gestione e alla conduzione di impianti termici, elettrici, meccanici e fluidodinamici utilizzati nella trasformazione e nel controllo dell'energia con particolare riferimento alla propulsione e agli impianti navali.

Il Diplomato possiede conoscenze tecnico-scientifiche sulla teoria e tecnica dei controlli delle macchine e degli impianti ed è in grado di occuparsi e gestire gli impianti di tutela e disinquinamento dell'ambiente.



IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 9 di 79

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell' indirizzo "Trasporti e Logistica" – articolazione "Conduzione del mezzo" - opzione "Conduzione di apparati e impianti marittimi" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A, di seguito specificati in termini di competenze:

1. Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi.
2. Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto.
3. Intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimi.
4. Controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo anche relativi ai servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
5. Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
6. Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
7. Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza. (D.I. 24/04/2012-allegato B10).

Struttura del curriculum

Il titolo di studio conseguito (già Perito dei Trasporti e della Logistica – articolazione Trasporti – Conduzione del mezzo) mantiene la corrispondenza al titolo di "Aspirante alla direzione di macchine di navi mercantili".

A seguire viene pubblicato il quadro orario dell'intero percorso quinquennale:

Quadro Orario del 1° biennio del "Settore Tecnologico - trasporti e logistica"

DISCIPLINE	1° BIENNIO	
	CL. I	CL. II
Religione Cattolica o attività alternative	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua Inglese	3	3
Storia	2	2
Matematica	4	4
Diritto ed Economia	2	2
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Totale ore di attività e insegnamenti generali	20	20
Scienze integrate (Fisica)	3(1)	3(1)
Scienze integrate (Chimica)	3(1)	3(1)
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)
Tecnologie informatiche	3(2)	
Scienze e tecnologie applicate **		3
Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo	12	12
Totale ore complessivo (settimanale)	32	32
() Le ore tra parentesi sono in compresenza con l'I.T.P.		
** "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferisce all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo biennio.		



IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 10 di 79

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

Quadro Orario del 2° biennio e 5° anno del "Settore Tecnologico - trasporti e logistica"

DISCIPLINE (2° biennio e 5° anno costituiscono un percorso formativo unitario)	2° biennio		5° anno
	CL. III	CL. IV	CL. V
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Totale ore di attività e insegnamenti generali	15	15	15
Complementi di matematica	1	1	
Elettrotecnica, elettronica e automazione	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	2
Meccanica e macchine	5	5	8
Sc. della navigazione, struttura e costruzione del mezzo	3	3	4
Logistica	3	3	
Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo	17	17	17
di cui in compresenza	17*		10*
Totale ore complessivo (settimanale)	32	32	32

A seguire viene pubblicata la tabella che racchiude le competenze specifiche di indirizzo generale richieste dagli standard STCW per l'opzione CAIM:

 A. RIZZA	IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	 Sistema Gestione Qualità per la Formazione Marittima ...
Pagina 11 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO GENERALI

Tavola delle Competenze previste dalla Regola A-III/1 – STCW 95 Amended Manila 2010

Funzione	Competenza	Descrizione
Meccanica navale a livello operativo	I	Mantiene una sicura guardia in macchina
	II	Usa la lingua inglese in forma scritta e parlata
	III	Usa i sistemi di comunicazione interna
	IV	Fa funzionare (operate) il macchinario principale e ausiliario e i sistemi di controllo associati
	V	Fare funzionare (operate) i sistemi del combustibile, lubrificazione, zavorra e gli altri sistemi di pompaggio e i sistemi di controllo associati
Controllo elettrico, elettronico e meccanico a livello oper. Manutenzione e riparazione a livello operativo	VI	Fa funzionare (operate) i sistemi elettrici, elettronici e di controllo
	VII	Manutenzione e riparazione dell'apparato elettrico, elettronico
	VIII	Appropriato uso degli utensili manuali, delle macchine utensili e strumenti di misurazione per la fabbricazione e la riparazione a bordo
	IX	Manutenzione e riparazione del macchinario e dell'attrezzatura di bordo
Controllo dell'operatività della nave e la cura delle persone a bordo a livello operativo	X	Assicura la conformità con i requisiti della prevenzione dell'inquinamento
	XI	Mantenere le condizioni di navigabilità (seaworthiness) della nave
	XII	Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo
	XIII	Fa funzionare i mezzi di salvataggio
	XIV	Applica il pronto soccorso sanitario (medical first aid) a bordo della nave
	XV	Controlla la conformità con i requisiti legislativi
	XVI	Applicazione delle abilità (skills) di comando (leadership) e lavoro di squadra (team working)
XVII	Contribuisce alla sicurezza del personale e della nave	

PROGRESSIONE FORMATIVA:

- istruzione/formazione post-secondaria,
- tirocinio professionale per accedere all'esame per conseguire il titolo di ufficiale di macchine della marina mercantile.
- Istruzione superiore universitaria,

SBOCCHI PROFESSIONALI

 <p>A. RIZZA</p>	IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 12 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

Sono individuati nei seguenti settori:

- ufficiale della marina mercantile.
- strutture di trasporto portuali, aeroportuali ed intermodali;
- organizzazione e gestione delle aziende ed agenzie di trasporto e spedizioni,
- gestione dei sistemi informatici e telematici delle strutture del trasporto,
- Assistenza e controllo del traffico aereo, marittimo e terrestre;
- protezione della fascia costiera dall'inquinamento e monitoraggio dell'ambiente marino e terrestre;
- organizzazione e gestione dello sfruttamento e della commercializzazione delle risorse marine;
- libera professione come perito nel settore del trasporto marittimi.

PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex ASL)

I **PCTO** sono una modalità didattica che, attraverso l'esperienza pratica, aiutano a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e, in futuro, di lavoro, grazie a progetti in linea con il loro piano di studi. Obbligatoria per tutte le studentesse e gli studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori, licei compresi, è una delle innovazioni più significative della legge 107 del 2015 (La Buona Scuola) in linea con il principio della scuola aperta. La legge 107/2015 (art.1, commi dal 33 al 43), denominata "La Buona Scuola", disponeva l'obbligo di realizzare percorsi di Alternanza scuola lavoro nel secondo biennio e nell'ultimo anno degli Istituti Tecnici della scuola secondaria. Chiamati adesso **PCTO**, rappresentano un percorso formativo che si articola in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro. L'impresa/ente che ospita lo studente assume il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula e del laboratorio.

L'Alternanza scuola lavoro nel secondo biennio e nell'ultimo anno degli Istituti Tecnici stabiliva inizialmente una durata complessiva, per la classe in oggetto, in almeno 400 ore, da distribuire nel terzo, quarto e quinto anno di corso. Nell'AS 2018/2019 le ore di **PCTO** sono state rimodulate, stabilendo un minimo di 150 ore nei tre anni.

Le attività di PCTO svolte dagli studenti dell'ITTL "G.A. Della Targia" fanno parte di un progetto generale triennale dell'istituto, considerato nella sua interezza valido anche alla data odierna, ma che è legato, come possibilità di realizzazione all'evoluzione della situazione sanitaria. Al momento, alcuni degli armatori, quali MSC e Grimaldi, hanno aperto alla possibilità di ripartenza con attività in presenza.

Il progetto triennale dell'istituto per le attività di PCTO svolte dai propri studenti può essere così sintetizzato:

Terzo Anno

Partecipazione a convegni – seminari: Formazione sicurezza per studenti in alternanza scuola lavoro.

Seminari con Comandanti di navi mercantili, Ufficiali di Coperta e di Macchina.

PCTO a bordo di navi ro-ro pax della società Grimaldi Group di Napoli, con gli studenti che hanno affiancato il personale di bordo, con tratta Palermo – Livorno.

Learning by doing attraverso l'utilizzo di attrezzature, strumentazioni presenti nei laboratori dell'Istituto.

Quarto Anno

Partecipazione a convegni – seminari: refresh sulla tematica della sicurezza per studenti in PCTO.

Incontro con Marina Militare nell'ambito delle attività di orientamento.

Seminari con Comandanti di navi mercantili, Ufficiali di Coperta e di Macchina.

PCTO a bordo di navi ro-ro pax della società Grimaldi Group di Napoli, con gli studenti che hanno affiancato il personale di bordo, con tratta Civitavecchia - Barcellona.

Learning by doing attraverso l'utilizzo di attrezzature, strumentazioni presenti nei laboratori dell'Istituto.

Quinto Anno

Partecipazione a convegni – seminari: partecipazione al corso online sulla sicurezza per studenti in PCTO.

Incontri con Marina Militare nell'ambito delle attività di orientamento.

Seminari con Comandanti di navi mercantili, Ufficiali di Coperta e di Macchina.

Learning by doing attraverso l'utilizzo di attrezzature, strumentazioni presenti nei laboratori dell'Istituto.

 <p>A. RIZZA</p>	<p>IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)</p>	
Pagina 13 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

Le attività svolte sono dettagliatamente descritte nella documentazione **specificata, raccolta per ogni classe, inserite nel volume dedicato "PCTO" a disposizione della commissione d'esame.**

A seguire il prospetto riassuntivo del secondo biennio e dell'ultimo anno.

Gli alunni appartenenti alla classe 5B - CAIM hanno mediamente svolto circa 221 ore di PCTO.

Periodo	Ore in Aula	Ore in Azienda	Azienda Partner	Descrizione attività
A.S. 2022-2023	4		MIUR/ANFOS	Corso Sicurezza sul lavoro
	16		ISTITUTO SUPERIORE "A. RIZZA"	Utilizzo dei laboratori didattici per una formazione specialistica
	8	24	GRIMALDI GROUP	Imbarco sulla Cruise Ausonia. Con l'ausilio dell'equipaggio di bordo, le attività formative vengono effettuate in nave durante la navigazione
A.S. 2023 - 2024	16		ISTITUTO SUPERIORE "A. RIZZA"	Utilizzo dei laboratori didattici per una formazione specialistica
	8	40	GRIMALDI GROUP	Imbarco sulla Cruise Barcelona.
			YOUTH EMPOWERED	Un percorso multimediale focalizzato sulle life skills e le business skills funzionali al proprio ingresso nel mondo professionale.
		4,5	ASSOCIAZIONE ASTER	Partecipazione alla manifestazione del Sud Italia sull'orientamento all'Università e alle Professioni organizzata dall'associazione ASTER.
		4,5	CAPITANERIA DI PORTO DI SIRACUSA	Conferenza sulla prevenzione dell'inquinamento marino causato dalle navi e sull'Etica dei valori delle forze armate
		4	MARINA MILITARE	Visita a bordo delle navi Borsini e Orione in porto a Siracusa
		5	LEGA NAVALE DI SIRACUSA	Attività di manutenzione dello scafo
		4	GDF	Visita a bordo delle navi GDF in porto a Siracusa
	3	MSC	Visita a bordo delle navi AMRA QUEST in porto a Siracusa	
A.S. 2024 - 2025	16		ISTITUTO SUPERIORE "A. RIZZA"	Utilizzo dei laboratori didattici per una formazione specialistica.
		4	MARINA MILITARE	Visita a bordo della nave Dattilo in porto a Siracusa
		4,5	MARINA MILITARE	Esercitazione antincendio a bordo della nave Gregoretto
			ATENA	Conferenza Area ECA - Mediterraneo
		40	CODER'Z	Un percorso multimediale costituito da 10 unità di approfondimento, che introducono al mondo della programmazione informatica, dalla logica, che permette di progettare e sviluppare un programma, ai linguaggi di programmazione più utilizzati, tra i quali Javascript.
	6		FONDAZIONE ITS DI CATANIA, GAETA, VENEZIA	Conoscenza del Sistema Nazionale degli ITS e delle opportunità che questo segmento della formazione può offrire ai giovani
		5	LEGA NAVALE DI SIRACUSA	Attività di manutenzione ordinaria a bordo di unità in dotazione all'Istituto
	4,5	ASSOCIAZIONE ASTER	Partecipazione alla manifestazione del Sud Italia sull'orientamento all'Università e alle Professioni organizzata dall'associazione ASTER.	
TOTALE ORE	74	147		221

SISTEMA GESTIONE QUALITÀ

Dall'anno 2013/14 l'Istituto ha avviato, sotto la guida del MIUR, insieme gli altri istituti per I Trasporti e la Logistica italiani, l'iter per il conseguimento della Certificazione di Qualità. Obiettivo delle attività era quello di certificare tutti gli istituti che si occupano di erogare formazione marittima, dimostrando la rispondenza agli standard internazionali dei percorsi del settore marittimo, per consentire la validità internazionale del titolo professionale. L'intero processo, descritto nelle linee guida elaborate nell'ambito del Sistema Gestione Qualità per la formazione marittima – QUALI.FOR.MA, riguardante l'erogazione del servizio per la formazione curricolare, è attualmente certificato dall'ente terzo "TUV SUD". In tale ottica l'istituto possiede già dall'inizio del percorso una figura di sistema che ha coordinato tutte le azioni di accompagnamento per il conseguimento delle certificazioni. In primo luogo è stata definita la documentazione di base del sistema, personalizzata per l'istituto, necessaria per definire l'erogazione del servizio didattico, controllandolo, verificandolo e validandolo in tutte le sue fasi (progettazione, programmazione, erogazione, valutazione, verifica, validazione, etc...), conformemente agli standard STCW (Standards for Training, Certification and Watchkeeping) e, in particolare, al suo emendamento Manila 2010, alle norme volontarie e alla legislazione nazionale, da applicare in ogni caso. Attori delle attività sono i componenti dell'intero personale dell'istituto, sia docente che ATA.

A seguito di dette attività, ed anche a seguito dell'accertamento dei requisiti e dell'esistenza dei presupposti, con verifiche ispettive da parte dell'Ente Certificatore TUV SUD, l'istituto ha ottenuto, insieme

 <p>A. RIZZA</p>	IISS " A. RIZZA"- SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 14 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

a tutto il sistema dei nautici ed al ministero, la Certificazione di Qualità ai sensi della norma ISO 9001-2015. Allo stato attuale il certificato è attivo, essendo stato rilasciato a seguito di audit di terza parte dal nuovo ente certificatore TUV SUD in data 18/12/2018 (Certificato n° 50 100 14484 –Rev. 004 del 10/12/2021) che è scaduto il 10/03/2024; allo stato attuale è in atto la procedura di rinnovo. La documentazione (manuale, procedure e allegati) è pubblicata sul sito.

Ogni AS, viene elaborata e mantenuta aggiornata la documentazione di sistema, sia quella generale, a cura del RSGQ, che quella individuale, elaborata dai singoli docenti, in merito alla evidenza e tracciabilità dei contenuti curriculari; il tutto è sottoposto al monitoraggio e approvazione della Dirigenza scolastica. In seguito ai rilievi conseguenti all'Audit dell'EMSA da cui scaturì l'intensa attività interlocutoria finalizzata a fornire informazioni ed evidenze oggettive sui requisiti del sistema, viene data totale dimostrazione che siano stati effettivamente recepiti i Piani di studio, di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017, e che, di conseguenza, in tutte le classi siano stati concretamente erogati i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM. Nelle relazioni finali è contenuta la seguente dichiarazione, che è anche un'assunzione di responsabilità:

“Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017”.

Viene inoltre controllato il sistema di gestione e di erogazione del servizio, dal progetto all'erogazione ed al suo controllo.

Il monitoraggio delle attività di erogazione del servizio formativo è effettuato, a livello nazionale, mediante l'utilizzo di una piattaforma informatica ospitata sul SIDI, da quest'anno è possibile effettuare il monitoraggio anche con la piattaforma ARGO, che ha inserito che consente di controllare l'erogazione effettiva da parte dei docenti, appartenenti a tutti gli istituti nautici, le cui discipline siano riportate sui piani di studio del decreto del MIT 25 luglio 2016 e, facoltativamente, di tutte le altre discipline non professionalizzanti.

PARTE SECONDA

Attività di competenza del Consiglio di classe

1. Presentazione e storia della classe

La classe è composta da dodici alunni e si presenta ampiamente eterogenea per capacità logiche, intuitive e di apprendimento. Dall'analisi della situazione della preparazione di partenza, dopo un inizio incerto, dovuto all'esigenza di un impegno maggiore in classe e a casa, è emerso quanto segue: alcuni alunni hanno mostrato discrete - più che sufficienti capacità di comprensione e comunicazione, manifestando volontà e interesse adeguati, intervenendo in modo costruttivo sia nel momento della spiegazione che in quello della verifica. Sono anche sembrati già autonomi nell'impostazione e nell'esecuzione del lavoro; altri alunni, di sufficienti potenzialità, presentano qualche lacuna nella preparazione di base, ed hanno modeste capacità di apprendimento ed elaborazione delle cognizioni acquisite, sia per mancanza del metodo di studio che per superficialità. Dal punto di vista del comportamento, si è riscontrata globalmente una discreta capacità di autocontrollo e di adeguata condotta.

Dal punto di vista didattico-cognitivo, i risultati si sono rivelati, in generale, abbastanza rispondenti alle aspettative: meno della metà degli alunni possiede conoscenze più che sufficienti, effettua analisi, anche se con qualche incertezza, rielabora le conoscenze in modo autonomo, ma con qualche difficoltà nella sintesi. C'è qualche eccezione di pochi discenti che spiccano rispetto a questi, avendo le potenzialità per poter sostenere un esame brillante.

Dal punto di vista disciplinare, gli allievi, pur non essendo un gruppo totalmente omogeneo, mostrano di possedere un sufficiente spirito di coesione e ciò si evince dalle discussioni stimolanti e costruttive. Il gruppo di studenti che costituisce questa classe è risultato nel complesso abbastanza omogeneo rispetto alle aspettative e alle motivazioni di scelta professionale e culturale, seppur molto diversificato rispetto all'impegno e alla partecipazione.

I rapporti fra docenti e studenti della classe sono risultati complessivamente buoni. La maggior parte degli alunni ha dimostrato un certo interesse per le attività svolte. Non tutti, però, sono riusciti a mantenere quest'interesse costante e/o a partecipare con continuità in modo attivo e costruttivo. Alcuni alunni hanno manifestato difficoltà di comprensione delle consegne. Durante l'anno scolastico, l'impegno a casa è

 <p>A. RIZZA</p>	IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 15 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

risultato, per la maggior parte degli alunni, adeguato. Il profitto pertanto, risulta complessivamente sufficiente, con risultati sufficienti raggiunti dalla maggior parte degli studenti.

Per quanto concerne il resto della classe gli obiettivi didattici programmati collegialmente possono considerarsi generalmente raggiunti registrando risultati pienamente sufficienti, di essi solo una piccola porzione si è impegnato con costanza e continuità tanto da raggiungere risultati più che discreti; tali discenti sono in grado di: applicare autonomamente e correttamente le conoscenze acquisite, esprimendosi con terminologia semplice, ma specifica e corretta; di analizzare e sintetizzare in modo corretto ed autonomo; di effettuare collegamenti interdisciplinari.

Le diverse valutazioni che emergeranno nello scrutinio finale saranno rappresentative dei diversi livelli raggiunti. Il livello medio rilevato, risulta complessivamente sufficiente.

2. Programmazione generale e sua realizzazione

Il Consiglio di classe, nella sua azione educativa si è proposto come obiettivo generale la formazione di un modello di cittadino moderno, consapevole dei suoi diritti e dei suoi doveri, aperto alle trasformazioni sociali e tecnologiche, capace di inserirsi nel tessuto sociale e produttivo apportandovi il proprio fattivo contributo grazie ad un'adeguata preparazione professionale.

Il Consiglio di classe in linea con quanto riportato nel **PTOF**, fa riferimento alla formazione dell'uomo e del cittadino, che costituisce la finalità educativa fondamentale della scuola, nell'intento di formare cittadini responsabili, liberi da pregiudizi, solidali, dotati di senso critico e di capacità di compiere scelte autonome. L'educazione alla legalità, al rispetto di sé e degli altri, alla libertà individuale e personale, all'accettazione del diverso saranno alcune delle finalità fondamentali che intende implementare questo consiglio di classe. Lo sviluppo complessivo della persona sarà curato nei suoi molteplici aspetti: psicologico, culturale ed umano per guidarlo alla conclusione del ciclo educativo.

Le finalità educative si concretizzano in percorsi educativi e didattici trasversali, al cui raggiungimento tutte le componenti della scuola lavorano, adottando le strategie utili al loro conseguimento.

Il Consiglio di classe in linea con il **PTOF** recepisce le indicazioni europee e ministeriali attraverso la formulazione di obiettivi formativi trasversali alle discipline:

Le **finalità educative** conseguite, come delineate dal **P.T.O.F.**, sono:

- Attenzione alla persona ed educazione al rispetto degli altri e di sé;
- Promozione delle abilità tecniche e metodologiche;
- Promozione di conoscenze e competenze attraverso *scelte valoriali*, che rappresentino la condizione indispensabile per la promozione umana, culturale e professionale;
- Formazione dell'uomo e del cittadino, nell'intento di formare cittadini responsabili, liberi da pregiudizi, dotati di senso critico e autonomi nelle scelte personali;
- Educazione alla libertà individuale e personale, al rispetto delle regole, alla convivenza civile e alla legalità;
- Educazione al rispetto dell'ambiente ed ai valori fondamentali della società.

Le finalità generali si concretizzano in percorsi educativi e didattici trasversali, al cui raggiungimento lavorano tutte le componenti della scuola, adottando le strategie utili al loro conseguimento.

3. Obiettivi generali o trasversali raggiunti

Il corpo docente, nell'ambito delle riunioni programmatiche effettuate all'inizio dell'anno scolastico, sulla base dei risultati scolastici ottenuti dagli allievi dell'istituto negli anni precedenti e in conformità alle disposizioni ministeriali relative alla programmazione modulare, ha individuato le **competenze e conoscenze trasversali** alle discipline riportate di seguito:



IISS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 16 di 79

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

1. IMPARARE A IMPARARE	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Saper applicare un metodo di studio <input type="checkbox"/> Prendere appunti in modo efficace <input type="checkbox"/> Individuare, scegliere e utilizzare diverse fonti, anche informatiche e tipi di informazione in relazione ai tempi disponibili e agli obiettivi da raggiungere
2. PROGETTARE	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Comprendere le consegne dei lavori assegnati <input type="checkbox"/> Comprendere quali sono gli strumenti per raggiungere gli obiettivi <input type="checkbox"/> Saper esporre i risultati ottenuti anche attraverso strumenti multimediali
3. COLLABORARE E PARTECIPARE	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rispettare le scadenze e gli impegni concordati con gli insegnanti e i compagni Saper lavorare in gruppo in base alle indicazioni ricevute
4. COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Saper interagire con gli altri usando linguaggi appropriati alla situazione e al contesto <input type="checkbox"/> Saper ascoltare, individuare e annotare i punti-chiave di un discorso <input type="checkbox"/> Utilizzare i linguaggi specifici (economico-tecnico, matematico, informatico) per esprimere le proprie conoscenze disciplinari
5. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Pianificare in modo responsabile lo studio domestico <input type="checkbox"/> Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità <input type="checkbox"/> Rapportarsi con gli altri in modo rispettoso e collaborativo
6. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Saper rielaborare i testi e contestualizzare le informazioni in essi contenute <input type="checkbox"/> Scrivere testi a carattere espositivo/informativo/argomentativo in modo appropriato e corretto <input type="checkbox"/> Fare inferenze e collegamenti
7. RISOLVERE PROBLEMI	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Saper eseguire operazioni, applicare regole e procedimenti noti per risolvere situazioni problematiche in contesti diversi. <input type="checkbox"/> Utilizzare appropriatamente sia le procedure e gli strumenti della disciplina acquisiti sia le potenzialità offerte da pacchetti applicativi informatici <input type="checkbox"/> Individuare fonti e risorse adeguate alla risoluzione di casi e problemi <input type="checkbox"/> Raccogliere ed organizzare dati
8. ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Leggere le principali tipologie testuali previste, individuando le informazioni fornite/richieste <input type="checkbox"/> Ordinare e classificare i contenuti appresi secondo criteri noti <input type="checkbox"/> Costruire e verificare ipotesi Elaborare riflessioni personali, facendo inferenze e collegamenti anche con l'uso di dati, tabelle, grafici

MISURE ALUNNI DISABILI e ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

In questa classe sono presenti gli alunni CS e MA. Per gli alunni in questione sono stati predisposti PDP, approvati in data in data 14/10/2024. Il cdc ha applicato quanto da essi previsto nell'erogazione del progetto educativo durante tutto il corso dell'anno. I pdp sono parte integrante del fascicolo e sono riportati a parte. I discenti sono autorizzati a utilizzare dispositivi certificati dall'Istituto.

 <p>A. RIZZA</p>	IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 17 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

4. Modalità e strumenti di lavoro utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi

Collegialità:

L'anno scolastico è stato caratterizzato per la prima volta dal superamento dell'emergenza; le linee guida e le indicazioni degli Organi Collegiali sono state discusse ed approvate, prima della redazione di questo documento, durante Dipartimenti, Cdc, CD e di riunioni operative e di coordinamento. Le riunioni sono state effettuate sempre in presenza; è possibile verificare il tutto dalla documentazione ufficiale, depositata in segreteria, che costituisce evidenza documentata dello svolgimento e dell'attività svolta nelle riunioni (vedi circolari, convocazioni, verbali). Utilizzando quanto predisposto negli anni precedenti, il corpo Docente ha previsto di utilizzare ogni modalità comunicativa applicabile, non avendo certezze erano stati predisposti le risorse per attivare la DAD, la DDi o la modalità mista. Dopo i provvedimenti operativi dello scorso AS, che hanno contribuito a fare esperienza per mettere a punto l'organizzazione del corrente AS, la piattaforma unica didattica utilizzata, con tutte le applicazioni accessorie, è stata la Google Suite, attivata per la prima volta durante l'AS 19/20, come risulta da circ. 433 e 434 del 17/03/20, e riconfermata ad inizio anno. Tale piattaforma, con tutte le proprie molteplici applicazioni ha funzionato da strumento ausiliario operativo didattico, diventando contemporaneamente archivio digitale scolastico per molte attività di erogazione e comunicazione. I dati archiviati sono gestiti nella propria interezza dalla segreteria didattica, nel rispetto della normativa vigente. Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio) è stata la piattaforma digitale Argo, indicata dalla scuola come registro ufficiale, con le sue app, Next e DidUP, sull'ultima delle quali sono state registrate tutte le attività giornaliere, come da orario personale. Strumento di monitoraggio per tutte le discipline è stata la piattaforma SIDI, fornita e gestita direttamente dal MIUR. Sulla piattaforma SIDI sono registrate le programmazioni didattiche, il registro attività di tutte le discipline, per comparare le attività con la progettazione ed effettuare diversi controlli formali sul progetto formativo.

Gli insegnanti si sono regolarmente incontrati, durante il corso dell'intero AS, per elaborare un'omogenea strategia educativa, nonché per poter rilevare tempestivamente eventuali scostamenti dagli standard previsti dal sistema di gestione e, dopo analisi delle ragioni degli stessi, adottare le strategie più opportune per la loro eliminazione o, qualora se ne fosse ravvisata la necessità, la modifica degli standard.

Le metodologie adottate dagli insegnanti sono state di tipo induttivo e deduttivo, a seconda degli argomenti e delle necessità.

I docenti, comunque, hanno affrontato gli argomenti di studio effettuando, ove possibile, collegamenti interdisciplinari per far cogliere ai ragazzi l'unità del processo di apprendimento, nonché per prepararli al colloquio pluridisciplinare d'esame.

Nelle materie tecniche l'attività didattica è stata costantemente supportata da esperienze di laboratorio, a volte limitata dalle dotazioni di materiale a disposizione.

Gli strumenti di cui si è avvalsa l'attività didattica sono stati oltre ai tradizionali testi in adozione, dispense di carattere scientifico e libri di contenuto letterario, software multimediali, computer.

Tutto ciò si può così sintetizzare:

Modalità: lezione frontale e partecipata, problem solving, metodo induttivo, lavoro di gruppo, discussione guidata, simulazione.

Strumenti: domande formali e informali, componimenti e problemi, questionari, prove semistrutturate, prove di laboratorio, relazioni ed esercizi.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Frequenza interazione con alunni:

Giornalmente, in presenza in classe. I compiti sono stati svolti principalmente in cartaceo. In base alle necessità e a complemento dell'attività in presenza, sulla piattaforma Google Suite, attraverso la applicazione classroom, al cui interno è stata creata la classe virtuale, sono state pubblicate videolezioni e supporti multimediali, relativi alle lezioni riportate sul registro elettronico ARGO. I compiti e le attività che vengono svolte dai ragazzi sono stati consegnati e archiviati secondo le procedure scolastiche in appositi spazi, per quanto riguarda il cartaceo, o sulla piattaforma Google Suite. La restituzione degli elaborati corretti è avvenuta attraverso lo stesso mezzo.

Chat, chiamate vocali di gruppo classe, chiamate vocali a gruppi, chiamate singole, effettuate mediante le applicazioni WhatsApp e Meet, sono state utilizzate come supporto agli studenti tutte le volte che essi

 <p>A. RIZZA</p>	IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 18 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

lo hanno richiesto e / o quando ce ne sia stata la necessità, la cadenza è stata irregolare, essendo ormai ritornati alla piena attività in presenza.

Strumenti / canali di comunicazione supplementare utilizzati

In aggiunta alle modalità indicate sulle comunicazioni ufficiali del Dirigente Scolastico, sono state utilizzate anche: e-mail della piattaforma Google Suite, aule virtuali del Registro Elettronico, didattica del Registro Elettronico, Google education, CISCO WebEx, WhatsApp, Skype, Telegram, Zoom, secondo necessità e a giudizio del singolo docente.

Il rendiconto del lavoro svolto nell'ambito di ciascuna disciplina sarà riportato nelle relazioni predisposte dai singoli docenti. Tali relazioni sono inserite nel presente documento.

5. Attività integrative e complementari

Attività di recupero e sostegno

Per quanto riguarda il lavoro svolto nel presente anno, durante il primo periodo, tutti i docenti hanno effettuato un continuo recupero in itinere e di cui ciascuno farà menzione nella relazione finale individuale per materie. Successivamente sono stati attivati corsi di potenziamento, di recupero e approfondimento in diverse discipline. Nell'ultimo periodo del lavoro scolastico, per favorire la preparazione al colloquio d'esame si effettuerà ove possibile un'azione di ripasso degli argomenti studiati e di approfondimento interdisciplinare. I documenti sono agli atti.

Attività di orientamento

Nell'ambito delle attività di orientamento sono state adottate le seguenti iniziative a distanza e in presenza:

- Incontri con gli esponenti delle Forze Armate e della Capitaneria di Porto;
- Informazioni sulle possibilità occupazionali del territorio;
- Informazioni e video conferenze nel campo nautico per l'orientamento verso il mondo del lavoro e dello studio (IFTS, Università, etc..).

Altre attività

Durante **quest'anno scolastico** gli alunni hanno avuto la possibilità di partecipare ad attività in presenza e a distanza, complementari alle attività didattiche previste e programmate.

6. Verifiche e valutazioni

Analogamente a quanto precedentemente indicato, secondo quanto stabilito collegialmente, i docenti appartenenti al Consiglio di Classe hanno organizzato il loro lavoro secondo una programmazione modulare, prevedendo percorsi didattici comuni per classi parallele ed esplicitando, per ogni modulo, i prerequisiti, gli obiettivi (in termini di conoscenze, capacità e competenze), i contenuti, le metodologie didattiche da adottare e gli strumenti di cui avvalersi, le verifiche da svolgere in itinere, i tempi, le tipologie e le modalità delle eventuali attività di recupero e di approfondimento.

Gli accertamenti di tipo formativo sono stati effettuati con testi scritti, domande dal posto, esercizi da svolgere a casa, esercitazioni di laboratorio, relazioni, colloqui, lavori di gruppo effettuati durante lo svolgimento dei moduli, allo scopo di verificare la continuità nell'impegno di studio e l'acquisizione dei punti chiave degli argomenti trattati.

Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a conclusione di ogni modulo, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi da raggiungere, sono state utilizzate prove nell'ambito delle seguenti tipologie:

Prove non strutturate: tema, saggio breve, relazione, riassunti, commenti, analisi testuale, traduzione, problemi, prove grafiche, progetti, trattazione sintetica di argomenti, problemi a soluzione rapida, ecc.

Prove strutturate e semistrutturate: test a scelta multipla, a risposta singola, vero/falso, di completamento, ecc.

Verifiche

- Verifiche formative finalizzate al controllo *in itinere* del processo di apprendimento, effettuate online.
- Verifiche sommative per accertare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, effettuate online.

 <p>A. RIZZA</p>	IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 19 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

- a. Prove scritte e orali
- b. Prove strutturate e semi-strutturate
- c. Questionari
- d. Prove pluridisciplinari
- e. Relazioni
- f. Prove scritto-grafiche
- g. Prove pratiche

FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

I fattori di seguito elencati possono essere ritenuti validi sia per la didattica in presenza che per quella a distanza.

- Metodo di studio
- Partecipazione all'attività didattica
- Impegno
- Progresso
- Livello della classe
- Situazione personale

CRITERI DI VALUTAZIONE. LIVELLI (GRIGLIA DI VALUTAZIONE PTOF 2022-2025 ISTITUTO RIZZA)

Per la verifica del raggiungimento degli obiettivi cognitivi e comportamentali e per procedere ad una valutazione quanto più omogenea possibile, tra le varie discipline e tra i vari corsi, il collegio ha adottato una griglia di valutazione che stabilisce la corrispondenza tra obiettivi verificati e livelli di prestazione raggiunti ed ha proposto la scheda seguente che indica la tassonomia degli obiettivi cognitivi i cui indicatori di prestazioni, adeguate alle caratteristiche degli studenti del nostro Istituto, sono esplicitati, in decimi, per livello:

Livello 1

Voto 1-2-3: Impegno e partecipazione assenti, preparazione inesistente, si esprime con gravi difficoltà ed errori. Non in grado di effettuare alcuna analisi né sintesi. Non ha autonomia di giudizio. Le sue conoscenze sono particolarmente scarse. Non ha raggiunto gli obiettivi minimi delle discipline.

Livello 2

Voto 4: Possiede conoscenze superficiali, parziali, imprecise ed incontra difficoltà nell'eseguire compiti, anche se non complessi, a causa di un impegno debole e di un metodo ripetitivo. Applica le sue conoscenze in modo non pertinente, non è in grado di rielaborarle; commette errori linguistici e comunica con poca chiarezza. Non ha raggiunto gli obiettivi minimi delle discipline.

Livello 3

Voto 5: Non rispetta sempre gli impegni; ha conoscenze frammentarie e presenta qualche incertezza nella comprensione e nella rielaborazione dei contenuti a causa di un impegno discontinuo e di un metodo di studio mnemonico; commette errori nell'applicazione e nell'analisi, ma coglie gli aspetti essenziali delle conoscenze; usa poco frequentemente un lessico appropriato. Ha raggiunto solo parzialmente gli obiettivi delle discipline.

Livello 4

Voto 6: Di norma assolve gli impegni e partecipa alle lezioni, possiede conoscenze non approfondite, ma non commette errori grossolani; è in grado di fare analisi, anche se parziali solo se guidato, grazie ad un impegno soddisfacente; possiede un'adeguata terminologia e una esposizione complessivamente accettabili. Ha raggiunto in maniera sufficiente gli obiettivi delle discipline.

Livello 5

Voto 7-8: Si impegna e partecipa attivamente, possiede un proficuo metodo di studio, in base al quale sa organizzare i contenuti e applicare le conoscenze per la soluzione dei problemi anche in contesti complessi; è in grado di fare analisi e sintesi in modo autonomo ed approfondito grazie a un impegno assiduo; espone con chiarezza e precisione i contenuti appresi dimostrando di possedere una conoscenza approfondita degli stessi. Ha raggiunto in modo più che discreto gli obiettivi delle discipline.

Livello 6

 A. RIZZA	IIS " A. RIZZA"- SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 20 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

Voto 9-10: Si impegna con assiduità e partecipa in modo costruttivo con un impegno notevole e con un metodo efficace ad ogni iniziativa, con autonomia e con proposte operative; possiede conoscenze approfondite, ha capacità di analisi, sintesi e rielaborative autonome riuscendo ad applicare le conoscenze in contesti nuovi; usa i diversi registri, con competenza e chiarezza espositiva dimostrando di possedere una conoscenza coordinata ed ampia degli stessi. Ha raggiunto in modo ottimale gli obiettivi delle discipline.

IL CREDITO SCOLASTICO

Secondo l'articolo 11 dell'ordinanza ministeriale del 09 Marzo 2023 "Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023", Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno, secondo l'Allegato A (di cui all'art.15, comma 2 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 62).

ALLEGATO A

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

7 CLIL nelle classi quinte

Per quanto riguarda il punto, come risulta dal verbale n° 2 del 22/11/2024: *"Si decide di non svolgere CLIL non essendoci Docenti dotati di certificazione linguistica."*

 <p>A. RIZZA</p>	IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 21 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

8 Attività Di Preparazione All'esame Di Stato – Educazione Civica

Nel rispetto delle linee guida, l'istituto ha organizzato l'insegnamento impartendolo con inserimento nel percorso curricolare.

I docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche sono stati individuati come i referenti dell'educazione civica, non trascurando la dimensione trasversale della disciplina, i cui temi non sono stati limitati al solo diritto.

Pertanto, l'insegnamento è stato organizzato in modo da affrontare anche altri temi non prettamente attinenti alle discipline giuridico-economiche.

È stato approntato un progetto quinquennale con i temi da affrontare previsti dalla legge:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- educazione alla cittadinanza digitale;
- elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- formazione di base in materia di protezione civile.

Per il quinto anno, il progetto prevedeva gli argomenti indicati di seguito, che sono stati svolti con un impegno di 33 ore annuali, suddivise tra tutti i membri del CdC, per un ammontare di circa 3 ore annuali a docente.

1° Quadrimestre

- Organizzazioni internazionali ed Unione Europea.
- Ordinamento giuridico italiano. (Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali).
- Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali)

2° Quadrimestre

- Umanità ed Umanesimo.
- Dignità e diritti umani (Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate)

 <p>A. RIZZA</p>	IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 22 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

9 Attività di preparazione all'esame di stato - simulazioni

Si rimanda ai piani di lavoro dei singoli docenti per le attività effettivamente svolte.

10. Modalità di svolgimento degli esami di Stato

L'ordinanza n. 67 del 31 marzo 2025 stabilisce le linee guida per lo svolgimento dell'esame di Stato.

Per i dettagli si rimanda a quanto disposto in essa. L'esame si svolgerà attraverso due prove scritte e un colloquio orale secondo quanto indicato negli art. della stessa.

La commissione sarà composta da tre commissari interni, tre commissari e un Presidente esterni.

Il voto finale attribuibile è pari a cento centesimi (100/100); all'ottenimento del punteggio massimo contribuirà l'orale per un massimo di 20/100, la prima prova per un massimo di punti 20/100, la seconda prova per un massimo di punti 20/100 e il credito scolastico per un massimo di 40/100. I 40 punti del credito scolastico sono così articolati: 12 per la classe terza, 13 per la classe quarta e 15 per la classe quinta.

A SEGUIRE, NELLA PAGINA SEGUENTE:

- L'ALLEGATO A DELL'ORDINANZA (GRIGLIA ORALE)
- LE GRIGLIE DELLA PRIMA PROVA
- LE GRIGLIE DELLA SECONDA PROVA

 <p>A. RIZZA</p>	<p>IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)</p>	
Pagina 23 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

ALLEGATO A – GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C = IT
O = MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

NELLA PAGINA SEGUENTE SONO RIPORTATE LE GRIGLIE DELLA PRIMA PROVA
OGNI GRIGLIA È IN 100. È COMPOSTA DA UNA PARTE COMUNE E UNA PARTE SPECIFICA PER TIPOLOGIA SCELTA.

 <p>A. RIZZA</p>	IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 24 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

TIPOLOGIA A

I.I.S. "A. RIZZA" - SIRACUSA
GRIGLIA CORREZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO
INDIRIZZO:

ALUNNO/A	CLASSE	SEZIONE																																																																										
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 40%;">INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA</th> <th style="width: 40%;">DESCRITTORI DI PRESTAZIONE</th> <th style="width: 20%;">PUNTI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="6"> <ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuali </td> <td>Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica</td> <td style="text-align: center;">1</td> </tr> <tr> <td>Elaborazione mediocre</td> <td style="text-align: center;">2</td> </tr> <tr> <td>Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli</td> <td style="text-align: center;">2,50</td> </tr> <tr> <td>Elaborazione discretamente logica e coesa</td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> <tr> <td>Elaborazione buona, coerente e organica</td> <td style="text-align: center;">3,50</td> </tr> <tr> <td>Elaborazione ottima, coerente, organica e ricca di spunti originali</td> <td style="text-align: center;">4</td> </tr> <tr> <td rowspan="6"> <ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto della punteggiatura </td> <td>Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua</td> <td style="text-align: center;">1</td> </tr> <tr> <td>Uso generico e non sempre appropriato della lingua</td> <td style="text-align: center;">2</td> </tr> <tr> <td>Uso della lingua sufficientemente corretto</td> <td style="text-align: center;">2,50</td> </tr> <tr> <td>Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato</td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> <tr> <td>Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione</td> <td style="text-align: center;">3,50</td> </tr> <tr> <td>Uso della lingua ottimo, preciso, corretto e terminologicamente appropriato</td> <td style="text-align: center;">4</td> </tr> <tr> <td rowspan="6"> <ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali </td> <td>Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti</td> <td style="text-align: center;">1</td> </tr> <tr> <td>Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti</td> <td style="text-align: center;">2</td> </tr> <tr> <td>Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti</td> <td style="text-align: center;">2,50</td> </tr> <tr> <td>Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati</td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> <tr> <td>Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati</td> <td style="text-align: center;">3,50</td> </tr> <tr> <td>Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche ottimi, completi e approfonditi</td> <td style="text-align: center;">4</td> </tr> <tr> <td colspan="3"> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 40%;">INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)</th> <th style="width: 40%;">DESCRITTORI DI PRESTAZIONE</th> <th style="width: 20%;">PUNTI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="6"> <ul style="list-style-type: none"> • Interpretazione corretta e articolata del testo • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici </td> <td>Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente</td> <td style="text-align: center;">1</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto</td> <td style="text-align: center;">2</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione</td> <td style="text-align: center;">2,50</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza</td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni</td> <td style="text-align: center;">3,50</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito</td> <td style="text-align: center;">4</td> </tr> <tr> <td rowspan="6"> <ul style="list-style-type: none"> • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica • Rispetto dei vincoli posti nella consegna </td> <td>Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente</td> <td style="text-align: center;">1</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto</td> <td style="text-align: center;">2</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione</td> <td style="text-align: center;">2,50</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza</td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni</td> <td style="text-align: center;">3,50</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito</td> <td style="text-align: center;">4</td> </tr> </tbody> </table> </td> </tr> </tbody> </table>			INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI	<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuali 	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1	Elaborazione mediocre	2	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	2,50	Elaborazione discretamente logica e coesa	3	Elaborazione buona, coerente e organica	3,50	Elaborazione ottima, coerente, organica e ricca di spunti originali	4	<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto della punteggiatura 	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2	Uso della lingua sufficientemente corretto	2,50	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	3,50	Uso della lingua ottimo, preciso, corretto e terminologicamente appropriato	4	<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	2,50	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	3,50	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche ottimi, completi e approfonditi	4	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 40%;">INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)</th> <th style="width: 40%;">DESCRITTORI DI PRESTAZIONE</th> <th style="width: 20%;">PUNTI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="6"> <ul style="list-style-type: none"> • Interpretazione corretta e articolata del testo • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici </td> <td>Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente</td> <td style="text-align: center;">1</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto</td> <td style="text-align: center;">2</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione</td> <td style="text-align: center;">2,50</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza</td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni</td> <td style="text-align: center;">3,50</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito</td> <td style="text-align: center;">4</td> </tr> <tr> <td rowspan="6"> <ul style="list-style-type: none"> • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica • Rispetto dei vincoli posti nella consegna </td> <td>Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente</td> <td style="text-align: center;">1</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto</td> <td style="text-align: center;">2</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione</td> <td style="text-align: center;">2,50</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza</td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni</td> <td style="text-align: center;">3,50</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito</td> <td style="text-align: center;">4</td> </tr> </tbody> </table>			INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretazione corretta e articolata del testo • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici 	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4	<ul style="list-style-type: none"> • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica • Rispetto dei vincoli posti nella consegna 	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4
INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI																																																																										
<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuali 	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1																																																																										
	Elaborazione mediocre	2																																																																										
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	2,50																																																																										
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3																																																																										
	Elaborazione buona, coerente e organica	3,50																																																																										
	Elaborazione ottima, coerente, organica e ricca di spunti originali	4																																																																										
<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto della punteggiatura 	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1																																																																										
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2																																																																										
	Uso della lingua sufficientemente corretto	2,50																																																																										
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3																																																																										
	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	3,50																																																																										
	Uso della lingua ottimo, preciso, corretto e terminologicamente appropriato	4																																																																										
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1																																																																										
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2																																																																										
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	2,50																																																																										
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3																																																																										
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	3,50																																																																										
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche ottimi, completi e approfonditi	4																																																																										
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 40%;">INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)</th> <th style="width: 40%;">DESCRITTORI DI PRESTAZIONE</th> <th style="width: 20%;">PUNTI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="6"> <ul style="list-style-type: none"> • Interpretazione corretta e articolata del testo • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici </td> <td>Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente</td> <td style="text-align: center;">1</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto</td> <td style="text-align: center;">2</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione</td> <td style="text-align: center;">2,50</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza</td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni</td> <td style="text-align: center;">3,50</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito</td> <td style="text-align: center;">4</td> </tr> <tr> <td rowspan="6"> <ul style="list-style-type: none"> • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica • Rispetto dei vincoli posti nella consegna </td> <td>Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente</td> <td style="text-align: center;">1</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto</td> <td style="text-align: center;">2</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione</td> <td style="text-align: center;">2,50</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza</td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni</td> <td style="text-align: center;">3,50</td> </tr> <tr> <td>Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito</td> <td style="text-align: center;">4</td> </tr> </tbody> </table>			INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretazione corretta e articolata del testo • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici 	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4	<ul style="list-style-type: none"> • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica • Rispetto dei vincoli posti nella consegna 	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4																																													
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI																																																																										
<ul style="list-style-type: none"> • Interpretazione corretta e articolata del testo • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici 	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1																																																																										
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2																																																																										
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50																																																																										
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3																																																																										
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50																																																																										
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4																																																																										
<ul style="list-style-type: none"> • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica • Rispetto dei vincoli posti nella consegna 	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1																																																																										
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2																																																																										
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50																																																																										
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3																																																																										
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50																																																																										
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4																																																																										

Siracusa, li

Punteggio /20

Firma docente



IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 25 di 79

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

TIPOLOGIA A _ BES

I.I.S. "A. RIZZA" - SIRACUSA
GRIGLIA CORREZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO
INDIRIZZO:

ALUNNO/A

CLASSE

SEZIONE

INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	3
Coesione e coerenza testuali	Elaborazione discretamente logica e coesa	3,50
	Elaborazione buona, coerente e organica	4
Ricchezza e padronanza lessicale	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2
	Uso della lingua sufficientemente corretto	3
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3,50
	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	4
Conoscenze e riferimenti culturali	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
Valutazioni personali	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	4
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
Interpretazione corretta e articolata del testo	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4
Puntualità nell'analisi lessicale e sintattica	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3.50
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4

Siracusa,

Punteggio /20

Firma docente

 A. RIZZA	IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	 Sistema Gestione Qualità per la Formazione Marittima ...
Pagina 27 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

TIPOLOGIA B _ BES

I.I.S. "A. RIZZA" - SIRACUSA
GRIGLIA CORREZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO
INDIRIZZO:

ALUNNO/A	CLASSE	SEZIONE
INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	
Ideaazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
Coesione e coerenza testuali	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	3
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3,50
	Elaborazione buona, coerente e organica	4
Ricchezza e padronanza lessicale	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2
	Uso della lingua sufficientemente corretto	3
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3,50
	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	4
Conoscenze e riferimenti culturali	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	4
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA B: analisi e produzione di un testo argomentativo)	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4
Correttezza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4

Siracusa, li

Punteggio /20

Firma docente



IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
 (D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 28 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS
-----------------	--	------------------

TIPOLOGIA C

I.I.S. "A. RIZZA" - SIRACUSA
GRIGLIA CORREZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO
INDIRIZZO:

ALUNNO/A	CLASSE	SEZIONE
INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuali 	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	2,50
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3
	Elaborazione buona, coerente e organica	3,50
	Elaborazione ottima, coerente, organica e ricca di spunti originali	4
<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto della punteggiatura 	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2
	Uso della lingua sufficientemente corretto	2,50
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3
	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	3,50
	Uso della lingua ottimo, preciso, corretto e terminologicamente appropriato	4
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	2,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche ottimi, completi e approfonditi	4
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA C: critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4
<ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4

Siracusa, li

Punteggio /20

Firma docente

 A. RIZZA	IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 29 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

TIPOLOGIA C _ BES

I.I.S. "A. RIZZA" - SIRACUSA
 GRIGLIA CORREZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO
 INDIRIZZO:

ALUNNO/A	CLASSE	SEZIONE	
INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI	
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1	
	Elaborazione mediocre	2	
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	3	
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3,50	
	Elaborazione buona, coerente e organica	4	
Coesione e coerenza testuali	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1	
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2	
	Uso della lingua sufficientemente corretto	3	
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3,50	
	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	4	
Ricchezza e padronanza lessicale	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1	
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2	
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	3	
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3,50	
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	4	
Conoscenze e riferimenti culturali	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3,50	
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	4	
	INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA C: critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
		Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione		3	
Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza		3,50	
Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni		4	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1	
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2	
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3	
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50	
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4	
Correttezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1	
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2	
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3	
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50	
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4	

Siracusa, li

Punteggio /20

Firma docente

 <p>A. RIZZA</p>	IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 30 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

GRIGLIA DI CORREZIONE SECONDA PROVA

INDICATORE CORRELATO AGLI OBIETTIVI DELLA PROVA	MAX PER INDICATORE	PUNTEGGIO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi.	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie, alle scelte effettuate e ai procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi.	4	
TOTALE	20	

SIRACUSA, Lì

PUNTEGGIO / 20

IL DOCENTE

 <p>A. RIZZA</p>	<p>IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)</p>	
Pagina 31 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

ALLEGATI VARI

RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI

PROGRAMMA SVOLTO PER MATERIE

CERTIFICAZIONE QUALITA'

 A. RIZZA	IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	 Sistema Gestione Qualità per la Formazione Marittima ...
Pagina 32 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - CLASSE: 5 AN
DISCIPLINA: _DIRITTO
DOCENTE: _prof. Salvatore Frasca

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5 BN è formata da dodici alunni, che si presentano dotati di sufficienti capacità di analisi e di sintesi, nonché di esposizione delle tematiche giuridiche trattate.
 Il lavoro sia in classe che domestico si è svolto con sufficiente costanza.
 La partecipazione al dialogo educativo ha interessato l'intera classe.
 Il comportamento degli alunni si è sempre dimostrato conforme alle norme della buona educazione e del corretto vivere scolastico.
 Il grado di preparazione conseguito nel complesso dalla classe può considerarsi pienamente sufficiente.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali e le competenze LLGG ed STCW 95 Emended 2010 riportati nelle seguenti tabelle.

OBIETTIVI GENERALI

Conoscenza delle caratteristiche del personale di bordo della nave.
Conoscere la disciplina giuridica dei contratti di utilizzazione di nave e della responsabilità giuridica ad essi connessa;
Conoscere la normativa riguardante la sicurezza della vita in mare
la protezione dell'ambiente marino, L'IMO e le principali convenzioni internazionali
gli elementi costitutivi del soccorso, dei tipi di soccorso, degli obblighi delle parti e delle obbligazioni pecuniarie derivanti dal soccorso. La navigazione da diporto.

Suggerimento. *Inserire tutte le competenze raggiunte.*

(da copiare dalla programmazione)

COMPETENZE LLGG	COMPETENZE STCW 95 EMENDED 2010
LLGG CMN: operare nel sistema di qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.	STCW XVII CMN: Controlla la conformità con i requisiti legislativi.
	STCW X CMN: Monitora la caricazione, lo stivaggio, il rizzaggio, cura durante il viaggio e sbarco delle merci.
	STCW XII CMN: Assicura la conformità con i requisiti della prevenzione dell'inquinamento.
	STCW VI CMN: Risponde ad un segnale di pericolo in mare.
	STCW XVIII CMN: Applicazione delle abilità di comando e del lavoro di squadra.

 <p>A. RIZZA</p>	IISS " A. RIZZA"- SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 33 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

CONTENUTI TRATTATI¹

Percentuale di Programma Svolto ...100%100

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI: Allegato programma

"Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017".

METODOLOGIE DIDATTICHE

- x lezione frontale**
- dialogo formativo*
- x problem solving** **x DaD**
- DAD**
- altro (specificare).....

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Rosita Tesoniero-Alessandra Avolio "Nuovissimo Trasporti, leggi e mercati" Ed. Simone per la scuola

- attrezzature di laboratorio
 - Pubblicazioni Nautiche
 - Carte Nautiche
- strumenti tradizionali di navigazione
- simulatore
- monografie di apparati
- virtual – lab
- dispense
- libro di testo**
- pubblicazioni ed e-book
- apparati multimediali**
- strumenti per calcolo elettronico
- strumenti di misura
- Materiale multimediale e lezioni su Web**
- cartografia tradizionale e/o elettronica
- altro (*specificare*) Software specifici

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sotto forma di interrogazioni orali e risoluzione di problemi sono state svolte regolarmente ed hanno interessato tutti i contenuti disciplinari svolti.



IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 34 di 79

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

In itinere	<input type="checkbox"/> prova strutturata <input type="checkbox"/> prova semi strutturata <input type="checkbox"/> prova in laboratorio <input type="checkbox"/> relazione <input type="checkbox"/> griglie di osservazione <input type="checkbox"/> comprensione del testo <input type="checkbox"/> saggio breve <input type="checkbox"/> prova di simulazione <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche <input type="checkbox"/> prove varie realizzabili su piattaforme didattiche e/o su software per DaD
Fine modulo	<input type="checkbox"/> prova strutturata <input type="checkbox"/> prova semi strutturata <input type="checkbox"/> prova in laboratorio <input type="checkbox"/> relazione <input type="checkbox"/> griglie di osservazione <input type="checkbox"/> comprensione del testo <input type="checkbox"/> prova di simulazione <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche <input type="checkbox"/> prove varie realizzabili su piattaforme didattiche e/o su software per DaD

La parte sottostante deve essere comune a tutto il Consiglio di Classe.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Siracusa,

FIRMA DEL DOCENTE

PROF. SALVATORE FRASCA

 A. RIZZA	IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	 Sistema Gestione Qualità per la Formazione Marittima ...
Pagina 35 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2024/2025 CLASSE: 5 A N
DISCIPLINA: DIRITTO
DOCENTE: _SALVATORE FRASCA

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.
“Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell’11 maggio 2017”.

Percentuale di Programma Svolto 100% 100

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

L'armatore.
 L'esercizio della nave. La figura dell'armatore. Dichiarazione di armatore. Responsabilità dell'armatore. La limitazione del debito dell'armatore. Le società di armamento e le single ship companies.
 Gli ausiliari dell'armatore.
 Il raccomandatario marittimo. Il comandante della nave. Il potere gerarchico di bordo del comandante e le infrazioni disciplinari. L'equipaggio. La convenzione STCW.
 Il lavoro nautico. Il contratto di arruolamento. La normativa sulla sicurezza ne lavoro marittimo e portuale.
 I contratti di utilizzazione della nave.
 La locazione di nave. Locazione a scafo nudo. Forma del contratto. Le obbligazioni delle parti. Cessazione della locazione. Impossibilità sopravvenuta nel godimento.
 Il noleggio di nave. Nozione. Oggetto del contratto. Stipulazione e forma del contratto. Obbligazioni delle parti. La responsabilità del noleggiante. Cessazione del noleggio.
 Il trasporto di persone. Il contratto di trasporto. Il biglietto di passaggio. Obbligazioni del vettore. Obbligazioni del passeggero. Impedimenti nell'esecuzione del contratto. La responsabilità del vettore. La gestione delle emergenze a bordo. Ism code, sms e il doc per la sicurezza della navigazione.
 Il trasporto di cose.
 Generalità e distinzioni. Fonti normative. Il trasporto di cose determinate o singole. Il trasporto di carico totale o parziale. Stallie e controstallie. L'esecuzione del contratto. Il nolo.
 I titoli rappresentativi delle merci.

 La responsabilità del vettore nel trasporto di cose. Obblighi del vettore. Limitazione legale della responsabilità. Le avarie comuni e particolari.

 L'IMO e le convenzioni internazionali sulla sicurezza della navigazione. L'Organizzazione marittima internazionale. La SOLAS. La STCW. La convenzione internazionale sulla ricerca e il salvataggio (SAR).

 La convenzione internazionale sulle linee di carico. (ICLL). Le convenzioni COLREG e MLC.
 La tutela dell'ambiente marittimo e la prevenzione dell'inquinamento. La Convenzione MARPOL. L'inquinamento marittimo nella convenzione di Montego Bay. Il registro degli idrocarburi. La normativa italiana.



IIS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 36 di 79

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

Il soccorso.

Il soccorso nella convenzione SOLAS. La convenzione Salvage 1990. Assistenza e salvataggio.

Elementi costitutivi del soccorso. Tipi di soccorso. Obblighi del soccorritore e del beneficiario del soccorso. Le obbligazioni pecuniarie del soccorso. Soccorso e tutela dell'ambiente marittimo.

Le assicurazioni dei rischi della navigazione. Il contratto di assicurazione. –assicurazione di cose e assicurazione di responsabilità. Obblighi dell'assicuratore. Liquidazione dell'indennizzo.

La pesca e il diporto.

Prof. Salvatore Frasca

Siracusa, 02.05.2025

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF. SALVATORE FRASCA)

 A. RIZZA	IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 37 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - CLASSE: VB
DISCIPLINA: ELETTROTECNICA ELETTRONICA E AUTOMAZIONE
DOCENTI: M. ZOCCO - A. SPINELLA

PROFILO DELLA CLASSE

Gli alunni della classe 5B hanno seguito generalmente con interesse e curiosità l'attività didattica svolta nel corso del triennio in aula e in laboratorio. Quasi tutti, anche se con ritmi diversi, sono riusciti a portare a termine il lavoro assegnato, ma solo alcuni, più puntuali nello studio, hanno acquisito buone capacità di rielaborazione degli argomenti trattati, proprietà di linguaggio tecnico e autonomia nell'esposizione. Diversi studenti hanno intensificato lo studio solo verso la fine dell'anno scolastico e pertanto presentano lacune nella preparazione di base e poca padronanza dei contenuti.

Il programma, svolto seguendo le linee fissate nel piano di lavoro iniziale, è stato completato senza particolari difficoltà.

Il profitto complessivo della classe è mediamente quasi discreto.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali e le competenze LLGG ed STCW 95 Emended 2010 riportati nelle seguenti tabelle.

OBIETTIVI GENERALI

- Individuare e classificare le funzioni dei componenti costituenti i sistemi di produzione, trasmissione e trasformazione dell'energia elettrica.
- Analizzare le prestazioni delle macchine elettriche.
- Interpretare schemi d'impianto.
- Riconoscere i sistemi di protezione degli impianti.
- Utilizzare apparecchiature elettriche ed elettroniche e sistemi di gestione e controllo del mezzo.

COMPETENZE LLGG	COMPETENZE STCW 95 EMEDED 2010
- Fa funzionare (operate) i sistemi elettrici, elettronici e di controllo - Manutenzione e riparazione dell'apparato elettrico, elettronico - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;	VI VII

CONTENUTI TRATTATI²

Percentuale di Programma Svolto 100 % (vedi allegato)

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI: Allegato programma

 <p>A. RIZZA</p>	IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 38 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

“Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell’11 maggio 2017”.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- laboratorio
- lezione frontale
- dialogo formativo
- problem solving
- alternanza
- project work
- simulazione – virtual Lab
- e-learning
- attività didattiche esterne varie
- DDI

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- libro di testo
Libro di testo: ELETTROTECNICA ELETTRONICA E AUTOMAZIONE
Gaetano Conte – Emanuele Impallomeni - Hoepli
- attrezzature di laboratorio
- dispense
- virtual – lab
- pubblicazioni ed e-book
- apparati multimediali
- strumenti per calcolo elettronico
- software
- strumenti di misura
- Materiale multimediale e lezioni su Web

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il livello di conoscenze e competenze acquisite dagli alunni è stato verificato attraverso prove orali e relazioni di laboratorio, in itinere e ogni fine modulo, che hanno riguardato tutti gli argomenti trattati durante l’anno scolastico:



IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 39 di 79

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

In itinere	<input type="checkbox"/> prova in laboratorio (con cadenza settimanale, per rafforzare i concetti teorici acquisiti) <input type="checkbox"/> relazione (1) <input type="checkbox"/> verifica orale (6) <input type="checkbox"/> soluzione di problemi (1) <input type="checkbox"/> prove varie realizzabili su piattaforme didattiche e/o su software per DDI
Fine modulo	<input type="checkbox"/> prova in laboratorio <input type="checkbox"/> relazione <input type="checkbox"/> verifica orale <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> prove varie realizzabili su piattaforme didattiche e/o su software per DDI

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Siracusa, 15/05/2025

I DOCENTI

PROF.SSA M. ZOCCO - PROF. A. SPINELLA



IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 40 di 79

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2024/2025- CLASSE: 5B
DISCIPLINA: Elettrotecnica ELETTRONICA E AUTOMAZIONE
DOCENTI: M. Zocco - A. Spinella

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati. *“Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell’11 maggio 2017”.*

Percentuale di Programma Svolto 100%

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

MODULO N. 1 - IL RISCHIO ELETTRICO E LE RELATIVE PROTEZIONI

- ✓ Normativa; Unificazione europea e internazionale (Ed. civica)
- Effetti della corrente elettrica sul corpo umano;
- Tipi di isolamento;
- Contatti diretti e indiretti;
- Classificazione dei sistemi elettrici;
- Sistemi di trasmissione e di distribuzione dell'energia elettrica;
- Sistema TT e TN;
- Protezione degli impianti elettrici;
- Interruttore magnetotermico, interruttore differenziale;
- Impianto di terra e coordinamento con l'interruttore differenziale;

LABORATORIO: Normativa CEI e marchi di qualità -Materiali utilizzati e tipi di isolamento - Caratteristiche costruttive e principio di funzionamento degli interruttori di protezione - Interruttore magnetotermico - Interruttore differenziale- Criteri di scelta e di dimensionamento dell'impianto di terra

MODULO N. 2 – LA MACCHINA ASINCRONA

- ✓ Il motore asincrono: principio di funzionamento e caratteristiche costruttive;
- ✓ Campo magnetico rotante; velocità di sincronismo e scorrimento;
- ✓ Caratteristica meccanica del motore asincrono;
- ✓ Avviamento e regolazione della velocità

LABORATORIO: Caratteristiche costruttive della macchina asincrona; schemi di comando per l'avviamento del m.a.t.; sistemi di avviamento del motore asincrono trifase; avviamento semplice e avviamento stella-triangolo;
Regolazione della velocità di un motore trifase asincrono mediante variazione della frequenza e della tensione;



IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 41 di 79

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

MODULO N. 3 – LA MACCHINA SINCRONA

- ✓ Struttura generale dell'alternatore trifase;
- ✓ Sistemi di eccitazione;
- ✓ Funzionamento a vuoto;
- ✓ Funzionamento a carico e reazione d'indotto;
- ✓ Funzionamento da motore(cenni)

LABORATORIO: Caratteristiche costruttive principio di funzionamento della macchina sincrona – Prove di funzionamento a vuoto e a carico

MODULO N. 4 - IMPIANTI ELETTRICI DI BORDO

- ✓ Generalità sugli impianti elettrici di bordo;
- ✓ Quadri elettrici di bordo;
- ✓ Produzione dell'energia elettrica e rete di distribuzione;
- ✓ Impianto principale, circuiti ausiliari, impianti speciali;
- ✓ Tensioni utilizzate a bordo;
- ✓ Gruppi di generazione ordinari e di emergenza;
- ✓ Azionamenti navali;
- ✓ Trasduttori e attuatori nei sistemi di automazione navale;
- ✓ La propulsione elettrica;

LABORATORIO: Tipologie, criteri di scelta e dimensionamento dei quadri elettrici utilizzati a bordo - Esempi di azionamenti navali – Tipologie e caratteristiche costruttive dei trasduttori e degli attuatori utilizzati a bordo

MODULO N. 5 - STRUMENTAZIONE ELETTRONICA DI BORDO

- ✓ Classificazione degli impianti elettronici di bordo;
- ✓ GMDSS;
- ✓ Comunicazioni radio;
- ✓ Radar;
- ✓ Sonar;
- ✓ Ecoscandaglio;
- ✓ GPS nautico;

LABORATORIO: Caratteristiche costruttive e criteri di scelta delle principali apparecchiature elettroniche di bordo

MODULO N. 6 – TEORIA DEI SISTEMI, CONTROLLO AUTOMATICO

- ✓ Classificazione dei sistemi;
- ✓ Il controllo automatico;
- ✓ Comando a catena aperta;
- ✓ Comando a catena chiusa;
- ✓ Sistema retroazionato;
- ✓ Rappresentazione canonica di un sistema retroazionato;
- ✓ Relazione ingresso/uscita del sistema; guadagno equivalente del sistema controllato;



IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 42 di 79

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

- ✓ Algebra degli schemi a blocchi:
 - Blocco di trasferimento;
 - Nodo;
 - Punto di diramazione;
 - Collegamento dei blocchi in serie;
 - Collegamento dei blocchi in parallelo;
- ✓ Logica cablata e programmata;
- ✓ PLC:
 - Tipologie;
 - Architettura;
 - Bus di comunicazione;
 - Unità di memoria;
 - Moduli di input e output;
 - Periferiche;
 - Programmazione;

LABORATORIO: Architettura interna del PLC e tipologie - programmazione del PLC; passaggio dai circuiti in logica cablata agli equivalenti in logica programmata. Esempi di programmazione con software di programmazione – simulazione Zelio Soft - relè intelligente Zelio Logic (Schneider Electric).

Siracusa 15 – 05 – 2025

I docenti

Prof.ssa M. Zocco
Prof A. Spinella

 A. RIZZA	IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 43 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 20242025 - CLASSE: VB
 DISCIPLINA: ITALIANO
 DOCENTE: Rosalia Di Paola

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 12 alunni ed è ampiamente eterogenea per capacità logiche, intuitive e di apprendimento.

Dall'analisi della preparazione della classe emerge quanto segue: alcuni alunni hanno mostrato buone capacità di comprensione e comunicazione, hanno manifestato volontà e interesse adeguati; altri alunni, di mediocri potenzialità, hanno lacune nella preparazione di base, ed hanno modeste capacità di apprendimento ed elaborazione delle cognizioni acquisite, sia per mancanza del metodo di studio che per superficialità.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali e le competenze LLGG ed STCW 95 Emended 2010 riportati nelle seguenti tabelle.

OBIETTIVI GENERALI

- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura
- Orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
- Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale

COMPETENZE LLGG

- Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi
- Contestualizzare l'evoluzione della letteratura italiana dall'Unità d'Italia ad oggi
- Analizzare temi e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana ed europea
- Cogliere gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi
- Interpretare i testi letterari con opportuni metodi e strumenti di analisi

CONTENUTI TRATTATI³

Percentuale di Programma Svolto ...100%100

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI: Allegato programma

 A. RIZZA	IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 44 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

METODOLOGIE DIDATTICHE

- lezione frontale
- dialogo formativo
- percorso autoapprendimento
- Lezione in streaming
- Filmati You Tube

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

TESTO: Letteratura incontesto
Vol. 3A, Dal Naturalismo all'Ermetismo

- L.I.M.
- Filmati You Tube

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica è stata lo strumento di controllo indispensabile per valutare sia il grado di maturazione linguistica raggiunto che il livello di comprensione e assimilazione degli argomenti trattati. Essa ha consentito di effettuare azioni di recupero, ove necessarie, o di avviare ulteriori approfondimenti sulle tematiche trattate abbreviando il più possibile i tempi della correzione e della valutazione.

La valutazione di ogni studente ha tenuto conto innanzitutto del grado di partecipazione all'azione di apprendimento e della sua capacità di fare fronte agli impegni, del grado di conoscenze e di capacità di applicazione delle stesse, ma altresì ha teso a riconoscere per ciascuno il progresso realizzato a partire dai livelli di partenza dimostrati.

La valutazione sommativa ha verificato se i traguardi educativi e formativi propri di un determinato modulo siano stati raggiunti

In itinere	<input type="checkbox"/> analisi del testo <input type="checkbox"/> tema argomentativo <input type="checkbox"/> colloquio orale
Fine modulo	<input type="checkbox"/> analisi del testo <input type="checkbox"/> tema argomentativo <input type="checkbox"/> colloquio orale <input type="checkbox"/> prova strutturata

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe e da casa;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro da casa e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Siracusa, 02- 05- 2025

FIRMA DEL DOCENTE
PROF.SSA ROSALIA DI PAOLA



IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 45 di 79

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - CLASSE: V B
DISCIPLINA: ITALIANO
DOCENTE: Rosalia Di Paola

TESTO: Letteratura Incontesto
Vol. 3A, Dal Naturalismo all'Ermetismo

DAL REALISMO AL DECADENTISMO

Unità 1: Il romanzo del secondo Ottocento

Dal Realismo al Naturalismo
Il Naturalismo francese
Il Verismo

Unità 4 : Giovanni Verga

La vita
Le opere
Il pensiero e la poetica
Le tecniche espressive

Vita dei campi
Fantasticherie
Novelle rusticane
La roba

I Malavoglia
La composizione
La struttura e i contenuti
I temi
Le tecniche narrative
Il naufragio della Provvidenza (cap. III)
L'epilogo dei Malavoglia (cap. XV)
Mastro Don Gesualdo
La morte solitaria

Unità 5: Decadentismo e Simbolismo

Il Decadentismo
Il Simbolismo

Unità 6: Giovanni Pascoli

La vita
Le opere
Il pensiero e la poetica



IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 46 di 79

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

Le tecniche espressive

Myricae

Lavandare

X Agosto

Unità 7: Gabriele D'Annunzio

La vita

Le opere

Il pensiero e la poetica

Le tecniche espressive

Il piacere

Andrea Sperelli

GUERRE E FASCISMO TRA AVANGUARDIE E TRADIZIONE

Unità 3: Giuseppe Ungaretti

La vita

Le opere

Il pensiero e la poetica

Le tecniche espressive

L'Allegria

Veglia

Sono una creatura

San Martino del Carso

Soldati

Unità 5: Luigi Pirandello

La vita

Le opere

Il pensiero e la poetica

Le tecniche espressive

L'Umorismo

Il fu Mattia Pascal

Mattia Pascal e Adriano Meis (cap. VIII)

Lo strappo nel cielo di carta (cap. XII)

Novelle per un anno

La composizione

La struttura e i contenuti

I temi

Le tecniche narrative

Il treno ha fischiato

 <p>A. RIZZA</p>	IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 47 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

Unità 6: Italo Svevo

La vita
Le opere
Il pensiero e la poetica
Le tecniche espressive

La coscienza di Zeno
La composizione
La struttura e i contenuti
I temi
Le tecniche narrative

La Prefazione del dottor S.
Preambolo
Il fumo (cap. III)
Augusta (cap. VI)
La catastrofe finale (cap. VIII)

Unità 7: La poesia tra le due guerre

Salvatore Quasimodo
La vita e le opere
Ed è subito sera
Alle fronde

L'insegnante
Prof.ssa Rosalia Di Paola

 A. RIZZA	IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 48 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - CLASSE: V B
 DISCIPLINA: STORIA
 DOCENTE: Rosalia Di Paola

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 12 alunni ed è ampiamente eterogenea per capacità logiche, intuitive e di apprendimento. Alcuni si sono impegnati costantemente e in modo attivo e propositivo, studiando con assiduità, mostrando un reale interesse nei confronti della disciplina. Gli altri si sono impegnati in modo discontinuo e hanno modeste capacità di apprendimento ed elaborazione delle cognizioni acquisite, sia per carenza nel metodo di studio che per superficialità.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali e le competenze LLGG ed STCW 95 Emended 2010 riportati nella seguenti tabelle.

OBIETTIVI GENERALI

- Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali.
- Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica.
- Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori.

COMPETENZE LLGG

- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali culturali e le trasformazioni avvenute nel corso del tempo.

CONTENUTI TRATTATI⁴

Percentuale di Programma Svolto ..100%100

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI: Allegato programma



IIS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
 (D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 49 di 79

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

METODOLOGIE DIDATTICHE

- lezione frontale
- dialogo formativo
- percorso autoapprendimento
- Videolezioni
- Filmati You Tube

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

TESTO: “ Storia in movimento”
 Vol.3 L'età contemporanea

- Filmati Youtube
- L.I.M.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state frequenti e mirate al controllo del processo di apprendimento.
 La verifica formativa è avvenuta attraverso brevi colloqui e test (risposta aperta, vero/falso, risposta multipla, ecc.)
 La valutazione, di tipo sommativo, si è basata sulla puntualità nella partecipazione alla lezione sulla partecipazione alle attività didattiche e sui risultati delle verifiche effettuate

In itinere	<input type="checkbox"/> prova strutturata <input type="checkbox"/> comprensione del testo
Fine modulo	<input type="checkbox"/> prova strutturata <input type="checkbox"/> comprensione del testo

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe e da casa;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro a casa e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Siracusa, 2- 5-2025

FIRMA DEL DOCENTE
 PROF. ROSALIA DI PAOLA

 A. RIZZA	IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 50 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - CLASSE: VB
 DISCIPLINA: STORIA
 DOCENTE: Rosalia Di Paola

TESTO: "Storia in movimento"
 Vol.3 L'età contemporanea

Unità 1 La stagione della Belle Epoque

Capitolo 1 Il volto del nuovo secolo
 Capitolo in sintesi

Capitolo 2 L'Italia di Giolitti

- Le riforme sociali e lo sviluppo economico
- Il sistema politico Giolittiano
- La guerra di Libia e la caduta di Giolitti

Unità 2 La grande guerra e le sue conseguenze

Capitolo 4 La grande guerra

- 1914: L'illusione della guerra-lampo
- L'Italia dalla neutralità all'intervento
- 1915-1916: la guerra di posizione
- Il fronte interno e l'economia di guerra
- 1917-1918: la fase finale della guerra

Capitolo 5 La rivoluzione russa

- Le rivoluzioni del 1917
- La guerra civile
- La nascita dell'URSS

Capitolo 6 Il mondo dopo la guerra
 Capitolo la sintesi

Capitolo 7 Gli Stati Uniti e la crisi del 1929

- Il dopoguerra negli USA
- Gli anni Venti: benessere e nuovi stili di vita
- La Grande Crisi
- Il *New Deal* di Roosevelt

Unità 3 I totalitarismi e la seconda guerra mondiale

Capitolo 8 L'Italia dal dopoguerra al fascismo

- Le trasformazioni politiche nel dopoguerra
- La crisi dello Stato liberale

 A. RIZZA	IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	 Sistema Gestione Qualità per la Formazione Marittima ...
Pagina 51 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

- L'ascesa del fascismo
- La costruzione dello Stato fascista
- La politica sociale ed economica
- La politica estera e le leggi razziali

Capitolo 9 La Germania da Weimar al Terzo Reich

- La repubblica di Weimar
- Hitler e la nascita del nazionalsocialismo
- La costruzione dello Stato totalitario
- L'ideologia nazista e l'antisemitismo
- L'aggressiva politica estera di Hitler

Capitolo 10 L'URSS di Stalin

Capitolo in sintesi

Capitolo 12 La Seconda guerra mondiale

- La guerra-lampo
- La svolta del 1941: il conflitto diventa mondiale
- La controffensiva degli Alleati
- Il nuovo ordine nazista e la Shoah
- La guerra dei civili
- Il crollo del fascismo e la Resistenza in Italia
- La vittoria degli Alleati

Unità 4 Il mondo nel bipolarismo

Capitolo 13 La guerra fredda

- La ricostruzione economica
- Dalla collaborazione ai primi contrasti
- Il sistema bipolare

Capitolo 17 L'Italia repubblicana

- La ricostruzione economica
- Lo scenario politico del dopoguerra

EDUCAZIONE CIVICA

- L'ONU e gli altri organismi internazionali
- L'Unione Europea
- La Costituzione italiana

L'insegnante
Prof.ssa Rosalia Di Paola

 A. RIZZA	IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 52 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - CLASSE: V B C.A.I.M.
DISCIPLINA: LINGUA INGLESE
DOCENTE: Prof.ssa Antonella Cianci

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sezione B CAIM è composta attualmente da n° 12 alunni. Durante l'attuale anno scolastico 2024/2025 dal punto di vista comportamentale, la situazione si può ritenere ampiamente positiva, pur con qualche nota di vivacità facilmente controllabile essendo Alunni sensibili al richiamo del Docente. Gli alunni hanno avuto un comportamento corretto in classe, riuscendo a relazionarsi con un discreto grado di socializzazione tra compagni e a porgersi verso il Docente in modo cordiale e rispettoso. Si evidenziano, per alcuni delle assenze, che di conseguenza non hanno permesso loro di seguire le attività scolastiche in modo regolare.

Dal punto di vista linguistico, gli alunni si sono dimostrati sufficientemente motivati nello studio della Lingua Inglese, approcciandosi alla disciplina ognuno con il personale bagaglio linguistico e abilità comunicative. Nel complesso gli studenti hanno seguito l'iter didattico-educativo con attenzione e hanno risposto con discreta motivazione alle varie sollecitazioni scolastiche, pur con un grado di partecipazione diverso da alunno ad alunno ed anche con differenti livelli di impegno allo studio, limitandosi di fatto per alcuni ad una produzione essenziale senza alcun approfondimento; mentre altri alunni, provvisti di buon livello linguistico, hanno saputo esprimere le proprie abilità linguistiche soprattutto dimostrando un grado di fluency che ha permesso loro di raggiungere una preparazione più approfondita, anche grazie al lavoro costante e regolare in classe e a casa. Infatti, alcuni Studenti possiedono una discreta preparazione linguistica di base che ha consentito loro di lavorare in modo più agevole, mostrando un discreto livello di autonomia nel metodo di studio e conseguendo risultati valutabili buoni; altri, meno regolari nel lavoro scolastico e, tuttavia se spronati, si sono dimostrati pronti a saper rispondere facendo emergere le proprie potenzialità, si attestano su risultati che raggiungono comunque la sufficienza. Essi sono stati costantemente guidati ad un metodo di lavoro più organizzato, per renderli sempre più autonomi nell'applicazione allo studio e più responsabili.

Lo studio della lingua straniera è stato impostato sul concetto di lingua come strumento utile per comunicare in modo corretto e nel contesto operativo tecnico e marittimo specifico dell'area di indirizzo di studio. Si è attuato un continuo approccio umanistico che ha posto al centro dell'attività didattico-educativa l'alunno, come vero protagonista del suo percorso di crescita personale e professionale. Questa ricerca continua di interazione tra studente-docente e tra studente-studente ha portato a risultati positivi durante l'iter didattico-educativo soprattutto a livello motivazionale e di formazione umana a completamento del loro percorso di studio.

Si evidenzia che sono stati svolti degli approfondimenti su alcuni argomenti di carattere tecnico, utilizzando risorse multimediali e reali presenti nel sito dell'IMO.

Inoltre, una parte del monte ore è stata dedicata alla preparazione delle prove INVALSI per lo sviluppo delle abilità di Reading e Listening.

Si precisa che alcuni segmenti presenti nella programmazione iniziale sono stati trattati in modo più sintetico a causa del numero di attività didattiche fuori classe proposte dall'Istituto.



IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 53 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS
-----------------	--	------------------

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali e le competenze LLGG ed STCW 95 Emended 2010 riportati nelle seguenti tabelle.

OBIETTIVI GENERALI

- Conoscere ed utilizzare le tecniche di base per la comprensione del testo (skimming/scanning) di carattere tecnico inerente l'area marittima.
- Elaborare un testo, orale e scritto, previa traduzione anche con l'ausilio di strumenti multimediali.
- Esporre testi di tipo descrittivo inerenti la propria area professionale di specializzazione.
- Utilizzare strutture morfosintattiche e lessico e fraseologia, convenzionali e adeguate ad affrontare situazioni comunicative sociali e di lavoro.

COMPETENZE LLGG	COMPETENZE STCW 95 EMENDED 2010
Acquisire progressivamente e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in L2 in diversi ambiti e contesti professionali	Competenza II Usare la Lingua Inglese in forma scritta e parlata
Saper usare la lingua inglese per scopi comunicativi (al livello B1 del QCER)	
Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, dal livello B1+ verso il livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER)	
Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriate per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	



I.I.S.S. " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 54 di 79

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

CONTENUTI TRATTATI

Percentuale di Programma Svolto 100 %100

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI: Allegato programma

"Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017".

METODOLOGIE DIDATTICHE

- laboratorio
- lezione frontale
- dialogo formativo
- problem solving
- alternanza
- e-learning
- brain – storming
- percorso autoapprendimento

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: G. Abis / S. Davies "**GET ON BOARD**" Il Capitello
"COMPLETE INVALSI 2.0" HELBLING

- attrezzature di laboratorio
- libro di testo
- pubblicazioni ed e-book
- apparati multimediali
- materiale multimediale e lezioni su Web

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate due verifica scritte nel Primo Quadrimestre e due verifiche scritte nel Secondo Quadrimestre. Le prove somministrate sono state di tipo strutturate e semi-strutturate. Le prove formative e sommative hanno consentito di verificare il livello di conoscenza dei contenuti del modulo di riferimento e anche il grado di competenza nell'uso appropriato della lingua straniera.

Le verifiche orali sono state regolari per la maggior parte degli alunni; meno per alcuni di loro a causa di uno studio meno assiduo a casa.



IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 55 di 79

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

In itinere	<input checked="" type="checkbox"/> prova strutturata <input checked="" type="checkbox"/> prova semi strutturata <input checked="" type="checkbox"/> prova in laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> relazione <input checked="" type="checkbox"/> comprensione del testo <input checked="" type="checkbox"/> prove varie realizzabili su piattaforme didattiche
Fine modulo	<input checked="" type="checkbox"/> prova strutturata <input checked="" type="checkbox"/> prova semi strutturata <input checked="" type="checkbox"/> prova in laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> relazione <input checked="" type="checkbox"/> comprensione del testo <input checked="" type="checkbox"/> prova di simulazione <input checked="" type="checkbox"/> soluzione di problemi <input checked="" type="checkbox"/> prove varie realizzabili su piattaforme didattiche

La parte sottostante deve essere comune a tutto il Consiglio di Classe.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico/a distanza e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Siracusa, 08 maggio 2025

FIRMA DEL DOCENTE

PROF.SSA ANTONELLA CIANCI



IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
 (D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 56 di 79

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - CLASSE: V B CAIM
DISCIPLINA: LINGUA INGLESE
DOCENTE: Antonella Cianci

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati. ***“Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell’11 maggio 2017”.***

Percentuale di Programma Svolto 100 % 100

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

LIBRO DI TESTO: ABIS, DAVIES – “GET ON BOARD”- IL CAPITELLO

Unit 1 Auxiliary machinery
 Pumps
 Boilers
 Condensers

Unit 2 Engines
 Reciprocating engines
 Turbine engines
 The inert gas system

Unit 3 Radio Communication and Messages
 Radio messages
 IMO SMCP

Unit 4 International Regulations, Conventions and Codes
 MARPOL
 SOLAS
 ISPS Code
 STCW

Educazione civica: MARPOL

Siracusa, 08 maggio 2025

Prof.ssa ANTONELLA CIANCI

 A. RIZZA	I.I.S.S. " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 57 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - CLASSE: VBN
DISCIPLINA: MATEMATICA
DOCENTE: MARCO MANCUSO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si è presentata eterogenea per quanto riguarda sia il livello di preparazione dei singoli studenti, sia per le capacità e le motivazioni individuali.

Alcuni studenti hanno dimostrato adeguato interesse partecipando attivamente alle lezioni e ottenendo risultati discreti o superiori. Alcuni studenti, pur manifestando alcune carenze, hanno dimostrato di essere in grado di superare le difficoltà incontrate nel corso dell'apprendimento. La maggior parte di loro ha partecipato attivamente alle attività proposte. Per alcuni alunni si sono rilevati tempi di acquisizione dei contenuti lenti e l'apprendimento è stato di tipo mnemonico e le conoscenze sono rimaste superficiali e frammentarie. La preparazione raggiunta dalla classe risulta, ad oggi, generalmente più che sufficiente.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali e le competenze LLGG ed STCW 95 Emended 2010 riportati nelle seguenti tabelle.

OBIETTIVI GENERALI

Utilizzare tecniche e procedure di calcolo per descrivere e analizzare fenomeni della realtà naturale e artificiale, rappresentandoli anche sotto forma grafica.

COMPETENZE LLGG	COMPETENZE STCW 95 EMENDED 2010
<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; ● Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi, mezzi e sistemi di trasporto; ● Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto; ● Intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimi; ● Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza. 	Competenza IV Competenza VI

 A. RIZZA	IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 58 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

CONTENUTI TRATTATI⁵

Percentuale di Programma Svolto: 100%

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI: Allegato programma

"Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017".

METODOLOGIE DIDATTICHE

- lezione frontale
- dialogo formativo
- problem solving

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- libro di testo: Matematica. Verde volume 4A, 4B. (Bergamini, Trifone, Barozzi. Editore Zanichelli)
- strumenti per calcolo elettronico
- Materiale multimediale

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le fasi di verifica e valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento. Le verifiche scritte e orali sono state effettuate in congruo numero secondo varie modalità: osservazione diretta, esercizi applicativi, prove scritte e orali. Per i criteri di valutazione si è fatto riferimento ai criteri previsti nel P.T.O.F., che stabiliscono una corrispondenza tra obiettivi verificati e livelli di prestazione raggiunti, nonché alle griglie di valutazione elaborate dalle riunioni di area. La competenza minima si riconosce acquisita in modo essenziale se il discente esegue i compiti assegnati in maniera non sempre autonoma, dimostrando una basilare consapevolezza delle conoscenze e un'iniziale maturazione delle abilità correlate. Nel processo di apprendimento sono stati oggetto di valutazione: il grado di preparazione raggiunto dagli studenti, il progresso evidenziato, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno e la costanza nello studio, la conoscenza dei contenuti disciplinari, le competenze operative ed applicative, le capacità logiche, rielaborative e critiche.

In itinere	<input type="checkbox"/> verifiche orali <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche
Fine modulo	<input type="checkbox"/> verifiche scritte <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche

 <p>A. RIZZA</p>	<p>IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)</p>	
Pagina 59 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico/a distanza e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Siracusa, 09/05/2025

FIRMA DEL DOCENTE

PROF. MARCO MANCUSO



IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
 (D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 60 di 79

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - CLASSE: 5BN
DISCIPLINA: MATEMATICA
DOCENTE: MARCO MANCUSO

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati. *“Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell’11 maggio 2017”.*

Percentuale di Programma Svolto 100 %

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

MODULO 1– IL CALCOLO DIFFERENZIALE E LO STUDIO DELLE FUNZIONI

Definizione di rapporto incrementale e suo significato geometrico
 Definizione di derivata di una funzione e suo significato geometrico.
 Equazione della retta tangente al grafico di una funzione.
 Le derivate fondamentali
 Il calcolo delle derivate. Regole di derivazione. La derivata di una funzione composta
 Teorema di Lagrange (enunciato e significato geometrico)
 Teorema di Rolle (enunciato e significato geometrico)
 Teorema di De L'Hospital (enunciato e applicazioni).
 Le funzioni crescenti e decrescenti
 Punti di Massimo, minimo.
 Concavità e punti di flesso.
 Asintoti di una funzione
 Studio completo di una funzione reale. Grafico di una funzione

MODULO 2- CALCOLO INTEGRALE

Primitive di una funzione. Integrali indefiniti.
 Integrali indefiniti immediati. Regole di integrazione.
 Calcolo di integrali indefiniti.
 Integrali di funzioni razionali fratte
 Gli integrali definiti.
 Calcolo di aree di figure piane.
 Calcolo di volumi di solidi di rotazione.

MODULO 3- FUNZIONI DI DUE VARIABILI

Derivate parziali
 Punti stazionari
 Determinante Hessiano
 Determinazione punti di massimo, punti di minimo, punti di sella.

EDUCAZIONE CIVICA: La dichiarazione universale dei diritti umani

Siracusa, 09/05/2025

IL DOCENTE
PROF. MARCO MANCUSO

 <p>A. RIZZA</p>	IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 61 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2024/2025- CLASSE: 5B CAIM
DISCIPLINA: MECCANICA E MACCHINE
DOCENTE: BASILE VINCENZO, CIANCI SEBASTIANO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si presenta eterogenea per capacità logiche, intuitive e di apprendimento. Denota una buona apertura al dialogo educativo e sa, in generale, seguire le norme che regolano la vita scolastica. Il livello di competenze e conoscenze rilevato durante l'anno risulta essere generalmente più sufficiente, con qualche eccezione di livello superiore.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE

Conoscenze: La preparazione raggiunta è complessivamente sufficiente. Un piccolo numero di allievi, grazie ad un impegno costante, vanta conoscenze più che discrete; per altri invece le conoscenze relative ai moduli didattici trattati toccano la sufficienza. Solo un numero ristretto di alunni vanta buone conoscenze specifiche.

Competenze Alcuni alunni hanno mostrato una discreta competenza nell'esposizione e, se opportunamente guidati, applicano le conoscenze acquisite alla risoluzione di problemi nuovi; altri allievi mostrano una competenza sufficiente. Alcuni alunni, di contro, ha raggiunto ottime competenze relative alla quasi totalità degli argomenti trattati.

Capacità Le capacità di analisi e sintesi sono sufficienti per la maggior parte ma solo pochi discenti dimostrano di avere acquisito discrete capacità di analisi e di sintesi in ordine agli argomenti proposti.

OBIETTIVI GENERALI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali previsti:

- l'uso di un linguaggio tecnico appropriato;
- la capacità di cogliere la dimensione evolutiva degli argomenti tecnici trattati;
- le capacità di sintesi, di analisi, di rielaborazione e di operare collegamenti con le altre discipline.

Sono stati raggiunti gli obiettivi generali e le competenze LLGG ed STCW 95 Emended 2010 riportati nelle seguenti tabelle.

COMPETENZE LLGG	COMPETENZE STCW 95 EMENDED 2010
Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi	XII, XIV, XV
Intervenire nella gestione e nel controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimi	XIII, XIV, XV
Controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo	XII, XIV, XV
Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto	XII, XIV, XV
Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo	XII, XIV, XV

 <p>A. RIZZA</p>	IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 62 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

CONTENUTI TRATTATI⁶

Percentuale di Programma Svolto 100%100

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE
ARGOMENTI: Allegato programma <i>“Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell’11 maggio 2017”.</i>

METODOLOGIE DIDATTICHE

- laboratorio
- lezione frontale
- dialogo formativo
- problem solving
- PCTO
- project work
- simulazione – virtual Lab
- e-learning
- brain – storming
- percorso autoapprendimento
- attività didattiche esterne varie
- DaD
- DDI
- Modalità mista

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Luciano Ferraro – Meccanica, Macchine e Impianti Ausiliari – ed. HOEPLI

- attrezzature di laboratorio
- simulatore
- monografie di apparati
- virtual – lab
- dispense
- libro di testo
- pubblicazioni ed e-book
- apparati multimediali
- strumenti per calcolo elettronico
- strumenti di misura
- Materiale multimediale e lezioni su Web
- altro (*specificare*) Software specifici.

 <p>A. RIZZA</p>	IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 63 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate due verifiche orali e due scritto/pratiche, è previsto lo svolgimento di almeno un'altra verifica.

In itinere	<input type="checkbox"/> prova strutturata <input type="checkbox"/> prova semi strutturata <input type="checkbox"/> prova in laboratorio <input type="checkbox"/> relazione <input type="checkbox"/> griglie di osservazione <input type="checkbox"/> prova di simulazione <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche <input type="checkbox"/> prove varie realizzabili su piattaforme didattiche e/o su software per DaD
Fine modulo	<input type="checkbox"/> prova strutturata <input type="checkbox"/> prova semi strutturata <input type="checkbox"/> prova in laboratorio <input type="checkbox"/> relazione <input type="checkbox"/> prova di simulazione <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche <input type="checkbox"/> prove varie realizzabili su piattaforme didattiche e/o su software per DaD

Elementi fondamentali per la valutazione finale

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico/a distanza e il rispetto delle consegne;
- l'impegno nella presenza alle attività previste.
- l'acquisizione delle principali nozioni

Siracusa, lì 15/05/25

I DOCENTI
V. BASILE – S. CIANCI



IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 64 di 79

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - CLASSE: 5B CAIM ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DISCIPLINA: MECCANICA E MACCHINE

DOCENTE: BASILE VINCENZO, CIANCI SEBASTIANO

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati. ***"Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017".***

Percentuale di Programma Svolto 100 % 100

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

1. Modulo 1: Motori a combustione interna marini - STCW IV CAIM: Fa funzionare (operate) il macchinario principale e ausiliario e i sistemi di controllo associati
 - Tipi, strutture e grandezze caratteristiche dei motori marini
 - cicli termodinamici di riferimento degli MCI
 - diagrammi indicati e circolari di un motore diesel a quattro e due tempi
 - potenza, rendimenti e consumi di un MCI marino e loro calcolo analitico; bilancio termico
 - servizi: combustibile, sovralimentazione, distribuzione, raffreddamento, lubrificazione, iniezione e pompa combustibile
 - cenni sull'avviamento, la conduzione, l'inversione del moto, l'individuazione di avarie e misure necessarie per prevenire danni ai motori principali e ausiliari.
2. La propulsione navale con turbine a gas - STCW IV CAIM: Fa funzionare (operate) il macchinario principale e ausiliario e i sistemi di controllo associati
 - Generalità e aspetti teorici
 - La turbina a gas LM 2500
 - Pregi e limitazioni delle turbine a gas navali
 - Impianti turbogas combinati
3. Tecnica del Freddo - STCW IV CAIM: Fa funzionare (operate) il macchinario principale e ausiliario e i sistemi di controllo associati.
 - ciclo termodinamico di una macchina frigorifera a compressione di vapore nel piano p-h
 - schema funzionale di un impianto frigorifero a compressione di vapore
 - pompa di calore
 - calcolo delle prestazioni principali di un impianto frigorifero
4. Condizionamento dell'aria e ventilazione - STCW IV CAIM: Fa funzionare (operate) il macchinario principale e ausiliario e i sistemi di controllo associati
 - schema dell'Unità Trattamento Aria
 - Compressori e ventilatori: struttura e prestazioni principali; grandezze di riferimento e loro misura
 - condizionamento estivo ed invernale mediante le trasformazioni psicrometriche
 - Principali grandezze termodinamiche dell'aria umida
 - diagrammi psicrometrici
 - tipologie impiantistiche delle reti distributive della ventilazione



IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 65 di 79

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

5. Protezione Ambientale - STCW X CAIM: Assicura la conformità con i requisiti della prevenzione dell'inquinamento. * **EDUCAZIONE CIVICA** *
- Procedure, metodi e registrazione documentale per il monitoraggio e la valutazione delle attività per la prevenzione dell'inquinamento in ambiente marino secondo gli standard qualitativi e di sicurezza.
 - Sistemi ed impianti di trattamento dei rifiuti e degli efflussi nocivi, nel rispetto della normativa vigente (antiquinamento, filtrazione e separazione acque oleose, residui di sentina, inceneritore, depurazione liquami)
6. Impianti Antincendio - STCW XII CAIM: Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo
- Protezione attiva: Impianti di estinzione incendio fissi e portatili; protezione passiva
- 7: Sistemi di Comunicazione - STCW III CAIM: Usa i sistemi di comunicazione interna
- Sistemi di comunicazione interni alla nave
- 8: Tenuta della Guardia - STCW I CAIM: Mantiene una sicura guardia in macchina
- La documentazione per la registrazione delle diverse procedure operative in macchina; doveri e compiti della guardia in macchina.
 - Le procedure di emergenza in caso di incendio o falla (2h)

Siracusa, 15/05/25

I DOCENTI
V. BASILE – S. CIANCI

 <p>A. RIZZA</p>	IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 66 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - CLASSE: 5BN
DISCIPLINA: SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE
DOCENTE: PROF.DIFILIPPO ANTONIO PROF. AZZARELLI GIOVANNI

P

La classe (composta da 12 alunni) si è generalmente dimostrata studiosa e rispettosa delle regole scolastiche. L'interesse per gli argomenti trattati ha avuto periodi di flessione; in particolare un gruppo maggioritario di studenti ha sempre partecipato attivamente al lavoro in classe ed a casa, non si può dire altrettanto per un gruppetto di studenti che ha mostrato un impegno altalenante.

Alcune ore di lezione sono state perse dagli alunni, in maniera quasi generalizzata per alcuni eventi scolastici; inoltre, gran parte della classe presentava lacune pregresse nella disciplina e sono state di conseguenza colmate. Per ogni modulo non sono state raggiunte tutte le ore previste dalla programmazione iniziale. Confrontando la programmazione finale con quella preventivata ad inizio anno scolastico, sono stati ugualmente raggiunti tutti gli obiettivi e non sono stati tralasciati argomenti.

Il profitto medio della classe, tenendo conto dei livelli di partenza e delle difficoltà oggettive iniziali, è stato soddisfacente. La frequenza alle lezioni della disciplina è stata complessivamente adeguata.

Lezioni frontali, didattica per scenari, brain – storming e problem solving hanno permesso alla classe di raggiungere un risultato finale "buono". In generale buon rapporto interpersonale con gli alunni, che hanno sempre comunicato con i docenti in modo aperto e cordiale.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali e le competenze LLGG ed STCW 95 Emended 2010 riportati nelle seguenti tabelle.

OBIETTIVI GENERALI

- Riconoscere le basi dell'organizzazione dei servizi di emergenza a bordo, i principi di gestione di safety e security e i provvedimenti da adottare in caso di sinistro
- Riconoscere i mezzi, gli apparati e le procedure per l'abbandono nave e la ricerca e salvataggio
- Applicare le norme per la protezione antincendio e per la rivelazione e l'estinzione degli incendi a bordo
- Conoscere il concetto di inquinamento marino e la gestione del carico relativamente al grado di pericolosità
- Applicare i principali contenuti della convenzione MARPOL

COMPETENZE LLGG	COMPETENZE STCW 95 EMENDED 2010
Controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo anche relativi ai servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.	Mantiene la nave in condizioni di navigabilità (seaworthiness). Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo.
Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza	Mantiene una sicura guardia in macchina Assicura la conformità con le disposizioni per prevenire l'inquinamento



IIS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 67 di 79

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto	Usa i sistemi di comunicazione interna.
Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi	Fa funzionare i dispositivi di salvataggio
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	Assicura la conformità con le disposizioni per prevenire l'inquinamento

C

Percentuale di Programma Svolto 100%100

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI: Allegato programma

"Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017".

METODOLOGIE DIDATTICHE

- ✓ lezione frontale
- ✓ dialogo formativo
- ✓ problem solving
- ✓ e-learning
- ✓ brain – storming

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- ✓ dispense
- ✓ libro di testo
- ✓ pubblicazioni ed e-book
- ✓ apparati multimediali
- ✓ Materiale multimediale e lezioni su Web

Il libro di testo utilizzato è: **Fondamenti di Costruzione e Gestione della nave 2 Autore:** R. Antola **Casa Editrice:** Simone per la scuola

 <p>A. RIZZA</p>	IIS " A. RIZZA"- SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 68 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

In itinere	<input checked="" type="checkbox"/> prova strutturata <input checked="" type="checkbox"/> prova semi strutturata <input checked="" type="checkbox"/> prova di simulazione <input checked="" type="checkbox"/> soluzione di problemi
Fine modulo	<input checked="" type="checkbox"/> prova strutturata <input checked="" type="checkbox"/> prova semi strutturata <input checked="" type="checkbox"/> prova di simulazione <input checked="" type="checkbox"/> soluzione di problemi

Sono state svolte complessivamente 5 verifiche scritte e 4 verifiche orali; Inoltre sono state somministrate prove semistutturate e strutturate. Nella somministrazione delle prove e' stata verificata la capacità degli alunni di:

- Riconoscere le basi dell'organizzazione dei servizi di emergenza a bordo, i principi di gestione di safety e security e i provvedimenti da adottare in caso di sinistro
- Riconoscere i mezzi, gli apparati e le procedure per l'abbandono nave e la ricerca e salvataggio
- Applicare le norme per la protezione antincendio e per la rivelazione e l'estinzione degli incendi a bordo
- Conoscere il concetto di inquinamento marino e la gestione del carico relativamente al grado di pericolosità
- Applicare i principali contenuti della convenzione MARPOL

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico/a distanza e il rispetto delle consegne;
- l'impegno nella presenza alle attività previste da DaD
- l'acquisizione delle principali nozioni.

FIRMA DEL DOCENTE
PROF.DIFILIPPO ANTONIO
PROF. AZZARELLI GIOVANNI



IIS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 69 di 79

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2024/2025 CLASSE: 5BN
DISCIPLINA: SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE
DOCENTE: PROF.DIFILIPPO ANTONIO PROF. AZZARELLI GIOVANNI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati. *“Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell’11 maggio 2017”.*

PROGRAMMA SVOLTO -

Percentuale di Programma Svolto 100 % /100

**TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE -
SPECIFICHE**

Mod 1 : Gestione incaglio e falla (IMO STCW: XI Competenza)

Argomenti:

Incaglio: cause, reazione del fondo e ascissa del punto d'incaglio, stabilità statica di una nave incagliata, incaglio sulla chiglia o in un punto qualsiasi, tecniche di disincaglio .

Incaglio: cause, reazione del fondo e ascissa del punto d'incaglio, stabilità statica di una nave incagliata, incaglio sulla chiglia o in un punto qualsiasi, tecniche di disincaglio .

Mod 2 : Gestione della sicurezza a bordo (IMO STCW: I Competenza)

Argomenti:

Incidenza del fattore umano nella conduzione del mezzo e degli apparati.

Principi di base di gestione della sicurezza e della tutela del benessere a bordo.

Safety: principali prescrizioni codice ISM, procedure e documenti (SMS, DOC), figure del Safety Officer e del DPA. Organizzazione dei servizi di emergenza: ruolo d'appello, esercitazioni antincendio, abbandono nave, uomo in mare. Prevenzione degli infortuni e benessere a bordo a bordo: principali PPE, contenuti MLC2006 e decreto 271/99. Security: principali prescrizioni codice ISPS, livelli di security, possibili minacce in termini di security, figure coinvolte nella gestione della security (SSP, CSO, PFSO).

Mod 3 : Emergenze a bordo (IMO STCW: III Competenza; XII Competenza; XIII Competenza)

Argomenti :

Prevenzione dei sinistri a bordo: sistemi di comunicazione interna, allarmi, sistema di informazione pubblica, segnaletica IMO. Incendio: triangolo del fuoco, sostanze comburenti combustibili infiammabili, classi di incendio e relativi mezzi estinguenti più adatti, protezione passiva.

Caratteristiche principali dei mezzi di salvataggio individuali: salvagente anulari, giubbotti, tute da immersione. Caratteristiche principali dei mezzi di salvataggio collettivi: diversi tipi di lance e zattere.

 <p>A. RIZZA</p>	<p>IIS " A. RIZZA"- SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)</p>	
Pagina 70 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

Mod 4 : Prevenzione inquinamento (IMO STCW: X Competenza)

Argomenti: Inquinamento operativo e accidentale. Intervento in caso di inquinamento da idrocarburi. Generalità sulla convenzione MARPOL. Analisi principali annessi convenzione MARPOL: aree speciali e relativi criteri di scarica. Struttura e gestione Oil Record Book. Gestione zavorra: elementi di base della BWM Convention.

Siracusa, 15/05/2025

FIRMA DEL DOCENTE
PROF.DIFILIPPO ANTONIO
PROF. AZZARELLI GIOVANNI



IISS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 71 di 79

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2022/2023 - CLASSE: _5B CAIM
DISCIPLINA: _RELIGIONE CATTOLICA
DOCENTE: Salemi Giuseppina Veronica

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 12 studenti tutti maschi, provenienti da diversi contesti territoriali. Si riscontra una diversità di livelli, sia di curiosità intellettuale sia di capacità comunicativa, ciò comporta la necessità di dover tenere attiva l'attenzione per evitare dispersioni nelle comunicazioni formative. C'è una certa potenzialità di dialogo ed interesse da parte di parecchi alunni della classe ma solo alcuni partecipano attivamente al dialogo manifestando una certa curiosità, invece altri si limitano ad ascoltare e intervengono solo su richiesta del docente. A livello disciplinare gli studenti hanno un comportamento sempre corretto e rispettoso sia nei confronti dei docenti che dei discenti. Non si riscontrano problemi sulla frequenza scolastica.

Le attività sono state svolte seguendo il programma ministeriale integrato da documenti del Magistero Ecclesiastico, da passi presi dal Vangelo, dal libro di testo e sono stati effettuati approfondimenti usando videolezioni presi dal canale Youtube.

Il livello di preparazione raggiunto dalla classe è buono.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali e le competenze LLGG ed STCW 95 Emended 2010 riportati nelle seguenti tabelle.

OBIETTIVI GENERALI

-Riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore

-Individuare i contributi dati dalla morale cristiana per il proprio progetto di vita

-Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine.

-Prendere coscienza di quello che accade nel mondo e riconoscere qual è il contributo che ciascuno può portare

-Ed. Civica. La libertà di culto

COMPETENZE LLGG	COMPETENZE STCW 95 EMEDED 2010
Sviluppare un maturo senso critico.	
Sviluppare un personale progetto di vita.	
Riflettere sulla propria identità.	
Confrontarsi con il messaggio cristiano.	
Mettere in pratica valori di giustizia morale, sociale e solidarietà.	

CONTENUTI TRATTATI⁷

Percentuale di Programma Svolto ...100%100



IISS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
 (D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 72 di 79

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI: Allegato programma
"Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017".

METODOLOGIE DIDATTICHE

- X Lezione frontale
- x Lezione partecipata
- x Dialogo formativo
- x Problem solving
- x Debriefing

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- dispense
 - libro di testo: L'OSPITE INATTESO
 - Materiale multimediale e lezioni su Web
- Documenti del Magistero

La maggior parte delle verifiche è avvenuta oralmente. Sono state effettuate solo due verifiche scritte che sono state caricate su Classroom.

In itinere	X prova strutturata x prova semi strutturata
Fine modulo	x prova strutturata x prova semi strutturata

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico/a distanza e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Siracusa, 15/05/25

PROF. SALEMI GIUSEPPINA VERONICA



IIS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 73 di 79

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - CLASSE: 5B CAIM
DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA
DOCENTE: Salemi Giuseppina Veronica

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati. ***"Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017".***

Percentuale di Programma Svolto 100%100

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

Modulo n.1: La Chiesa

- ✓ L'atto morale
- ✓ La coscienza
- ✓ Le emozioni
- ✓ Il fondamento della morale cristiana
- ✓ L'etica della responsabilità
- ✓ Violenza di genere
- ✓ Globalizzazione ed etica
- ✓ La bioetica (nelle linee essenziali)

Modulo n.2: CHIAMATI ALLA RESPONSABILITÀ

- ✓ L'amore
- ✓ L'amore umano e amore di Dio
- ✓ Il matrimonio e la famiglia
- ✓ Il valore della vita
- ✓ Rispetto del prossimo
- ✓ La donna
- ✓ Papa Francesco

Modulo n.3: Educazione Civica

- ✓ I Diritti umani. Il diritto alla vita: L'Enciclica "Evangelium Vitae"

Siracusa, _15/05/25

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. SALEMI GIUSEPPINA VERONICA)

 <p>A. RIZZA</p>	<p>IISS " A. RIZZA"- SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)</p>	
Pagina 74 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO _2024/2025 - CLASSI: TUTTE
DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE: Nerucci Antonio

PROFILO DELLA CLASSE

La classe dall'analisi dei risultati ottenuti appare alquanto omogenea. Tutti gli alunni posseggono seppur in modo differenziato le capacità e le abilità necessarie al raggiungimento degli obiettivi prestabiliti e prefissati. Buono l'interesse, la partecipazione e la frequenza alle lezioni.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali e le competenze LLGG ed STCW 95 Emended 2010 riportati nelle seguenti tabelle.

OBIETTIVI GENERALI

Incremento Funzionale degli apparati Cardio-circolatorio, Respiratorio, Articolare, Osseo e Muscolare.
Obiettivi formativi ed Educativi.
Sviluppo della Socialità e del senso Civico.
Miglioramento abilità Coordinative.
Abitudine al rispetto delle Regole.

COMPETENZE LLGG	COMPETENZE STCW 95 EMENDED 2010
Acquisire senso di responsabilità.	Gestione e soluzione conflitti relazionali.
Possedere capacità di collaborazione.	Competenza metodologica operativa.
Possedere autonomia operativa.	Rispetto degli ambienti e delle persone in cui si lavora.
Possedere informazioni sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.	Saper agire in modo logico e razionale.

CONTENUTI TRATTATI⁸

Percentuale di Programma Svolto 80%- Argomenti trattati: vedere Programma preventivo presentato ad inizio d'anno.



ISS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 75 di 79

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.

L'insegnamento delle Scienze Motorie ha voluto tendere al motivato coinvolgimento degli alunni attingendo al patrimonio motorio delle diverse discipline sportive.

°Potenziamento Fisiologico:

I mezzi operativi sono stati molteplici ma sempre aderenti agli interessi degli alunni e alla disponibilità degli attrezzi. Una scelta adeguata della entità del carico e della ripetizione degli esercizi ha promosso:

POTENZIAMENTO MUSCOLARE:

- _Preatletismo a carattere generale;
- _Esercizi di opposizione e resistenza;
- _Esercizi a carico naturale;
- _Esercizi in graduale aumento e intensità di lavoro.

MIGLIORAMENTO DELLE FUNZIONI CARDIO RESPIRATORIE:

- _Corsa con durata a ritmi crescenti;
- _Esercizi a corpo libero ad intensità progressiva;

CONSOLIDAMENTO DELLE ABILITÀ MOTORIE COMPLESSE:

- Esercizi di Coordinazione generale;
- Esercizi di Mobilità articolare;
- Esercizi di Equilibrio Statico e Dinamico;

POTENZIAMENTO DELLE CAPACITÀ DI INTEGRAZIONE, SOCIALIZZAZIONE E AUTOCONTROLLO;

- Giochi di squadra con rispetto delle regole. La conoscenza e la pratica delle discipline sportive.
- conoscenza e pratica di alcune discipline sportive.

-PALLAVOLO;

-CALCETTO;

-BASKET;

-PALLATAMBURELLO;

-BADMINTON;

-TENNIS;

-PADEL;

Informazioni sull'Anatomia Fisiologica.

Conoscenza dei principali apparati: Muscolare, osteo articolare, Cardio circolatorio, Respiratorio.

Doping-Nozioni di Scienze dell'alimentazione-Nozioni di pronto soccorso.

Il docente dichiara

di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- dialogo formativo
- problem solving
- alternanza
- percorso autoapprendimento
- lezioni sui campi di gioco.**

 <p>A. RIZZA</p>	IIS " A. RIZZA"- SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 76 di 79	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- attrezzature di laboratorio
- dispense
- libro di testo
- pubblicazioni ed e-book
- apparati multimediali
- Campi sportivi ed attrezzatura sportiva specifica degli Sports praticati.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche per accertare il livello di conoscenza, abilità e competenze saranno effettuate su prove di gioco sport, Basket, Pallavolo, Padel, Calcio e Calcetto, Tennis. Con osservazioni sistematiche e specifiche per misurare il livello delle abilità possedute inizialmente e a fine del percorso formativo dell'anno scolastico. Per i criteri di valutazione si terrà conto anche del comportamento, impegno e costanza nel lavoro da svolgere e soprattutto delle attitudini individuali e alle singole situazioni di partenza.

In itinere	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> relazione <input type="checkbox"/> comprensione del testo <input type="checkbox"/> prova di simulazione <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <p>La valutazione sarà di tipo formativo sommativo. Per la determinazione del voto si terrà conto dei risultati ottenute nelle prove pratiche, della partecipazione, dell'impegno, del comportamento e della volontà messa durante le lezioni.</p>
Fine modulo	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> relazione <input type="checkbox"/> comprensione del testo <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> Gli esiti di fine modulo concorrono alla formulazione della valutazione finale. Le verifiche per accertare il livello di conoscenza, abilità e competenza saranno composte da prove tecnico pratiche e da continue consultazioni sulla tecnica, tattica e metodologia applicativa dello sport praticato.

In conclusione si può dire che la classe si trovava in una situazione di partenza più che sufficiente che con l'interesse e la partecipazione all'attività didattica ha avuto progressi tali per l'acquisizione delle principali nozioni tecnico-tattiche dimostrando impegno, partecipazione ha raggiunto un buon rendimento scolastico.

Siracusa, Aprile 2025.

FIRMA DEL DOCENTE
Prof. Nerucci Antonio



**ISS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)**



Pagina 77 di 79

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

CERTIFICAT
 ◆
 CERTIFICADO
 ◆
 СЕРТИФИКАТ
 ◆
 認證證書
 ◆
 CERTIFICATE
 ◆
 SERTIFIKAT



CERTIFICATO

Nr. 50 100 14484 Rev.004

SI ATTESTA CHE / THIS IS TO CERTIFY THAT

IL SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ DI
THE QUALITY MANAGEMENT SYSTEM OF

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

DIPARTIMENTO PER IL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER GLI ORDINAMENTI SCOLASTICI, LA
VALUTAZIONE E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL
SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE

SEDE LEGALE: / REGISTERED OFFICE:

VIALE TRASTEVERE 76/A IT - 00152 ROMA (RM)

SEDI OPERATIVE: VEDI ALLEGATO 1 / OPERATIONAL SITES: SEE ANNEX 1

È CONFORME AI REQUISITI DELLA NORMA
HAS BEEN FOUND TO COMPLY WITH THE REQUIREMENTS OF

UNI EN ISO 9001:2015

QUESTO CERTIFICATO È VALIDO PER IL SEGUENTE CAMPO DI APPLICAZIONE
THIS CERTIFICATE IS VALID FOR THE FOLLOWING SCOPE OF APPLICATION

Emanazione di norme generali e principi fondamentali relativi ai percorsi formativi degli Istituti Tecnici per il settore del trasporto marittimo. Coordinamento, vigilanza e monitoraggio delle modalità di attuazione dei percorsi formativi degli Istituti Tecnici per il settore del trasporto marittimo, a garanzia dell'uniformità delle prestazioni su tutto il territorio nazionale. Progettazione ed erogazione del servizio educativo del secondo ciclo d'istruzione secondaria, finalizzato al rilascio del diploma di istruzione tecnica per l'indirizzo "Trasporti e logistica - Articolazione Conduzione del Mezzo - Opzioni Conduzione del Mezzo Navale (C.M.N.) e Conduzione Apparat e Impianti Marittimi (C.A.I.M.)" - Conduzione di apparati e impianti elettronici di bordo (C.A.I.E) (IAF 36, 37)

Issue of general rules and fundamental principles relating to the educational paths of technical institutes for maritime transport. Coordination, supervision and monitoring of the methods of implementation of the educational path of the technical institutes for the maritime transport sector, to ensure uniformity of performance throughout the national territory. Design and provision of the educational service of the upper secondary education, aimed at issuing the technical education diploma for the specialization "Transports and Logistic - Articulation of Management of Vessel - options Conduction Vessels (deck), Management of maritime equipment and systems (engine) and Management of on-board electronic equipment and systems (electronic electrotechnical) (IAF 36, 37)

Per l'Organismo di Certificazione
For the Certification Body
TUV Italia S.r.l.

Validità / Validity

Dal / From:	2021-12-10
Ai / To:	2024-03-11



SGQ N° 049A

Member of Accord of Mutual Recognition
EA, IAF & ILAC
Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual
Recognition Agreements

Francesco Scarfata
Francesco Scarfata
 Direttore Divisione Business Assurance
 Business Assurance Division Manager

Data emissione /
Issuing Date

2021-12-10

PRIMA CERTIFICAZIONE / FIRST CERTIFICATION: 2018-03-05

LA VALIDITÀ DEL PRESENTE CERTIFICATO È SUBORDINATA A SORVEGLIANZA PERIODICA A 12 MESI E AL RISERVA COMPLETO DEL SISTEMA DI GESTIONE AZIENDALE CON PERIODICITÀ TRIENNALE.

Navigation bar with icons for mouse, hand, zoom in (+), zoom out (-), 16.7% zoom level, and other document navigation controls.





**ISS " A. RIZZA"- SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)**



Pagina 78 di 79

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

ZERTIFIKAT ◆ CERTIFICATE ◆ 認 證 證 書 ◆ CERTIFICADO ◆ CERTIFICAT



**ALLEGATO 1 AL CERTIFICATO NR 50 100 14484 Rev.004
ANNEX 1 TO CERTIFICATE NO 50 100 14484 Rev.004
pagina 4 di 6 / page 4 of 6**

IL CERTIFICATO NR 50 100 14484 Rev.004 COPRE ANCHE LE SEGUENTI SEDI OPERATIVE:
THE CERTIFICATE N 50 100 14484 Rev.004 COVERS ALSO THE FOLLOWING OFFICES:

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
DIPARTIMENTO PER IL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER GLI ORDINAMENTI SCOLASTICI, LA
VALUTAZIONE E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL
SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE**

- I.T.C.G. "ATTILIO DEFFENU"
Via Vicenza, 63 I-07026 Olbia (OT)
- I.I.S. "BUCCARI - MARCONI"
Viale Cristoforo Colombo, 60 I-09125 Cagliari (CA)
- ISTITUTO GLOBALE CARLOFORTE
Corso Die Battellieri, 32 I-09014 Caroforte (CA)
- I.I.S. "M. PAGLIETTI"
Lungomare Balai, 24 I-07046 Portoferraio (GR)
- I.P.T. "I.A.N.A.S."
Via Santa Chiara Snc I-08048 Tivoli (RM)
- I.I.S. "MICHELANGELO PIRA"
Via Carlo Alberto Dalla Chiesa, 1 I-07030 Santa Maria di Castellana (NU)
- I.S. "ALESSANDRO RIZZA"
Viale Diaz, 12 I-96100 Siracusa (SR)
- I.I.S. "LEONARDO DA VINCI- MARINO TORRE"
Piazza XXI Aprile, 1 I-91100 Trapani (TP)
- I.T.T.L. "CAIO DUILIO"
Via La Farina, 70 I-98123 Messina (ME)
- I.I.S."LUIGI RIZZO - RIPOSTO"
Via Pio La Torre, 1 I-95016 Riposto (CT)
- I.I.S.S. "GIORGIO LA PIRA"
Via Enrico Giunta, 5 I-97016 Pozzallo (RG)
- I.I.S.S."RUGGIERO D'ALTAVILLA"
Piazza Sandro Pertini, 1 I-91021 Mazara del Vallo (TP)
- I.T. "EVANGELISTA TORRICELLI"
Via Vallone Posta, Snc I-98076 Sant'Agata di Militello (ME)
- I.I.S.S. "GIOENI-TRABIA"
Via Vittorio Emanuele, 27 I-90133 Palermo (PA)
- I.I.S.S. "MICHELANGELO BARTOLO"
Via Aldo Moro Snc I-96018 Pachino (SR)

Per l'Organismo di Certificazione
For the Certification Body
TÜV Italia S.r.l.

Validità / Validity

Dal / From: **2021-12-10**
Al / To: **2024-03-11**



SGQ N° 049A

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento
EA, IAF e ILAC
Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual
Recognition Agreements

Francesco Scarlata

Data emissione /
Issuing Date

Francesco Scarlata
Direttore Divisione Business Assurance
Business Assurance Division Manager

2021-12-10

PRIMA CERTIFICAZIONE / FIRST CERTIFICATION: 2018-03-05

"LA VALIDITÀ DEL PRESENTE CERTIFICATO È SUBORDINATA A SORVEGLIANZA PERIODICA A 12 MESI E AL RISERVA COMPLETO DEL SISTEMA DI GESTIONE AZIENDALE CON PERIODICITÀ TRIENNALE"
"THE VALIDITY OF THE PRESENT CERTIFICATE DEPENDS ON THE ANNUAL SURVEILLANCE EVERY 12 MONTHS AND ON THE COMPLETE REVIEW OF COMPANY'S MANAGEMENT SYSTEM AFTER THREE-YEARS"

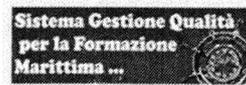
TÜV Italia • Gruppo TÜV SÜD • Via Candiani 125, Pal. 23 • 20199 Sesto San Giovanni (MI) • Italia • www.tuvsud.com/it





A. RIZZA

IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
 (D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 79 di 79

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

Il presente documento viene condiviso e approvato all'unanimità, in tutte le sue parti, dai docenti del Consiglio di Classe della 5BN, durante la riunione del cdc del 09/05/2025 (convocato con circolare N° 463 del 15/04/25), come risulta al punto 3 del VERBALE N 5 del 29/04/2025 "Predisposizione e adozione del documento del 15 maggio".

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
AZZARELLI GIOVANNI	SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE	
BASILE VINCENZO	MECCANICA E MACCHINE	
CIANCI ANTONELLA	LINGUA INGLESE	
CIANCI SEBASTIANO	MECCANICA E MACCHINE	
DI FILIPPO ANTONIO	SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE	
DI PAOLA ROSALIA	STORIA, CITT. E COST., LINGUA E LETTER. ITALIANA	
FRASCA SALVATORE	DIRITTO ED ECONOMIA, EDUCAZIONE CIVICA	
MANCUSO MARCO	MATEMATICA	
NERUCCI ANTONIO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
SALEMI GIUSEPPINA VERONICA	RELIGIONE CATTOLICA	
SPINELLA ANTONINO	ELETTROTECNICA	
ZOCCO MARIAGRAZIA	ELETTROTECNICA	